**Parlamento europeo**
2024-2029

*Commissione speciale sullo scudo europeo per la democrazia*

**2025/2069(INI)**

12.2.2026

# EMENDAMENTI
# 1106 - 1406

**Progetto di relazione**
**Tomas Tobé**
(PE775.431v01-00)

Conclusioni e raccomandazioni della commissione speciale sullo scudo europeo per la democrazia
(2025/2069(INI))

**Emendamento 1106**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 29**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 29. sottolinea, nel contesto delle società di media che vendono abbonamenti tramite app, l'importanza della piena attuazione del regolamento sui mercati digitali; prende atto, a tale proposito, della decisione di non conformità della Commissione del 23 aprile 2025 per quanto riguarda Apple e Meta; prende atto delle indagini della Commissione su una potenziale violazione del regolamento sui mercati digitali da parte di Google, a causa della retrocessione dei contenuti degli editori di media nei risultati di ricerca; | 29. ***prende atto del ruolo complementare e sempre più strategico del regolamento sui mercati digitali nel rafforzare la resilienza strutturale, l'equità e la contendibilità dell'ambiente digitale dell'Unione, sostenendo in tal modo, in maniera indiretta ma significativa, gli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea che i risultati delle consultazioni mirate della Commissione nel contesto del primo riesame del regolamento sui mercati digitali evidenziano preoccupazioni persistenti in merito all'interoperabilità, all'autopreferenza, all'accesso ai dati, alle dipendenze dal cloud e alla crescente influenza dei servizi di intelligenza artificiale, nonché un ampio consenso sul fatto che l'efficacia reale del regolamento dipende in ultima analisi da un'applicazione solida, tempestiva e trasparente; sottolinea che il processo di revisione in corso rappresenta un'opportunità fondamentale per chiarire gli obblighi, affrontare le lacune in termini di attuazione e, se del caso, adeguare l'ambito di applicazione del regolamento all'evoluzione delle realtà tecnologiche, al fine di ridurre le dipendenze sistemiche, prevenire un'eccessiva concentrazione del potere digitale e contribuire a un ecosistema digitale più pluralistico, competitivo e democraticamente resiliente nell'Unione;*** sottolinea, nel contesto delle società di media che vendono abbonamenti tramite app, l'importanza della piena attuazione del regolamento sui mercati digitali; prende atto, a tale proposito, della decisione di non conformità della Commissione del 23 |

| | |
|---|---|
| | aprile 2025 per quanto riguarda Apple e Meta; prende atto delle indagini della Commissione su una potenziale violazione del regolamento sui mercati digitali da parte di Google, a causa della retrocessione dei contenuti degli editori di media nei risultati di ricerca; |

Or. en

**Emendamento 1107**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 29**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 29. sottolinea, nel contesto delle società di media che vendono abbonamenti tramite app, l'importanza della piena attuazione del regolamento sui mercati digitali; prende atto, a tale proposito, della decisione di non conformità della Commissione del 23 aprile 2025 per quanto riguarda Apple e Meta; prende atto delle indagini della Commissione su una potenziale violazione del regolamento sui mercati digitali da parte di Google, a causa della retrocessione dei contenuti degli editori di media nei risultati di ricerca; | 29. sottolinea, nel contesto delle società di media che vendono abbonamenti tramite app, l'importanza della piena attuazione del regolamento sui mercati digitali; prende atto, a tale proposito, della decisione di non conformità della Commissione del 23 aprile 2025 per quanto riguarda Apple e Meta; prende atto delle indagini della Commissione su una potenziale violazione del regolamento sui mercati digitali da parte di Google, a causa della retrocessione dei contenuti degli editori di media nei risultati di ricerca; ***invita la Commissione a valutare, alla luce della concentrazione del mercato e degli effetti di gatekeeping, se i principali sistemi operativi televisivi connessi e le interfacce utente debbano essere designati come servizi di piattaforma di base ai sensi del regolamento sui mercati digitali;*** |

Or. en

**Emendamento 1108**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 29**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 29. sottolinea, nel contesto delle società di media che vendono abbonamenti tramite app, l'importanza della piena attuazione del regolamento sui mercati digitali; prende atto, a tale proposito, della decisione di non conformità della Commissione del 23 aprile 2025 per quanto riguarda Apple e Meta; prende atto delle indagini della Commissione su una potenziale violazione del regolamento sui mercati digitali da parte di Google, a causa della retrocessione dei contenuti degli editori di media nei risultati di ricerca; | 29. sottolinea, nel contesto delle società di media che vendono abbonamenti tramite app, l'importanza della piena attuazione del regolamento sui mercati digitali; prende atto, a tale proposito, della decisione di non conformità della Commissione del 23 aprile 2025 per quanto riguarda Apple e Meta; prende atto delle indagini della Commissione su una potenziale violazione del regolamento sui mercati digitali da parte di Google, a causa della retrocessione dei contenuti degli editori di media nei risultati di ricerca; ***sottolinea che l'efficace applicazione del regolamento sui mercati digitali dovrebbe tenere conto altresì del ruolo dei sistemi operativi televisivi connessi e delle interfacce utente come punti di accesso chiave ai contenuti audiovisivi e di informazione;*** |

Or. en

**Emendamento 1109**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 29**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 29. sottolinea, nel contesto delle società di media che vendono abbonamenti tramite app, l'importanza ***della piena attuazione del regolamento sui mercati digitali***; prende atto, a tale proposito, della decisione di non conformità della Commissione del 23 aprile 2025 per quanto riguarda Apple e Meta; prende atto delle indagini della Commissione ***su una potenziale violazione del regolamento sui mercati digitali*** da parte di Google, a causa della retrocessione dei contenuti degli editori di media nei risultati di ricerca; | 29. sottolinea, nel contesto delle società di media che vendono abbonamenti tramite app, l'importanza ***di garantire trasparenza, concorrenza leale e parità di trattamento nel mercato digitale, nonché di prevenire pratiche abusive o discriminatorie da parte delle piattaforme online dominanti***; prende atto, a tale proposito, della decisione di non conformità della Commissione del 23 aprile 2025 per quanto riguarda Apple e Meta; prende atto delle indagini della Commissione ***sulle pratiche*** da parte di Google, a causa della |

retrocessione dei contenuti degli editori di media nei risultati di ricerca;

Or. en

**Emendamento 1110**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 29**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 29. sottolinea, nel contesto delle società di media che vendono abbonamenti tramite app, l'importanza della piena attuazione del regolamento sui mercati digitali; prende atto, a tale proposito, ***della*** decisione di non conformità della Commissione del 23 aprile 2025 per quanto riguarda Apple e Meta; prende atto delle indagini della Commissione su una potenziale violazione del regolamento sui mercati digitali da parte di Google, a causa della retrocessione dei contenuti degli editori di media nei risultati di ricerca; | 29. sottolinea, nel contesto delle società di media che vendono abbonamenti tramite app, l'importanza della piena attuazione del regolamento sui mercati digitali; prende atto, a tale proposito, ***delle controversie in merito alla*** decisione di non conformità della Commissione del 23 aprile 2025 per quanto riguarda Apple e Meta; prende atto delle ***controverse*** indagini della Commissione su una potenziale violazione del regolamento sui mercati digitali da parte di Google, a causa della retrocessione dei contenuti degli editori di media nei risultati di ricerca; |

Or. en

**Emendamento 1111**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 29**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 29. sottolinea, nel contesto delle società di media che ***vendono*** abbonamenti tramite app, l'importanza della piena attuazione del regolamento sui mercati digitali; ***prende atto, a tale proposito, della decisione di non conformità della Commissione del 23 aprile 2025 per quanto riguarda Apple e*** | 29. sottolinea, nel contesto delle società di media che ***offrono*** abbonamenti tramite app, l'importanza della piena attuazione ***e dell'efficace applicazione*** del regolamento sui mercati digitali; ***sottolinea che l'applicazione delle norme relative agli ecosistemi delle app, alla ricerca e alla*** |

| | |
|---|---|
| ***Meta; prende atto delle indagini della Commissione su una potenziale violazione del regolamento sui mercati digitali da parte di Google, a causa della retrocessione dei contenuti degli*** editori di media ***nei risultati di ricerca***; | ***pubblicità digitale è essenziale per garantire un accesso equo al pubblico e ai ricavi per gli*** editori di media***, anche nel contesto dei servizi basati sull'intelligenza artificiale***; |

Or. en

**Emendamento 1112**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 29 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***29 bis. riconosce che l'uso di materiale protetto da diritto d'autore per formare modelli di IA senza autorizzazione può compromettere le entrate del settore dei media; chiede un quadro efficace dell'UE che garantisca la trasparenza sull'uso dei contenuti protetti dal diritto d'autore, soluzioni di concessione di licenze adeguate e un'equa remunerazione per i titolari dei diritti;*** |

Or. en

**Emendamento 1113**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***30. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il*** | ***soppresso*** |

***rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti per l'alfabetizzazione mediatica e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori; sottolinea che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi dovrebbe rafforzare le disposizioni sui requisiti minimi per il lavoro degli Stati membri in materia di alfabetizzazione mediatica;***

Or. en

**Emendamento 1114**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 30. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti per l'alfabetizzazione mediatica e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori; sottolinea che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi dovrebbe rafforzare le disposizioni sui requisiti minimi per il lavoro degli Stati membri in materia di alfabetizzazione mediatica; | 30. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti per l'alfabetizzazione mediatica e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori; ***sottolinea il ruolo dell'istruzione culturale, della partecipazione culturale e dell'accesso al patrimonio culturale nel rafforzare l'alfabetizzazione democratica, l'impegno civico e la resilienza contro la disinformazione;*** sottolinea che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi dovrebbe rafforzare ***la visibilità delle fonti di informazione affidabili e editorialmente indipendenti, anche sulle piattaforme*** |

***online, affinché sia conferita priorità alle fonti di informazione affidabili quale norma predefinita, nonché*** le disposizioni sui requisiti minimi per il lavoro degli Stati membri in materia di alfabetizzazione mediatica; ***compresa una particolare attenzione rivolta ai giovani e a coloro che votano per la prima volta, nonché una comprensione critica dei contenuti generati dall'IA e dei sistemi di raccomandazione;***

Or. en

**Emendamento 1115**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 30. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti per l'alfabetizzazione mediatica e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori; sottolinea che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi dovrebbe ***rafforzare le disposizioni sui requisiti minimi per il lavoro degli Stati membri in materia di alfabetizzazione mediatica***; | 30. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti per l'alfabetizzazione mediatica e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori***, che dovrebbe essere scevra da programmi ideologici e accettata dalle autorità competenti degli Stati membri***; sottolinea ***tuttavia che l'istruzione e l'alfabetizzazione mediatica rientrano principalmente nella competenza degli Stati membri a norma dell'articolo 165 TFUE e che qualsiasi azione dell'Unione in questo settore deve rimanere strettamente di sostegno, volontaria e non armonizzante, nel pieno rispetto dei sistemi di istruzione nazionali, della diversità culturale e delle tradizioni*** |

***costituzionali; sottolinea inoltre*** che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi ***non*** dovrebbe ***essere utilizzata per introdurre un'armonizzazione indiretta o obblighi vincolanti nel campo dell'istruzione o dei programmi scolastici***;

Or. en

**Emendamento 1116**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 30. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti per l'alfabetizzazione mediatica e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori; sottolinea che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi dovrebbe rafforzare le disposizioni sui requisiti minimi per il lavoro degli Stati membri in materia di alfabetizzazione mediatica; | 30. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti per l'alfabetizzazione mediatica e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori; sottolinea che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi dovrebbe rafforzare le disposizioni sui requisiti minimi per il lavoro degli Stati membri in materia di alfabetizzazione mediatica; ***sottolinea che le iniziative in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale rappresentano un investimento necessario a lungo termine a favore della resilienza democratica, ma devono integrare, e non sostituire, l'applicazione efficace della regolamentazione e le misure strutturali volte ad affrontare i fattori sistemici della manipolazione delle informazioni;*** |

Or. en

**Emendamento 1117**
**Fidias Panayiotou**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 30. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti ***per l'alfabetizzazione mediatica*** e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori***;*** sottolinea che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi dovrebbe rafforzare le disposizioni sui requisiti minimi per il lavoro degli Stati membri in materia di alfabetizzazione mediatica; | 30. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori***, che dovrebbe riguardare l'alfabetizzazione in materia di IA e algoritmi, compresi i deep fake, i sistemi di raccomandazione e il micro-targeting, e dovrebbe sostenere l'apprendimento permanente per gli adulti e gli anziani, e*** sottolinea che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi dovrebbe rafforzare le disposizioni sui requisiti minimi per il lavoro degli Stati membri in materia di alfabetizzazione mediatica; |

Or. en

**Emendamento 1118**
**Konstantinos Arvanitis, Jonas Sjöstedt, Li Andersson**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 30. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione | 30. ***riconosce che l'alfabetizzazione digitale, ai nuovi media e all'IA dovrebbe essere considerata un pilastro essenziale*** |

dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti per l'alfabetizzazione mediatica e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori; sottolinea che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi dovrebbe rafforzare le disposizioni sui requisiti minimi per il lavoro degli Stati membri in materia di alfabetizzazione mediatica;

***di qualsiasi efficace strategia a lungo termine per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri;*** accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti per l'alfabetizzazione mediatica e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori; sottolinea che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi dovrebbe rafforzare le disposizioni sui requisiti minimi per il lavoro degli Stati membri in materia di alfabetizzazione mediatica;

Or. en

**Emendamento 1119**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 30. ***accoglie con favore il*** fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti per l'alfabetizzazione mediatica e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori; sottolinea che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi dovrebbe rafforzare le | 30. ***prende atto del*** fatto che la comunicazione congiunta includa nuove azioni di sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dei media, come il programma per la resilienza dei media, il programma di sostegno alle competenze di base per le scuole e il rafforzamento del gruppo di esperti in materia di alfabetizzazione mediatica, compresa la creazione di una nuova rete di esperti per l'alfabetizzazione mediatica e orientamenti aggiornati per insegnanti ed educatori; sottolinea che la prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi dovrebbe rafforzare le |

| | |
|---|---|
| disposizioni sui requisiti minimi per il lavoro degli Stati membri in materia di alfabetizzazione mediatica; | disposizioni sui requisiti minimi per il lavoro degli Stati membri in materia di alfabetizzazione mediatica; |

Or. en

**Emendamento 1120**
**Ioan-Rareş Bogdan**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***30 bis. è convinto che l'attenzione rivolta dall'UE nell'individuare soluzioni mediante cui istruire precocemente bambini/studenti affinché acquisiscano le competenze necessarie per proteggersi dalla disinformazione e dagli attacchi alla democrazia spingerà le forze anti-UE ad adattare, intensificare e perfezionare le proprie tattiche di manipolazione, sia attraverso metodi classici che nella sfera digitale; esprime preoccupazione per queste forze ostili che prendono di mira in modo specifico l'istruzione, pilastro della coscienza europea, al fine di distoglierla dalla sua missione mediante pretesti ben dissimulati e avvalendosi di vettori ben addestrati, nonché di causare fratture tali da minare l'Eurosistema; propone che la Commissione, sotto l'egida del Parlamento europeo, istituzione che ha ricevuto dai cittadini il mandato diretto di rappresentare i loro interessi, sostenga la creazione di una guida unica alle migliori pratiche nel settore dell'istruzione per quanto riguarda l'identificazione delle notizie false e delle tattiche di manipolazione subdole, redatta con l'aiuto di esperti indipendenti e fornita agli Stati membri in forma di raccomandazione; propone che la Commissione sostenga la creazione, con il coordinamento di tali esperti, di orientamenti specifici in base alle fasce*** |

***d'età da proporre agli Stati membri, elaborati dagli alunni stessi, i quali sono in grado di comprendere meglio i loro coetanei;***

Or. ro

**Emendamento 1121**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***30 bis. osserva che dovrebbero essere compiuti ulteriori sforzi per promuovere il pensiero critico nell'istruzione, contribuendo in tal modo a neutralizzare o addirittura a prevenire la disinformazione; chiede l'integrazione dell'alfabetizzazione mediatica e della formazione digitale a livello nazionale; è del parere che l'insegnamento dell'alfabetizzazione mediatica dovrebbe adattarsi alle abitudini di consumo degli utenti dei social media interessati, ad esempio adottando un pacchetto di strumenti modulare sull'alfabetizzazione mediatica adattato ai contesti di istruzione formale e non formale; ritiene che i seminari e i giochi di simulazione civica digitale integrerebbero l'insegnamento dell'alfabetizzazione mediatica offrendo un'esperienza immersiva e ludica; sostiene la creazione di strumenti e piattaforme digitali a livello europeo (IA generativa, motori di ricerca, social network) che consentano alla popolazione di disporre di un'alternativa affidabile alle piattaforme straniere;*** |

Or. en

**Emendamento 1122**
**Michał Wawrykiewicz, Bartłomiej Sienkiewicz**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***30 bis. propone l'istituzione dell'Accademia europea per l'alfabetizzazione mediatica (EMLA) quale agenzia permanente dell'UE dedicata alla formazione di insegnanti, giornalisti e funzionari pubblici il cui scopo sia individuare e smentire la manipolazione delle informazioni da parte di attori stranieri; raccomanda vivamente che la sede dell'Accademia sia situata a Varsavia, in Polonia, sfruttando la vasta esperienza operativa e la posizione strategica del paese nel contrastare le campagne di disinformazione russe; sottolinea che l'Accademia dovrebbe fungere da polo principale dell'Unione per lo sviluppo di programmi standardizzati di alfabetizzazione mediatica e per il coordinamento di iniziative di sensibilizzazione a livello europeo intese a rafforzare la resilienza della società;*** |

Or. en

**Emendamento 1123**
**Eugen Tomac**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***30 bis. sottolinea che le politiche in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale dovrebbero essere concepite come processi di apprendimento permanente rivolti a tutte le fasce d'età e le categorie sociali, compresi i bambini, gli*** |

***adolescenti, gli adulti e i cittadini più anziani; sottolinea che un'efficace resilienza alla disinformazione presuppone il rafforzamento del pensiero critico e delle capacità analitiche dei cittadini, compresa la capacità di valutare le fonti, riconoscere le tecniche di manipolazione, comprendere l'amplificazione algoritmica e distinguere le opinioni dalle informazioni verificate;***

Or. en

**Emendamento 1124**
**Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Sandro Gozi**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***30 bis. invita la Commissione e gli Stati membri, nel contesto del programma per la resilienza dei media e del regime di sostegno alle competenze di base per le scuole, a dare priorità all'alfabetizzazione mediatica e digitale adeguata all'età per i bambini in età scolare, compresa la formazione degli insegnanti e i programmi di studio moderni che affrontano l'amplificazione algoritmica, i deepfake, i media sintetici e i comportamenti manipolativi online, accompagnati da quadri di valutazione per individuare e accelerare la diffusione di programmi efficaci;*** |

Or. en

**Emendamento 1125**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***30 bis. ricorda che la politica in materia di istruzione, compresa l'alfabetizzazione mediatica per bambini e adulti, rimane principalmente di competenza degli Stati membri; sottolinea che l'azione dell'Unione deve rispettare la sussidiarietà ed evitare approcci prescrittivi al giudizio politico o informativo;*** |

Or. en

**Emendamento 1126**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***30 ter. è fermamente convinto che l'unico modo sostenibile per mantenere media indipendenti e di alta qualità sia affrontare la debolezza strutturale del settore dei media ripristinando la sostenibilità economica dell'ecosistema dei media; osserva che, a tal fine, è necessario riequilibrare i mercati della pubblicità online e della distribuzione di contenuti, contribuendo in tal modo alla resilienza della società contro le minacce ibride, la disinformazione e la manipolazione elettorale;*** |

Or. en

**Emendamento 1127**
**Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Sandro Gozi**

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 30 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***30 ter. incoraggia lo scambio sistematico delle migliori pratiche tra le autorità nazionali e le autorità di regolamentazione attive nel campo dell'alfabetizzazione mediatica, anche attraverso il gruppo di esperti rafforzato sull'alfabetizzazione mediatica e l'Osservatorio europeo dei media digitali; prende atto del valore dei modelli agevolati dalle autorità di regolamentazione che finanziano e adunano alleanze multilaterali allo scopo di realizzare azioni pratiche di alfabetizzazione mediatica;*** |

Or. en

**Emendamento 1128**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***30 quater. raccomanda un test di valutazione d'impatto dello scudo per la democrazia, in particolare per il settore dei media, su tutte le pertinenti iniziative dell'UE e, più in generale, di razionalizzare l'analisi ibrida e sulla manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'UE; raccomanda la massima attenzione per evitare di creare situazioni simili alle sovvenzioni illegali concesse dal governo Orban ai media filogovernativi in Ungheria, al fine di evitare di distorcere il discorso pubblico;*** |

Or. en

**Emendamento 1129**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30 quinquies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***30 quinquies. osserva che, secondo un sondaggio condotto dal Cluster17 sull'opinione pubblica europea, Grok dovrebbe essere vietato nell'UE, in quanto una media del 56 % degli europei sostiene tale proposta[51 septies]; condanna fermamente la propaganda derivante dalla cosiddetta "enciclopedia online" di Elon Musk, ovvero Grokipedia; esprime preoccupazione per il fatto che i suoi contenuti normalizzino l'odio sollevando dubbi sulla credibilità dei critici nei confronti di eminenti nazionalisti bianchi, antisemiti e negazionisti dell'olocausto; invita le autorità di regolamentazione e le autorità di contrasto degli Stati membri a indagare sulla legalità di Grokipedia nell'Unione europea e ad adottare misure qualora si verifichino violazioni di qualsiasi normativa o regolamento digitale dell'UE contro l'odio;*** |

[51 septies] ***https://cluster17.com/barometre-de-lopinion-publique-europeenne-pour-le-grand-continent-vague-5-trump-et-le-nouveau-clivage-geopolitique/.***

Or. en

**Emendamento 1130**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 30 sexies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***30 sexies. chiede la designazione di Google TV OS come servizio di piattaforma di base ai sensi del regolamento sui mercati digitali; ricorda l'obbligo per i distributori di contenuti di mostrare la maggior parte dei contenuti provenienti da media certificati che producono contenuti europei o informazioni certificate e controllate e, più precisamente, da "servizi di interesse generale" europei; insiste sul fatto che tali attori dispongono dei mezzi tecnici per mettere in atto dette misure, le quali contribuirebbero a combattere la scomparsa di mezzi di comunicazione affidabili;*** |

Or. en

**Emendamento 1131**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 31**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 31. accoglie con favore l'annunciato aggiornamento della raccomandazione della Commissione sulla sicurezza dei giornalisti[52] e la prossima revisione della raccomandazione anti-SLAPP[53]; sottolinea che tali aggiornamenti e revisioni devono tenere conto ***del modo in cui le*** minacce***, la*** violenza, ***il*** sabotaggio e altre ***azioni*** volte a ostacolare il lavoro giornalistico ***incidono sulla*** tutela***, la*** sicurezza ***e la responsabilizzazione*** dei giornalisti e ***di altri professionisti dei*** media ***nell'UE***; | 31. accoglie con favore l'annunciato aggiornamento della raccomandazione della Commissione sulla sicurezza dei giornalisti[52] e la prossima revisione della raccomandazione anti-SLAPP[53]; sottolinea che tali aggiornamenti e revisioni devono tenere conto ***della natura mutevole delle*** minacce ***cui sono esposti i giornalisti e i professionisti dei media, che comprendono non solo*** violenza ***fisica e molestie online, ma anche intimidazioni, contenziosi strategici, pressioni economiche, sorveglianza***, sabotaggio e altre ***forme di interferenza*** volte a ostacolare il lavoro giornalistico***; sottolinea che occorre prestare particolare attenzione agli effetti dissuasivi creati da persistenti contesti di paura, pressioni*** |

***politiche o indebite interferenze da parte di attori pubblici o privati, che possono scoraggiare le segnalazioni investigative, indebolire l'indipendenza editoriale e portare all'autocensura; sottolinea che un ambiente sicuro e favorevole al giornalismo richiede non solo garanzie giuridiche, ma anche un'applicazione efficace delle norme, meccanismi di*** tutela ***e strutture di sostegno che assicurino che i giornalisti, in particolare quelli investigativi, possano svolgere il loro lavoro liberamente, senza timore di ritorsioni, vessazioni o perdita dei mezzi di sussistenza, preservando così il pluralismo dei media e il diritto all'informazione dei cittadini nell'Unione; sottolinea che il rafforzamento della*** sicurezza***, dell'indipendenza e delle condizioni di lavoro*** dei giornalisti ***costituisce altresì una linea di difesa fondamentale contro la disinformazione, la manipolazione delle informazioni*** e ***altre forme di interferenza che mirano a compromettere il dibattito democratico e la fiducia dei cittadini; chiede che tali quadri di protezione siano rafforzati e ampliati in modo da includere sia misure di sicurezza fisica rafforzate, compresa la protezione contro le intimidazioni, le molestie e le forme di violenza non letali, sia garanzie giuridiche più rigorose, in particolare la promozione della depenalizzazione della diffamazione, l'accesso all'assistenza legale e mezzi di ricorso efficaci contro i contenziosi abusivi; chiede inoltre una posizione ferma e coordinata dell'Unione contro misure legislative o regolamentari, comprese le cosiddette leggi sugli "agenti stranieri", che rischiano di stigmatizzare giornalisti, attori della società civile o*** media ***indipendenti e di minare la libertà di espressione, l'indipendenza dei media e la partecipazione democratica; rammenta, in tale contesto, che le società democratiche devono anche preservare il diritto legittimo dei cittadini, delle autorità pubbliche e delle parti interessate di esprimere disaccordo o critiche riguardo***

| | |
|---|---|
| | ***alla copertura mediatica o alle scelte editoriali e che a tal fine dovrebbero essere disponibili meccanismi di reclamo o ricorso accessibili e indipendenti, quali i comitati etici di giornalisti o della stampa e altri organismi di autoregolamentazione, a condizione che tale espressione sia esercitata in modo pacifico, trasparente e senza intimidazioni, coercizione, ritorsioni economiche o tentativi di influenzare l'indipendenza editoriale, senza comportare molestie, minacce o pressioni indebite tali da compromettere la libertà o il pluralismo giornalistico***; |
| [52] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj) . | [52] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj) . |
| [53] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj). | [53] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj). |
| | Or. en |

**Emendamento 1132**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 31**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|

31. accoglie con favore l'annunciato aggiornamento della raccomandazione della Commissione sulla sicurezza dei giornalisti[52] e la prossima revisione della raccomandazione anti-SLAPP[53]; sottolinea che tali aggiornamenti e revisioni devono tenere conto del modo in cui le minacce, la violenza, il sabotaggio e altre azioni volte a ostacolare il lavoro giornalistico ***incidono sulla*** tutela, la sicurezza e la responsabilizzazione dei giornalisti e di altri professionisti dei media nell'UE;

[52] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj).

[53] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI:

31. accoglie con favore l'annunciato aggiornamento della raccomandazione della Commissione sulla sicurezza dei giornalisti[52] e la prossima revisione della raccomandazione anti-SLAPP[53]; sottolinea che tali aggiornamenti e revisioni devono tenere conto del modo in cui le minacce, la violenza***, compresi rapimenti e omicidi, le intimidazioni***, il sabotaggio e altre azioni volte a ostacolare il lavoro giornalistico ***pregiudicano la*** tutela, la sicurezza e la responsabilizzazione dei giornalisti e di altri professionisti dei media nell'UE; ***ricorda la diffusa indignazione pubblica provocata dagli omicidi di giornalisti investigativi come Ján Kuciak e Daphne Caruana Galizia e sottolinea che le circostanze e le responsabilità che circondano questi crimini inaccettabili non sono ancora state completamente chiarite; esprime, in tale contesto, profonda preoccupazione per le informazioni recentemente divulgate in merito alle minacce di omicidio e tortura nei confronti di un giornalista investigativo dell'opposizione, fornite da un funzionario dei servizi di protezione dello Stato in Polonia;***

[52] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj).

[53] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI:

http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj). http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

Or. en

**Emendamento 1133**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 31**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 31. accoglie con favore l'annunciato aggiornamento della raccomandazione della Commissione sulla sicurezza dei giornalisti[52] e la prossima revisione della raccomandazione anti-SLAPP[53]; sottolinea che tali aggiornamenti e revisioni devono tenere conto del modo in cui le minacce, la violenza, il sabotaggio e altre azioni volte a ostacolare il lavoro giornalistico incidono sulla tutela, la sicurezza e la responsabilizzazione dei giornalisti e di altri professionisti dei media nell'UE; | 31. accoglie con favore l'annunciato aggiornamento della raccomandazione della Commissione sulla sicurezza dei giornalisti[52] e la prossima revisione della raccomandazione anti-SLAPP[53]; sottolinea che tali aggiornamenti e revisioni devono tenere conto del modo in cui le minacce, la violenza, il sabotaggio e altre azioni volte a ostacolare il lavoro giornalistico incidono sulla tutela, la sicurezza e la responsabilizzazione dei giornalisti e di altri professionisti dei media nell'UE; ***chiede di estendere la direttiva anti-SLAPP per proteggere altresì i rappresentanti e le organizzazioni della società civile, i gruppi di riflessione, gli editori, le organizzazioni dei media, gli informatori, i difensori dei diritti umani e i politici;*** |
| [52] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj). | [52] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj). |
| [53] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari | [53] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari |

manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

Or. en

**Emendamento 1134**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 31**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 31. accoglie con favore l'annunciato aggiornamento della raccomandazione della Commissione sulla sicurezza dei giornalisti[52] e la prossima revisione della raccomandazione anti-SLAPP[53]; sottolinea che tali aggiornamenti e revisioni devono tenere conto del modo in cui le minacce, la violenza, il sabotaggio e altre azioni volte a ostacolare il lavoro giornalistico incidono sulla tutela, la sicurezza e la responsabilizzazione dei giornalisti e di altri professionisti dei media nell'UE; | 31. accoglie con favore l'annunciato aggiornamento della raccomandazione della Commissione sulla sicurezza dei giornalisti[52] e la prossima revisione della raccomandazione anti-SLAPP[53]; sottolinea che tali aggiornamenti e revisioni devono tenere conto del modo in cui le minacce, la violenza, il sabotaggio e altre azioni volte a ostacolare il lavoro giornalistico incidono sulla tutela, la sicurezza e la responsabilizzazione dei giornalisti e di altri professionisti dei media nell'UE; ***chiede l'introduzione di specifiche circostanze aggravanti nel diritto penale per i reati commessi contro giornalisti quando tali atti sono motivati dalla loro attività professionale o ad essa connessi;*** |
| [52] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj). | [52] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj). |
| [53] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla | [53] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla |

protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

Or. en

**Emendamento 1135**
**Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 31**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 31. accoglie con favore l'annunciato aggiornamento della raccomandazione della Commissione sulla sicurezza dei giornalisti[52] e la prossima revisione della raccomandazione anti-SLAPP[53]; sottolinea che tali aggiornamenti e revisioni devono tenere conto del modo in cui le minacce, la violenza, il sabotaggio e altre azioni volte a ostacolare il lavoro giornalistico incidono sulla tutela, la sicurezza e la responsabilizzazione dei giornalisti e di altri professionisti dei media nell'UE; | 31. accoglie con favore l'annunciato aggiornamento della raccomandazione della Commissione sulla sicurezza dei giornalisti[52] e la prossima revisione della raccomandazione anti-SLAPP[53]; sottolinea che tali aggiornamenti e revisioni devono tenere conto del modo in cui le minacce, la violenza, il sabotaggio e altre azioni volte a ostacolare il lavoro giornalistico ***e l'esercizio legittimo del diritto fondamentale alla libertà di espressione e di informazione*** incidono sulla tutela, la sicurezza e la responsabilizzazione dei giornalisti e di altri professionisti dei media ***nonché dei difensori dei diritti umani e altre persone attive nella partecipazione pubblica*** nell'UE; |
| [52] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj). | [52] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj). |

[53] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

[53] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

Or. en

**Emendamento 1136**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 31**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 31. accoglie con favore l'annunciato aggiornamento della raccomandazione della Commissione sulla sicurezza dei giornalisti[52] e la prossima revisione della raccomandazione anti-SLAPP[53]; sottolinea che tali aggiornamenti e revisioni devono tenere conto del modo in cui le minacce, la violenza, il sabotaggio e altre azioni volte a ostacolare il lavoro giornalistico incidono sulla tutela, la sicurezza e la responsabilizzazione dei giornalisti e di altri professionisti dei media nell'UE; | 31. accoglie con favore l'annunciato aggiornamento della raccomandazione della Commissione sulla sicurezza dei giornalisti[52] e la prossima revisione della raccomandazione anti-SLAPP[53]; sottolinea che tali aggiornamenti e revisioni devono tenere conto del modo in cui le minacce, la violenza, il sabotaggio e altre azioni volte a ostacolare il lavoro giornalistico incidono sulla tutela, la sicurezza e la responsabilizzazione dei giornalisti e di altri professionisti dei media nell'UE; ***chiede la creazione di un meccanismo di sostegno giuridico e tecnico specializzato per proteggere i giornalisti dall'impersonificazione basata sull'IA e da campagne deepfake coordinate;*** |
| [52] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei | [52] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei |

media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj).

[53] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj).

[53] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

Or. en

**Emendamento 1137**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 32**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 32. sottolinea l'importanza di proteggere i giornalisti da azioni legali abusive; accoglie con favore, a tale proposito, l'adozione della direttiva anti-SLAPP[54] e l'annunciato aggiornamento del mandato e della composizione del gruppo di esperti contro le SLAPP; invita gli Stati membri a essere ambiziosi nel processo di attuazione in corso e invita la Commissione a continuare a fornire sostegno; invita la Commissione a elaborare una relazione di valutazione globale sull'efficacia dell'attuazione; | 32. sottolinea l'importanza di proteggere i giornalisti da azioni legali abusive; accoglie con favore, a tale proposito, l'adozione della direttiva anti-SLAPP[54] e l'annunciato aggiornamento del mandato e della composizione del gruppo di esperti contro le SLAPP; invita gli Stati membri a essere ambiziosi nel processo di attuazione in corso e invita la Commissione a continuare a fornire sostegno; invita la Commissione a elaborare una relazione di valutazione globale sull'efficacia dell'attuazione; ***invita a garantire la piena ed efficace attuazione non solo della direttiva, ma anche della raccomandazione della Commissione del 2022 sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi, anche in casi puramente*** |

***nazionali e, se del caso, attraverso i necessari adeguamenti del diritto penale e amministrativo; sottolinea l'importanza delle misure relative alla formazione, alla sensibilizzazione, ai meccanismi di sostegno e al monitoraggio sistematico;***

[54] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj).

[54] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj).

Or. en

**Emendamento 1138**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 32**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 32. sottolinea l'importanza di proteggere i giornalisti da azioni legali abusive; accoglie con favore, a tale proposito, l'adozione della direttiva anti-SLAPP[54] e l'annunciato aggiornamento del mandato e della composizione del gruppo di esperti contro le SLAPP; invita gli Stati membri a essere ambiziosi nel processo di attuazione in corso e invita la Commissione a continuare a fornire sostegno; invita la Commissione a elaborare una relazione di valutazione globale sull'efficacia dell'attuazione; | 32. sottolinea l'importanza di proteggere i giornalisti da azioni legali abusive ***e dall'impiego illecito di tecnologie di spionaggio informatico per sorvegliare giornalisti e operatori dei media; ricorda che il regolamento europeo sulla libertà dei media vieta rigorosamente qualsiasi forma illegale di sorveglianza o spionaggio nei confronti di giornalisti e operatori dei media; sottolinea che lo spionaggio di un giornalista costituisce una restrizione anche ai sensi degli articoli 7, 8 e 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea***; accoglie con favore, a tale proposito, l'adozione della direttiva anti- |

| | |
|---|---|
| | SLAPP[54] e l'annunciato aggiornamento del mandato e della composizione del gruppo di esperti contro le SLAPP; invita gli Stati membri a essere ambiziosi nel processo di attuazione in corso e invita la Commissione a continuare a fornire sostegno; invita la Commissione a elaborare una relazione di valutazione globale sull'efficacia dell'attuazione; |
| [54] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj). | [54] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj). |

Or. en

**Emendamento 1139**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 32**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 32. sottolinea l'importanza di proteggere i giornalisti da azioni legali abusive; accoglie con favore, a tale proposito, l'adozione della direttiva anti-SLAPP[54] e l'annunciato aggiornamento del mandato e della composizione del gruppo di esperti contro le SLAPP; invita gli Stati membri a essere ambiziosi nel processo di attuazione in corso e invita la Commissione a continuare a fornire sostegno; invita la Commissione a elaborare una relazione di valutazione globale sull'efficacia dell'attuazione; | 32. sottolinea l'importanza di proteggere i giornalisti da azioni legali abusive; accoglie con favore, a tale proposito, l'adozione della direttiva anti-SLAPP[54] e l'annunciato aggiornamento del mandato e della composizione del gruppo di esperti contro le SLAPP; invita gli Stati membri a essere ambiziosi nel processo di attuazione in corso e invita la Commissione a continuare a fornire sostegno; invita la Commissione a elaborare una relazione di valutazione globale sull'efficacia dell'attuazione***, ivi compresa una valutazione dell'entità delle azioni legali intentate dal governo polacco*** |

***e da avvocati legati alle autorità contro organi di informazione e giornalisti indipendenti***;

[54] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj).

[54] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj).

Or. en

**Emendamento 1140**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 32**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 32. sottolinea l'importanza di proteggere i giornalisti da azioni legali abusive; accoglie con favore, a tale proposito, l'adozione della direttiva anti-SLAPP[54] e l'annunciato aggiornamento del mandato e della composizione del gruppo di esperti contro le SLAPP; invita gli Stati membri a essere ambiziosi nel processo di attuazione in corso e invita la Commissione a continuare a fornire sostegno; invita la Commissione a elaborare una relazione di valutazione globale sull'efficacia dell'attuazione; | 32. sottolinea l'importanza di proteggere i giornalisti ***e la società civile*** da azioni legali abusive; accoglie con favore, a tale proposito, l'adozione della direttiva anti-SLAPP e l'annunciato aggiornamento del mandato e della composizione del gruppo di esperti contro le SLAPP; invita gli Stati membri a essere ambiziosi nel processo di attuazione in corso e invita la Commissione a continuare a fornire sostegno ***e a garantire l'attuazione completa e tempestiva della direttiva in via prioritaria***; invita la Commissione a elaborare una relazione di valutazione globale sull'efficacia dell'attuazione; |

[54] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio,

dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj).

Or. en

**Emendamento 1141**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 32**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 32. sottolinea l'importanza di proteggere i giornalisti da azioni legali abusive; accoglie con favore, a tale proposito, l'adozione della direttiva anti-SLAPP[54] e l'annunciato aggiornamento del mandato e della composizione del gruppo di esperti contro le SLAPP; invita gli Stati membri a essere ambiziosi nel processo di attuazione in corso e invita la Commissione a continuare a fornire sostegno; invita la Commissione a elaborare una relazione di valutazione globale sull'efficacia dell'attuazione; | 32. sottolinea l'importanza di proteggere i giornalisti da azioni legali abusive ***e dai furti di identità***; accoglie con favore, a tale proposito, l'adozione della direttiva anti-SLAPP[54] e l'annunciato aggiornamento del mandato e della composizione del gruppo di esperti contro le SLAPP; invita gli Stati membri a essere ambiziosi nel processo di attuazione in corso e invita la Commissione a continuare a fornire sostegno; invita la Commissione a elaborare una relazione di valutazione globale sull'efficacia dell'attuazione; |
| [54] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj). | [54] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj). |

Or. en

**Emendamento 1142**
**Sandro Ruotolo, Krzysztof Brejza, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Saskia Bricmont, Diana Riba i Giner, Raquel García Hermida-Van Der Walle, Hannah Neumann, Leoluca Orlando, Chloé Ridel, Brando Benifei, Lucia Yar, Raffaele Topo, Marco Tarquinio, Daniel Freund, Pierfrancesco Maran**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 32 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***32 bis. sottolinea la necessità di proteggere i giornalisti e gli attori dei media da spyware, tecnologie di sorveglianza intrusive e altre forme di minacce digitali; ricorda che il regolamento europeo sulla libertà dei media vieta rigorosamente qualsiasi forma illegale di sorveglianza o spionaggio nei confronti di giornalisti e operatori dei media; sottolinea che lo spionaggio di un giornalista costituisce una restrizione anche ai sensi degli articoli 7, 8 e 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;*** |

Or. en

**Emendamento 1143**
**Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 32 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***32 bis. sottolinea l'importanza di salvaguardare la partecipazione pubblica anonima, mediante la piena e corretta attuazione dei diritti alla vita privata e alla protezione dei dati personali che costituiscono un prerequisito indispensabile per l'esercizio di altri diritti umani fondamentali; invita gli Stati membri a mettere in atto garanzie*** |

| | |
|---|---|
| | ***adeguate ed efficaci per proteggere l'identità dei partecipanti pubblici anonimi e delle fonti riservate;*** |

Or. en

**Emendamento 1144**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 32 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***32 bis. chiede l'istituzione di uno status di protezione europeo per i giornalisti impegnati in attività investigative relative alle ingerenze straniere, alle minacce ibride e alla manipolazione delle informazioni, compresa l'assistenza legale finanziata dall'Unione, l'accesso ai fondi di emergenza e la protezione transfrontaliera delle fonti, in coordinamento con gli Stati membri;*** |

Or. en

**Emendamento 1145**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 33**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 33. accoglie con favore l'accordo provvisorio sul regolamento sugli investimenti esteri diretti[55], in particolare le disposizioni che includono il settore dei media come fattore di cui tenere conto nel determinare se un investimento possa incidere negativamente sulla sicurezza o sull'ordine pubblico; si rammarica, tuttavia, che il settore dei media non rientri | 33. accoglie con favore l'accordo provvisorio sul regolamento sugli investimenti esteri diretti[55], in particolare le disposizioni che includono il settore dei media come fattore di cui tenere conto nel determinare se un investimento possa incidere negativamente sulla sicurezza o sull'ordine pubblico; si rammarica, tuttavia, che il settore dei media non rientri |

nell'ambito di applicazione obbligatorio di cui all'allegato del regolamento;

nell'ambito di applicazione obbligatorio di cui all'allegato del regolamento; ***osserva inoltre che un'eccessiva concentrazione nel mercato dei media, compresa la posizione dominante degli organi di informazione di proprietà di entità di altri Stati europei, può altresì compromettere l'integrità dello spazio di informazione e il corretto funzionamento dei processi democratici negli Stati membri;***

---

[55] Regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, che istituisce un quadro per il controllo degli investimenti esteri diretti nell'Unione (GU L 79I del 21.3.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/452/oj).

[55] Regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, che istituisce un quadro per il controllo degli investimenti esteri diretti nell'Unione (GU L 79I del 21.3.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/452/oj).

Or. en

**Emendamento 1146**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 33**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 33. ***accoglie con favore l'accordo provvisorio sul regolamento sugli*** investimenti ***esteri diretti***[55], in particolare le disposizioni che includono il settore dei media come fattore di cui tenere conto nel determinare se un investimento possa incidere negativamente sulla sicurezza o sull'ordine pubblico; si rammarica, tuttavia, che il settore dei media non rientri nell'ambito di applicazione obbligatorio di cui all'allegato del regolamento; | 33. ***sottolinea la necessità di proteggere il panorama mediatico dalla concentrazione aziendale, come previsto dal regolamento sulla libertà dei media, che gli Stati membri devono attuare e far rispettare, e sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza degli*** investimenti ***nei media europei, al fine di proteggere il dibattito pubblico da interferenze straniere***, in particolare le disposizioni che includono il settore dei media come fattore di cui tenere conto nel determinare se un investimento possa incidere negativamente sulla sicurezza o sull'ordine pubblico; si rammarica, tuttavia, che il settore dei media non rientri nell'ambito di |

applicazione obbligatorio di cui all'allegato del regolamento;

---

*[55] **Regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, che istituisce un quadro per il controllo degli investimenti esteri diretti nell'Unione (GU L 79I del 21.3.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/452/oj).***

Or. en

**Emendamento 1147**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 33 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***33 bis. invita la Commissione a sviluppare meccanismi di monitoraggio e trasparenza per quanto concerne le acquisizioni da parte di paesi terzi di imprese che operano in settori sensibili, compresi i media, le infrastrutture critiche e le tecnologie emergenti, al fine di prevenire forme opache di influenza politica o dipendenza economica che potrebbero essere sfruttate per interferire nei processi democratici dell'Unione;*** |

Or. en

**Emendamento 1148**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 34. invita la Commissione e gli Stati | 34. invita la Commissione e gli Stati |

| | |
|---|---|
| membri ad analizzare attentamente le conseguenze del cambiamento della politica in materia di aiuti ***dell'amministrazione statunitense*** nel contesto del pluralismo dei media e del giornalismo indipendente e, se necessario, ad agire per colmare il vuoto lasciato nei mercati dei media sia all'interno dell'UE che nelle regioni limitrofe; accoglie con favore i finanziamenti di emergenza dell'UE destinati a RFE/RL; chiede lo sviluppo di una soluzione per fornire ***a RFE/RL*** finanziamenti stabili e a lungo termine; | membri ad analizzare attentamente le conseguenze del cambiamento della politica in materia di aiuti ***degli Stati Uniti*** nel contesto del pluralismo dei media e del giornalismo indipendente e, se necessario, ad agire per colmare il vuoto lasciato nei mercati dei media sia all'interno dell'UE che nelle regioni limitrofe***; osserva che i risultati dell'audit hanno indicato che tali fondi non sono stati sempre spesi in misura sufficientemente affidabile e trasparente e che in alcuni casi sono stati utilizzati in modo improprio per sostenere programmi basati su pregiudizi ideologici***; accoglie con favore i finanziamenti di emergenza dell'UE destinati a RFE/RL ***e chiede sostegno per altri media credibili e di lunga data che rafforzano la sovranità e i processi democratici nel vicinato orientale, come Charter97 e Radio Racyja***; chiede lo sviluppo di una soluzione per fornire ***loro*** finanziamenti stabili e a lungo termine; |

Or. en

**Emendamento 1149**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 34. invita la Commissione e gli Stati membri ad analizzare attentamente le ***conseguenze del cambiamento della politica in materia di aiuti dell'amministrazione statunitense nel contesto del*** pluralismo dei media e ***del*** giornalismo indipendente e***, se necessario, ad agire per colmare il vuoto lasciato nei mercati dei media sia all'interno dell'UE che nelle regioni limitrofe***; ***accoglie con favore i finanziamenti di emergenza dell'UE destinati a RFE/RL; chiede lo sviluppo di una soluzione per fornire a*** | 34. invita la Commissione e gli Stati membri ad analizzare attentamente le ***implicazioni dei cambiamenti nell'attuale situazione geopolitica in relazione al*** pluralismo dei media e ***al*** giornalismo indipendente e ***ad aggiornare tale valutazione regolarmente***; |

***RFE/RL finanziamenti stabili e a lungo termine;***

Or. en

**Emendamento 1150**
**Petar Volgin, Christine Anderson**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 34. invita la Commissione e gli Stati membri ***ad analizzare*** attentamente le ***conseguenze del cambiamento*** della ***politica in materia di aiuti*** dell'amministrazione statunitense ***nel contesto del pluralismo dei media e del giornalismo indipendente e, se necessario, ad agire per colmare il vuoto lasciato nei mercati dei media sia all'interno dell'UE che nelle regioni limitrofe; accoglie con favore i finanziamenti di emergenza dell'UE destinati a RFE/RL; chiede lo sviluppo di una soluzione per fornire a RFE/RL finanziamenti stabili e a lungo termine***; | 34. invita la Commissione e gli Stati membri ***a valutare*** attentamente le ***implicazioni*** della ***caratterizzazione da parte*** dell'amministrazione statunitense ***del regolamento sui servizi digitali quale culmine di uno sforzo decennale europeo volto a mettere a tacere l'opposizione politica e a sopprimere le narrazioni online critiche nei confronti dell'establishment politico***; |

Or. en

**Emendamento 1151**
**Fidias Panayiotou**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 34. invita la Commissione e gli Stati membri ad analizzare attentamente le conseguenze del cambiamento della politica in materia di aiuti dell'amministrazione statunitense nel contesto del pluralismo dei media e del | 34. invita la Commissione e gli Stati membri ad analizzare attentamente le conseguenze del cambiamento della politica in materia di aiuti dell'amministrazione statunitense nel contesto del pluralismo dei media e del |

giornalismo indipendente ***e, se necessario, ad agire per colmare il vuoto lasciato nei mercati dei media sia all'interno dell'UE che nelle regioni limitrofe***; accoglie con favore i finanziamenti di emergenza dell'UE destinati a RFE/RL; chiede lo sviluppo di una soluzione per fornire a RFE/RL finanziamenti stabili e a lungo termine;

giornalismo indipendente; accoglie con favore i finanziamenti di emergenza dell'UE destinati a RFE/RL; chiede lo sviluppo di una soluzione per fornire a RFE/RL finanziamenti stabili e a lungo termine;

Or. en

**Emendamento 1152**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 34. invita la Commissione e gli Stati membri ad analizzare attentamente le conseguenze del cambiamento della politica in materia di aiuti dell'amministrazione statunitense nel contesto del pluralismo dei media e del giornalismo indipendente e, se necessario, ad agire per colmare il vuoto lasciato nei mercati dei media sia all'interno dell'UE che nelle regioni limitrofe; accoglie con favore i finanziamenti di emergenza dell'UE destinati a RFE/RL; chiede lo sviluppo di una soluzione per fornire a RFE/RL finanziamenti stabili e a lungo termine; | 34. invita la Commissione e gli Stati membri ad analizzare attentamente le conseguenze del cambiamento della politica in materia di aiuti dell'amministrazione statunitense nel contesto del pluralismo dei media e del giornalismo indipendente e, se necessario, ad agire per colmare il vuoto lasciato nei mercati dei media sia all'interno dell'UE che nelle regioni limitrofe***, anche mediante il ricorso a Europa Globale***; accoglie con favore i finanziamenti di emergenza dell'UE destinati a RFE/RL; chiede lo sviluppo di una soluzione per fornire a RFE/RL finanziamenti stabili e a lungo termine; |

Or. en

**Emendamento 1153**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 34. invita la Commissione e gli Stati membri ad analizzare attentamente le conseguenze del cambiamento della politica in materia di aiuti dell'amministrazione ***statunitense*** nel contesto del pluralismo dei media e del giornalismo indipendente e, se necessario, ad agire per colmare il vuoto lasciato nei mercati dei media sia all'interno dell'UE che nelle regioni limitrofe; accoglie con favore i finanziamenti di emergenza dell'UE destinati a RFE/RL; chiede lo sviluppo di una soluzione per fornire a RFE/RL finanziamenti stabili e a lungo termine; | 34. invita la Commissione e gli Stati membri ad analizzare attentamente le conseguenze del cambiamento della politica in materia di aiuti dell'amministrazione ***straniera*** nel contesto del pluralismo dei media e del giornalismo indipendente e, se necessario, ad agire per colmare il vuoto lasciato nei mercati dei media sia all'interno dell'UE che nelle regioni limitrofe; accoglie con favore i finanziamenti di emergenza dell'UE destinati a RFE/RL; chiede lo sviluppo di una soluzione per fornire a RFE/RL finanziamenti stabili e a lungo termine; |

Or. en

**Emendamento 1154**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***34 bis. accoglie con favore la proposta di revisione della direttiva dell'UE sul diritto d'autore; chiede norme più chiare e più rigorose per tenere conto dell'evoluzione dell'IA generativa, compresa la collaborazione con i media indipendenti per garantire che i risultati dell'IA riflettano i contenuti delle notizie; insiste sul fatto che la stampa e gli editori di media devono mantenere il pieno controllo sulla possibilità e sulle modalità di utilizzo dei loro contenuti da parte dell'IA, ivi compresi un consenso chiaro e un equo compenso; insiste sulla necessità di garantire la piena trasparenza in relazione a tutti i dati utilizzati dall'IA per garantire che i creatori possano far valere*** |

***i loro diritti; è del parere che qualsiasi azienda di IA che non rispetti le norme sulla trasparenza debba essere considerata responsabile dell'utilizzo di contenuti protetti da diritto d'autore; è del parere che i contenuti interamente generati dall'IA non dovrebbero essere protetti dal diritti d'autore;***

Or. en

**Emendamento 1155**
**Csaba Dömötör, Ernő Schaller-Baross, Virginie Joron, António Tânger Corrêa**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***34 bis. mette in discussione la logica alla base dell'assegnazione dei fondi dell'UE a progetti mediatici legati a paesi terzi o potenze straniere che perseguono un'influenza strategica o politica; sottolinea che i finanziamenti dell'Unione non devono mai sostenere soggetti che cercano di interferire nel dibattito politico o nei processi democratici degli Stati membri;*** |

Or. en

**Emendamento 1156**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***34 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a promuovere media liberi ed editorialmente indipendenti, nelle regioni colpite in modo sproporzionato dalla*** |

***disinformazione e dalla propaganda, anche in Russia, nei Balcani occidentali, nell'Europa orientale e nel Sud del mondo;***

Or. en

**Emendamento 1157**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***34 bis. accoglie con favore l'estensione del mandato dell'EDMO; deplora tuttavia che tale proroga del mandato non sia accompagnata da un aumento del bilancio e che il finanziamento sia ancora stimato a circa 1,2 milioni di EUR all'anno per la piattaforma centrale dell'EDMO;*** |

Or. en

**Emendamento 1158**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***34 ter. invita la Commissione a sostenere esplicitamente i paesi candidati e potenziali candidati nello sviluppo e nell'attuazione di quadri giuridici allineati al corpus normativo digitale dell'UE, tra cui il regolamento sui servizi digitali e il regolamento europeo sulla libertà dei media, fornendo orientamenti chiari sull'allineamento all'UE,*** |

***agevolando gli scambi tra pari e consentendo, se del caso, una graduale integrazione nei pertinenti meccanismi di applicazione e cooperazione dell'UE;***

Or. en

**Emendamento 1159**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***34 ter. invita le autorità di regolamentazione degli Stati membri a far rispettare gli obblighi previsti dal regolamento sui servizi digitali in relazione alle piattaforme, ai loro algoritmi e ai loro sistemi di raccomandazione;*** |

Or. en

**Emendamento 1160**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***34 quater. sottolinea la necessità di rafforzare le procedure durante i periodi elettorali; invita la Commissione a stabilire o aggiornare orientamenti sui rischi sistemici e sui comportamenti non autentici durante i periodi elettorali al fine di consentire agli Stati membri di imporre ulteriori obblighi ai motori di ricerca online di dimensioni molto grandi a livello nazionale;*** |

Or. en

**Emendamento 1161**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 34 quinquies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***34 quinquies. insiste sulla necessità di subordinare l'accesso allo spazio europeo dell'informazione al rispetto delle norme dell'UE relative al trattamento equo, libero e pluralistico delle informazioni; insiste sulla necessità di correggere lo squilibrio tra gli organi di informazione che sono sotto il controllo editoriale di governi stranieri, ai quali è consentito diffondere liberamente i propri contenuti, mentre i media stabiliti sul territorio dell'UE sono soggetti a legittimi requisiti ex ante come il trattamento equo, indipendente e nel debito rispetto del pluralismo delle idee e delle opinioni; invita ad adeguare la direttiva sui servizi di media audiovisivi al fine di eliminare la distinzione tra i media stabiliti nell'UE e quelli stabiliti in un paese terzo e ad applicare lo stesso insieme di obblighi a tutti i servizi di media audiovisivi, a condizione che i loro contenuti siano accessibili al pubblico europeo;*** |

Or. en

**Emendamento 1162**
**Fidias Panayiotou**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|

| | |
|---|---|
| ***35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica;*** | ***soppresso*** |

Or. en

**Emendamento 1163**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili ***in cui*** operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, | 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di ***sostegno finanziario e di*** condizioni stabili ***per*** operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme |

| | |
|---|---|
| indipendenza e obiettività metodologica; | rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica ***al fine di limitare qualsiasi potenziale pregiudizio***; ***osserva che la verifica dei fatti è possibile solo tramite un accesso ai dati affidabile e, pertanto, insiste sulla necessità di garantire l'accesso agli archivi delle piattaforme per monitorare meglio le campagne di ingerenza; insiste sulla necessità di creare sinergie tra le imprese private europee specializzate e che utilizzano strumenti all'avanguardia per individuare e analizzare le campagne di disinformazione e le ingerenze, gli Stati membri e le istituzioni dell'UE; osserva che denunciare la disinformazione talvolta ne aumenta l'impatto e che, pertanto, qualsiasi risposta dovrebbe essere proporzionale all'impatto previsto di una particolare campagna;*** |

Or. en

**Emendamento 1164**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme | 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme |

| | |
|---|---|
| rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; | rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; ***ribadisce che le piattaforme online hanno la responsabilità di sostenere la verifica indipendente dei fatti fornendo gli strumenti tecnici e i finanziamenti necessari; sottolinea che, per essere efficace, deve esistere anche una collaborazione tra verificatori di fatti, ricercatori di intelligence open source, giornalisti, comunicatori e responsabili politici; invita la Commissione a estendere il sostegno strutturato finanziario, tecnico e allo sviluppo delle capacità ai verificatori di fatti e alle reti di verifica dei fatti nei paesi candidati e potenziali candidati, sulla base del modello di sostegno fornito alla rete europea di verifica dei fatti;*** |
| | Or. en |

**Emendamento 1165**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme | 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme |

| | |
|---|---|
| rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; | rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza ***da qualsiasi fornitore di piattaforme online, direttamente e indirettamente,*** e obiettività metodologica; ***accoglie con favore i piani illustrati nella comunicazione dello scudo europeo per la democrazia intesi a proteggere il lavoro dei verificatori di fatti; sottolinea che il panorama delle campagne di disinformazione è in continua evoluzione, ovvero si sta allontanando dai tradizionali contenuti di disinformazione, orientandosi verso l'amplificazione delle narrazioni attraverso i meccanismi dei sistemi di raccomandazione delle piattaforme online; invita la Commissione a estendere il sostegno strutturato finanziario, tecnico e allo sviluppo delle capacità ai verificatori di fatti e alle reti di verifica dei fatti nei paesi candidati e potenziali candidati;*** |

Or. en

**Emendamento 1166**
**Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo ***importante*** nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale | 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo ***essenziale*** nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali***; deplora la scelta di alcune piattaforme di sostituire i verificatori di fatti indipendenti con le "note della collettività"***; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di |

| | |
|---|---|
| obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; | verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; ***sottolinea pertanto l'importanza di garantire che i verificatori di fatti e altri attori indipendenti attivi nel monitoraggio e nell'analisi della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri e nelle campagne di disinformazione online dispongano di risorse adeguate e durature per svolgere il loro lavoro in modo indipendente dai governi;*** |

Or. en

**Emendamento 1167**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, | 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare***; deplora, in tale contesto, le recenti decisioni di alcune grandi aziende tecnologiche di ridimensionare o interrompere le partnership e le strutture di sostegno alle iniziative indipendenti di verifica dei fatti, che rischiano di indebolire l'ecosistema dell'integrità dell'informazione e di*** |

| | |
|---|---|
| indipendenza e obiettività metodologica; | ***compromettere gli sforzi collettivi volti a combattere la disinformazione***; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; |

Or. en

**Emendamento 1168**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; | 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti***, credibili e imparziali*** di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; ***osserva che alcune piattaforme si sono allontanate dai tradizionali sistemi di verifica dei fatti di terze parti, orientandosi verso meccanismi di verifica dei contenuti basati sulla comunità, come le "note della collettività"; osserva che,*** |

***nonostante le precedenti critiche, le previsioni allarmistiche relative a tali modelli non si sono finora concretizzate;***

Or. en

**Emendamento 1169**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; | 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare***, garantite da finanziamenti esclusivamente privati***; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica ***e devono rimanere indipendenti dalla Commissione e dalle altre autorità pubbliche sotto il profilo istituzionale, finanziario ed editoriale***; ***mette in guardia contro la trasformazione delle reti di verifica dei fatti in attori quasi normativi o ausiliari dell'applicazione all'interno delle strutture di governance dell'UE;*** |

Or. en

**Emendamento 1170**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti ***basate sulla società*** possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per ***conseguire tale obiettivo***; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; | 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti ***indipendenti*** possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali ***e la mitigazione degli stessi***; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili ***sostenibili ed economicamente valide*** in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per ***sostenere le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti europee; incoraggia la cooperazione con l'esistente rete europea sulle norme di verifica dei fatti (EFCSN)***; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; |

Or. en

**Emendamento 1171**
**Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e | 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e |

| | |
|---|---|
| nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; | nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; ***esprime preoccupazione per il fatto che i progetti SOMA ed EDMO non siano riusciti a generare molta visibilità e coinvolgimento da parte degli esperti di alfabetizzazione mediatica e dei verificatori di fatti;*** |

Or. en

**Emendamento 1172**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti ***basate sulla società*** possono ***svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle*** campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali***; osserva*** che le organizzazioni ***indipendenti*** di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare***; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di*** | 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti ***indipendenti*** possono ***contribuire a individuare le*** campagne di disinformazione coordinate e ***possono*** fornire informazioni preziose per valutare i rischi ***a norma*** del regolamento sui servizi digitali: ***sottolinea*** che le organizzazioni di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare ***e*** devono rispettare norme ***elevate*** in materia di indipendenza***,*** ***trasparenza*** e ***rigore metodologico***; ***sottolinea che la verifica dei fatti dovrebbe dare priorità alla manipolazione coordinata piuttosto che ai singoli contenuti; sottolinea che, per essere*** |

| | |
|---|---|
| ***verifica dei fatti*** devono rispettare norme ***rigorose*** in materia di ***neutralità politica,*** indipendenza e ***obiettività metodologica***; | ***efficace, deve avvenire altresì una collaborazione tra verificatori di fatti, ricercatori di intelligence open source, giornalisti, comunicatori e responsabili politici;*** |

Or. en

**Emendamento 1173**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno ***strumento*** per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; | 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società***, come anche gli approcci basati sulla comunità, ad esempio le "note della collettività",*** possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata dalla Commissione nel 2025, potrebbe essere uno ***degli strumenti*** per conseguire tale obiettivo; sottolinea che, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica; |

Or. en

**Emendamento 1174**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società ***possono svolgere un ruolo importante nell'individuazione e nella lotta alle campagne di disinformazione e fornire informazioni preziose per valutare i rischi del regolamento sui servizi digitali; osserva che le organizzazioni indipendenti di verifica dei fatti necessitano di condizioni stabili in cui operare; ritiene che la rete europea di verifica dei fatti, annunciata*** dalla Commissione ***nel 2025, potrebbe essere uno strumento per conseguire tale obiettivo***; sottolinea che***, per essere credibili ed efficaci, le organizzazioni di verifica dei fatti devono rispettare norme rigorose in materia di neutralità politica, indipendenza e obiettività metodologica***; | 35. sottolinea che le reti di verifica dei fatti basate sulla società ***che sono istituite e gestite*** dalla Commissione ***non possono essere considerate indipendenti, ritiene che tali strutture rischino di servire interessi istituzionali e di influenzare l'opinione pubblica***; sottolinea che ***ciò potrebbe avere un effetto dissuasivo sulla libertà di espressione e influire sui processi elettorali e sul clima politico e sociale all'interno della società***; ***invita pertanto la Commissione a non procedere alla creazione di tale rete sotto la sua gestione;*** |

Or. en

**Emendamento 1175**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 bis. sottolinea la particolare vulnerabilità dei bambini e dei giovani alla rapida diffusione di informazioni e disinformazione sui social media e su altre piattaforme online, dati i loro elevati livelli di esposizione digitale e la fase formativa del loro sviluppo cognitivo e civico; sottolinea la necessità di garanzie rafforzate e adeguate all'età per proteggere i minori da contenuti falsi o fuorvianti, pratiche di progettazione manipolativa e amplificazione algoritmica dannosa, promuovendo nel contempo l'alfabetizzazione mediatica, il pensiero critico e l'istruzione digitale in tutti gli*** |

***Stati membri; accoglie con favore l'imminente atto legislativo sull'equità digitale quale opportunità per rafforzare la protezione dei consumatori e degli utenti nell'ambiente digitale, in particolare per i minori, e invita a includere solide norme di trasparenza, responsabilità e sicurezza predefinite per le piattaforme; invita inoltre la Commissione e gli Stati membri a valutare la fattibilità e la proporzionalità dell'introduzione di una soglia digitale relativa all'età armonizzata a livello europeo, ad esempio 15 anni, accompagnata da chiari meccanismi di orientamento parentale e garanzie basate sui diritti, al fine di garantire un livello elevato e coerente di tutela dei giovani utenti, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e dei principi in materia di protezione dei dati;***

Or. en

**Emendamento 1176**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 bis. esprime particolare preoccupazione per la più recente decisione dell'amministrazione Trump di imporre sanzioni in materia di visti alla società civile e ai funzionari che si occupano di difendere le vittime dell'incitamento all'odio o di condurre ricerche al riguardo; deplora questa decisione ingiustificata del governo degli Stati Uniti ed esprime piena solidarietà ai cittadini dell'UE in questione; esorta vivamente la Commissione a sostenere tali sforzi degli attori stranieri volti a intimidire gli attori della società civile o le*** |

***autorità di regolamentazione nell'UE, che incidono sulla democrazia, sulla libertà di espressione, sulla libertà di svolgere attività di ricerca o di impresa; invita la Commissione a preparare azioni per proteggere gli attori soggetti a tali attacchi e a istituire meccanismi di sostegno; ritiene che il divieto di rilascio dei visti da parte degli Stati Uniti sia un attacco senza precedenti e inaccettabile alla sovranità normativa dell'UE e un pericoloso precedente per l'indipendenza delle istituzioni europee; invita il governo degli Stati Uniti a riconsiderare le proprie azioni e a revocare senza indugio il divieto di visto imposto ai cinque cittadini dell'UE;***

Or. en

**Emendamento 1177**
**Cristian Terheş**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 bis. osserva che la verifica dei fatti, pur essendo uno strumento importante per contrastare la disinformazione, può essere essa stessa utilizzata in modo improprio o percepita come uno strumento di manipolazione laddove sia priva di trasparenza, pluralismo, competenze dimostrabili o una chiara responsabilità; sottolinea pertanto la necessità di solide garanzie, tra cui la piena trasparenza per quanto riguarda le fonti di finanziamento, le metodologie e le strutture di governance, la rigorosa separazione dagli interessi politici o commerciali, la possibilità di una revisione inter pares e di una contestazione motivata delle valutazioni nonché meccanismi di controllo indipendenti adeguati; sottolinea che tali salvaguardie sono*** |

***essenziali per mantenere la fiducia dei cittadini e garantire che la verifica dei fatti funga da sostegno a un ambiente dell'informazione aperto, pluralistico e democratico, anziché essere percepita come un meccanismo di censura;***

Or. en

**Emendamento 1178**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 bis. invita il Consiglio, la Commissione e l'alto rappresentante a rispondere con fermezza alle pratiche che indeboliscono le emittenti pubbliche all'interno dell'UE e dei paesi candidati, in particolare integrando pienamente i parametri di riferimento per la libertà dei media nelle valutazioni dello Stato di diritto, nei meccanismi di condizionalità e negli strumenti di finanziamento; esorta la Commissione a monitorare le minacce all'indipendenza dei media del servizio pubblico e a utilizzare tutti gli strumenti disponibili per garantire il rispetto dei valori dell'UE, riconoscendo che gli attacchi alla radiodiffusione pubblica compromettono direttamente la fiducia nelle istituzioni, la resilienza democratica e l'accesso a informazioni affidabili;*** |

Or. en

**Emendamento 1179**
**Csaba Dömötör, Ernő Schaller-Baross, Virginie Joron, António Tânger Corrêa**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 bis. chiede il ridimensionamento delle organizzazioni e delle reti di verifica dei fatti sostenute dall'Unione; si interroga sulla necessità di strutture di verifica dei fatti centralizzate a livello dell'UE e avverte che l'istituzionalizzazione di tali organismi rischia di creare un sistema di censura de facto che mina la libertà di espressione, il pluralismo dei media e un dibattito democratico aperto; sottolinea che determinare la "verità" non è il ruolo delle istituzioni dell'UE e che la lotta alla disinformazione dovrebbe basarsi sulla trasparenza e sul libero scambio di idee, piuttosto che su verificatori di fatti approvati dall'Unione che possono imporre pregiudizi ideologici o marginalizzare il dissenso legittimo;*** |

Or. en

**Emendamento 1180**
**Fidias Panayiotou**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 bis. sottolinea il ruolo dei verificatori di fatti della comunità online indipendenti, creati organicamente all'interno di ciascuna piattaforma online di dimensioni molto grandi, che possono collaborare con le organizzazioni della società civile, i giornalisti e le reti accademiche, nell'individuare e contrastare la disinformazione; invita la Commissione e gli Stati membri a riconoscere il loro contributo nell'ambito del quadro per la lotta alla disinformazione dell'Unione e a fornire sostegno tecnico, salvaguardando nel contempo pienamente l'indipendenza*** |

***editoriale e la libertà di espressione;***

Or. en

**Emendamento 1181**
**Sander Smit**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 bis. osserva che le reti di verifica dei fatti contribuiscono alla resilienza democratica solo quando sono pienamente indipendenti dall'influenza politica; sottolinea che il finanziamento da parte delle istituzioni politiche, compresa la Commissione europea, può compromettere la neutralità percepita o effettiva, con il rischio di una selezione distorta dei contenuti e di minare la fiducia del pubblico nella verifica dei fatti quale strumento contro la disinformazione; chiede pertanto garanzie rigorose in qualsiasi quadro dello scudo per la democrazia onde garantire la piena trasparenza;*** |

Or. en

**Emendamento 1182**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 bis. sottolinea che il giornalismo professionale dei fornitori europei di servizi di media è pubblicato sotto la responsabilità editoriale e nel rispetto del diritto dell'UE e nazionale; chiede garanzie che garantiscano che le*** |

***piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi non sottraggano indebitamente, retrocedano o interferiscano in altro modo con la visibilità e l'equa classificazione dei contenuti editoriali legittimi dei media europei e che i sistemi di classificazione rimangano trasparenti e non discriminatori;***

Or. en

**Emendamento 1183**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 bis. avverte che la definizione di norme o modelli minimi per il giornalismo è estranea alla società democratica liberale e rischia di stabilire di fatto la concessione di licenze, la stratificazione o il trattamento preferenziale degli attori dei media nonché la marginalizzazione dell'attività giornalistica legale al di fuori di tali quadri;*** |

Or. en

**Emendamento 1184**
**Juan Ignacio Zoido Álvarez**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 bis. osserva che l'istituzione di una rete di verificatori di fatti europei richiederebbe una valutazione preventiva al fine di garantire che tali organizzazioni*** |

***non subiscano pregiudizi politici o informativi;***

Or. en

**Emendamento 1185**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 ter. insiste sulla necessità di garantire la dovuta importanza al sostegno dei media e del giornalismo indipendenti; ricorda che la democrazia è salvaguardata solo quando i cittadini ricevono informazioni affidabili; chiede che gli algoritmi dei social media diano la priorità alle fonti di notizie affidabili quale norma predefinita, anziché promuovere la disinformazione e la propaganda; ritiene che qualsiasi azione in tale ambito dovrebbe essere accompagnata da sforzi volti a garantire la demonetizzazione della disinformazione quale modo per incentivare la conformità; rammenta, in tal senso, la necessità di garantire l'accessibilità a informazioni affidabili in tutte le loro forme, online ma anche offline;*** |

Or. en

**Emendamento 1186**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 ter. chiede l'istituzione e la rigorosa*** |

***applicazione di garanzie chiare e vincolanti contro l'uso improprio di spyware e altre tecnologie di sorveglianza mirata intrusive, in particolare per quanto riguarda i giornalisti, i professionisti dei media e le organizzazioni editoriali; sottolinea la necessità di fissare limiti giuridici rigorosi e meccanismi di controllo indipendenti che disciplinino l'acquisizione, la diffusione e l'autorizzazione di tali strumenti al fine di prevenire gli abusi che compromettono la libertà dei media, la riservatezza delle fonti e la responsabilità democratica;***

Or. en

**Emendamento 1187**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 ter. respinge l'istituzionalizzazione della prevenzione della disinformazione o degli strumenti di anticipazione narrativa predittiva come componente ufficiale dello scudo; sottolinea che la resilienza democratica presuppone che i cittadini siano in grado di valutare le rivendicazioni concorrenti, e che gli interventi preventivi rischiano di trasformare il disaccordo politico in un problema di "sicurezza cognitiva" gestito;*** |

Or. en

**Emendamento 1188**
**Csaba Dömötör, Ernő Schaller-Baross, Virginie Joron, António Tânger Corrêa**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 ter. osserva che negli Stati Uniti Meta ha chiuso il suo programma di verifica dei fatti da parte di terzi, divenuto uno strumento di censura; invita l'UE a seguire questo esempio e a ridurre il sostegno istituzionale ai verificatori di fatti;*** |

Or. en

**Emendamento 1189**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 quater. sottolinea che i media locali e regionali costituiscono un livello critico di resilienza democratica e dovrebbero essere riconosciuti come una componente indiretta ma essenziale dello scudo europeo per la democrazia, dato il loro ruolo di prima linea di responsabilità nel monitoraggio della governance locale, nell'esposizione della corruzione e nell'affrontare questioni di immediata rilevanza per i cittadini; esprime preoccupazione per il crescente emergere di "deserti di notizie locali", trainati in parte da pressioni economiche strutturali e dal predominio delle grandi piattaforme digitali che indeboliscono la visibilità e la sostenibilità finanziaria del giornalismo basato sulle comunità; sottolinea che l'erosione degli ecosistemi locali dell'informazione aumenta la vulnerabilità alla disinformazione, alla manipolazione e alla polarizzazione sociale al livello di base; chiede pertanto misure mirate dell'Unione e degli Stati membri per rafforzare la sostenibilità, l'accessibilità e la capacità innovativa dei media locali e regionali, rafforzando in tal*** |

***modo il pluralismo dei media, la fiducia civica e la resilienza complessiva dello spazio di informazione democratico;***

Or. en

**Emendamento 1190**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 quater. insiste sul fatto che misure efficaci di rilievo per i media devono assumere la forma di una organizzazione positiva e negativa; ricorda che l'organizzazione positiva rafforzerebbe i contenuti provenienti da fonti attendibili di informazioni, rendendoli facilmente accessibili e visibili, mentre l'organizzazione negativa eliminerebbe qualsiasi pratica vietata; sottolinea che la determinazione dei media nell'ambito della misura di dovuta rilevanza potrebbe essere effettuata 1) mediante definizioni settoriali come "servizi di media di interesse generale" quali definiti dalle autorità nazionali, 2) o mediante codici di condotta volontari o altre norme professionali come l'iniziativa Journalism Trust;*** |

Or. en

**Emendamento 1191**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|

***35 quater. invita la Commissione a non ritardare ulteriormente la valutazione dei meccanismi correttivi decentrati e guidati dagli utenti, compresi i sistemi di contestualizzazione basati sulla comunità, in quanto alternative potenzialmente meno invasive alle strutture centralizzate di moderazione o verifica dei fatti, al fine di preservare il pluralismo e ridurre al minimo il rischio di sopravvalutazioni; osserva che le strutture centralizzate di verifica dei fatti possono consentire una risposta più rapida alle narrazioni emergenti, mentre i sistemi decentrati e basati sulla comunità possono consentire una più ampia gamma di punti di vista e contestazioni; sottolinea che occorre tenere conto dei punti di forza e dei limiti relativi di entrambi gli approcci;***

Or. en

**Emendamento 1192**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 quinquies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 quinquies. esprime preoccupazione per il fatto che una percentuale crescente di risorse pubblicitarie sia catturata dalle piattaforme di condivisione dei contenuti, che non finanziano né notizie né contenuti creativi a scapito di altri attori; sottolinea che, secondo una relazione dell'ARCOM francese e del ministero della Cultura nel 2023, i media che investono nei contenuti di informazione e nella creazione audiovisiva e cinematografica hanno ricevuto il 65 % delle entrate pubblicitarie nel 2012; sottolinea che dieci anni dopo, nel 2022, tale cifra è scesa al 40 % e dovrebbe attestarsi al 29 % entro il 2030; sottolinea*** |

***che, solo per i media francesi, si tratta di una perdita di 800 milioni di EUR; osserva che Meta, Alphabet, Amazon e TikTok ottengono il 45 % di tali entrate;***

Or. en

**Emendamento 1193**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 quinquies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 quinquies. sottolinea l'importanza di salvaguardare il ruolo dei media del servizio pubblico nel garantire l'accesso universale a contenuti di notizie affidabili, oggettivi e prodotti in modo indipendente su piattaforme sia tradizionali che digitali; sottolinea che i media di servizio pubblico indipendenti e ampiamente affidabili costituiscono una salvaguardia civica fondamentale e un pilastro della coesione sociale, in particolare nei periodi di crisi, instabilità o maggiori disordini dell'informazione, fornendo informazioni verificate, contrastando la manipolazione e garantendo la continuità della comunicazione di interesse pubblico per tutti i segmenti della società;*** |

Or. en

**Emendamento 1194**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 35 sexies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***35 sexies. esprime preoccupazione*** |

| | |
|---|---|
| | ***per la concentrazione dei media, che rappresenta una minaccia per l'indipendenza e il pluralismo dell'ambiente mediatico; sottolinea che il controllo della concentrazione nel settore dei media dovrebbe basarsi su due aspetti: un controllo economico e un controllo del pluralismo; ritiene che l'articolo 22 del regolamento europeo sulla libertà dei media debba essere inteso come una fornitura di infrastrutture democratiche e non come un allegato tecnico al controllo delle concentrazioni; osserva tuttavia che lo strumento è concepito per il futuro e non affronta le fusioni che hanno già avuto luogo; ritiene che dovrebbero essere istituite misure di ripristino del pluralismo per ripristinare il pluralismo laddove sia stato compromesso;*** |

Or. en

**Emendamento 1195**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Titolo 6**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| Società civile | Società civile ***e partecipazione democratica*** |

Or. en

**Emendamento 1196**
**Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 36**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***36. sottolinea il ruolo cruciale che la*** | ***soppresso*** |

***società civile svolge nel difendere la nostra democrazia, non solo nel fungere da custode, esponendo e combattendo attivamente i tentativi stranieri di interferire con i processi democratici, ma anche nel fungere da forza fondamentale nell'impegno a lungo termine per costruire società più forti e più resilienti; sottolinea, in particolare, l'importante ruolo della società civile nel sostenere i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;***

Or. en

**Emendamento 1197**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 36**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 36. sottolinea il ruolo cruciale che la società civile ***svolge nel difendere la nostra democrazia, non solo nel fungere da custode, esponendo e combattendo attivamente i tentativi stranieri di interferire con i processi democratici, ma anche nel fungere da forza fondamentale nell'impegno a lungo termine per costruire società più forti e più resilienti***; sottolinea***, in particolare, l'importante ruolo*** della società civile ***nel sostenere i valori sanciti dall'articolo 2 TUE***; | 36. sottolinea il ruolo cruciale che la società civile ***può svolgere nella resilienza democratica***; sottolinea ***tuttavia che le organizzazioni della società civile possono essere sia vittime di ingerenze straniere che potenziali vettori di tali interferenze, se non adeguatamente tutelate; sottolinea che il rafforzamento della resilienza deve includere misure solide, proporzionate e applicabili in materia di trasparenza, controllo e responsabilità, senza estendere la supervisione politica o il controllo dei contenuti alle attività legittime*** della società civile ***all'interno dell'Unione; ricorda che, ricorrendo ai finanziamenti in maniera inaccettabile, la Commissione ha trasformato in passato le organizzazioni della società civile in amplificatori della propria agenda politica***; |

Or. en

**Emendamento 1198**
**Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 36**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 36. sottolinea il ruolo cruciale che la società civile svolge nel difendere la nostra democrazia, non solo nel fungere da custode, esponendo e combattendo attivamente i tentativi stranieri di interferire con i processi democratici, ma anche nel fungere da forza fondamentale nell'impegno a lungo termine per costruire società più forti e più resilienti; sottolinea, in particolare, l'importante ruolo della società civile nel sostenere i valori sanciti dall'articolo 2 TUE; | 36. sottolinea il ruolo cruciale che la società civile svolge nel difendere la nostra democrazia, non solo nel fungere da custode, esponendo e combattendo attivamente i tentativi stranieri di interferire con i processi democratici, ma anche nel fungere da forza fondamentale nell'impegno a lungo termine per costruire società più forti e più resilienti; sottolinea, in particolare, l'importante ruolo della società civile nel sostenere i valori sanciti dall'articolo 2 TUE; ***sottolinea l'importanza di sostenere e rafforzare i finanziamenti di base per le organizzazioni della società civile in molti Stati membri, riconoscendo il contributo essenziale che apportano ai valori democratici;*** |

Or. en

**Emendamento 1199**
**Konstantinos Arvanitis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 36**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 36. sottolinea il ruolo cruciale che la società civile svolge nel difendere la nostra democrazia, non solo nel fungere da custode, esponendo e combattendo attivamente i tentativi stranieri di interferire con i processi democratici, ma anche nel fungere da forza fondamentale nell'impegno a lungo termine per costruire | 36. sottolinea il ruolo cruciale che la società civile svolge nel difendere la nostra democrazia, non solo nel fungere da custode, esponendo e combattendo attivamente i tentativi stranieri di interferire con i processi democratici, ma anche nel fungere da forza fondamentale nell'impegno a lungo termine per costruire |

| | |
|---|---|
| società più forti e più resilienti; sottolinea, in particolare, l'importante ruolo della società civile nel sostenere i valori sanciti dall'articolo 2 TUE; | società più forti e più resilienti; sottolinea, in particolare, l'importante ruolo della società civile nel sostenere i valori sanciti dall'articolo 2 TUE; ***prende atto della narrazione politica comune secondo cui le organizzazioni della società civile sono utilizzate come capro espiatorio nella sfera pubblica da parte di attori politici estremi, il che rende la società civile più vulnerabile nel suo complesso;*** |

Or. en

**Emendamento 1200**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 36**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 36. sottolinea il ruolo cruciale che ***la*** società civile svolge nel difendere la nostra democrazia, non solo ***nel fungere*** da custode, esponendo e combattendo attivamente i tentativi stranieri di interferire con i processi democratici, ma anche ***nel fungere*** da forza fondamentale nell'impegno a lungo termine per costruire società più forti e più resilienti; sottolinea, in particolare, l'importante ruolo della società civile nel sostenere i valori sanciti dall'articolo 2 TUE; | 36. sottolinea il ruolo cruciale che ***una vivace*** società civile svolge ***nel sostenere le istituzioni statali*** nel difendere la nostra democrazia, non solo ***fungendo*** da custode, esponendo e combattendo attivamente ***contro*** i tentativi stranieri di interferire con i processi democratici, ma anche ***fungendo*** da forza fondamentale nell'impegno a lungo termine per costruire società più forti e più resilienti; sottolinea, in particolare, l'importante ruolo della società civile nel sostenere i valori sanciti dall'articolo 2 TUE; ***ricorda che una società civile attiva e indipendente costituisce uno dei pilastri fondamentali di una democrazia funzionante;*** |

Or. en

**Emendamento 1201**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 36**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 36. sottolinea il ruolo cruciale che la società civile svolge nel ***difendere la nostra democrazia, non solo nel fungere da custode, esponendo e combattendo attivamente i tentativi stranieri di interferire con i processi democratici, ma anche nel fungere da forza fondamentale nell'impegno a lungo termine per costruire società più forti e più resilienti***; sottolinea***, in particolare, l'importante ruolo*** della società civile ***nel sostenere i valori sanciti dall'articolo 2 TUE***; | 36. sottolinea il ruolo cruciale che la società civile ***contribuire alle attività di pubblica utilità non politiche***; sottolinea ***l'importanza di garantire la trasparenza e una chiara distinzione tra le attività di pubblica utilità della società civile e le azioni di sensibilizzazione politica; ritiene che il sostegno dell'Unione dovrebbe essere riservato alle organizzazioni*** della società civile ***impegnate in attività di interesse pubblico non politiche escludendo i soggetti che svolgono attività legate a campagne politiche o di sensibilizzazione politica***; |

Or. en

**Emendamento 1202**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 36**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 36. sottolinea il ruolo cruciale che la società civile svolge nel difendere la nostra democrazia, non solo nel fungere da custode, esponendo e combattendo attivamente ***i tentativi stranieri di interferire*** con i processi democratici, ma anche nel fungere da forza fondamentale nell'impegno a lungo termine per costruire società più forti e più resilienti; sottolinea, in particolare, l'importante ruolo della società civile nel sostenere i valori sanciti dall'articolo 2 TUE; | 36. sottolinea il ruolo cruciale che la società civile svolge nel difendere la nostra democrazia, non solo nel fungere da custode, esponendo e combattendo attivamente ***le interferenze malevole*** con i processi democratici, ma anche nel fungere da forza fondamentale nell'impegno a lungo termine per costruire società più forti e più resilienti; sottolinea, in particolare, l'importante ruolo della società civile nel sostenere i valori sanciti dall'articolo 2 TUE; |

Or. en

**Emendamento 1203**

**Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 36 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***36 bis. invita la Commissione a procedere senza indugio al finanziamento di una controparte europea indipendente del Citizen Lab, con sede a Toronto, incaricata di fornire ricerche operative e basate sull'intelligence sulle minacce alla democrazia, ai diritti umani e alla sicurezza globale all'interno dell'ecosistema digitale;*** |

Or. en

**Emendamento 1204**
**Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 37**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***37. accoglie con favore la strategia dell'UE per la società civile, pubblicata dalla Commissione insieme alla comunicazione sullo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore l'approccio della Commissione di collegare tale strategia ai lavori sullo scudo quale strumento per rafforzare ulteriormente l'impegno civico;*** | ***soppresso*** |

Or. en

**Emendamento 1205**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa, Virginie Joron**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 37**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 37. ***accoglie con favore la strategia dell'UE per la*** società civile***, pubblicata dalla Commissione insieme alla comunicazione sullo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore l'approccio della*** Commissione ***di collegare tale strategia ai lavori sullo scudo quale strumento per rafforzare ulteriormente l'impegno civico***; | 37. ***sottolinea che la Commissione potrebbe sostenere le organizzazioni della società civile che svolgono attività di pubblica utilità, anche nei settori dell'assistenza sanitaria, dei servizi sociali, della formazione o riqualificazione professionale dei lavoratori, della protezione della natura e dell'assistenza alle vittime di violenza; sottolinea che i finanziamenti dell'Unione destinati alle organizzazioni della*** società civile ***non dovrebbero essere utilizzati per sostenere organizzazioni impegnate principalmente in attività politiche, di lobbying o volte a influenzare l'opinione pubblica e le elezioni, comprese le cosiddette ONG politiche; invita la*** Commissione ***a interrompere il finanziamento di tali organizzazioni e ad astenersi dall'adottare misure che ne rafforzerebbero il ruolo***; |

Or. en

**Emendamento 1206**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 37**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 37. ***accoglie con favore la*** strategia dell'UE per la società civile***, pubblicata dalla Commissione insieme alla comunicazione sullo*** scudo europeo per la democrazia***; accoglie con favore l'***approccio ***della Commissione di collegare tale strategia ai lavori sullo scudo quale strumento per rafforzare ulteriormente*** l'impegno civico; | 37. ***prende atto della*** strategia dell'UE per la società civile***; esprime riserve riguardo al collegamento di detta strategia allo*** scudo europeo per la democrazia***, poiché un*** approccio ***di questo tipo rischia di confondere il confine tra partecipazione democratica e sostegno politico; sottolinea che*** l'impegno civico ***non dovrebbe essere strumentalizzato per promuovere obiettivi politici predefiniti o per rafforzare un'unica interpretazione ideologica dei valori dell'Unione***; |

Or. en

**Emendamento 1207**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 37**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 37. ***accoglie con favore la*** strategia dell'UE per la società civile, pubblicata dalla Commissione insieme alla comunicazione sullo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore l'approccio della Commissione di collegare tale strategia ai lavori sullo scudo quale strumento per rafforzare ulteriormente l'impegno civico; | 37. ***prende atto della*** strategia dell'UE per la società civile, pubblicata dalla Commissione insieme alla comunicazione sullo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore l'approccio della Commissione di collegare tale strategia ai lavori sullo scudo quale strumento per rafforzare ulteriormente l'impegno civico; ***sottolinea che è necessario un approccio più ambizioso per difendere in modo adeguato il ruolo della società civile nei processi democratici;*** |

Or. en

**Emendamento 1208**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose, Cecilia Strada**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 37 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***37 bis. sottolinea la riduzione dello spazio civico e la crescente pressione cui sono sottoposti le organizzazioni della società civile e i difensori dei diritti umani, in particolare di coloro che si occupano di diritti LGBTIQ+, diritti delle donne, sostegno ai migranti e contro il razzismo, anche mediante indagini di matrice politica e tagli ai finanziamenti; sottolinea*** |

***il loro ruolo essenziale nella promozione della democrazia, dei diritti fondamentali e della giustizia sociale e invita la Commissione e gli Stati membri a garantire finanziamenti solidi, sostenibili e diversificati che vadano oltre le sovvenzioni per progetti a breve termine in modo da includere un sostegno operativo stabile, lo sviluppo di capacità e un migliore accesso per le organizzazioni più piccole e di base, consentendo alla società civile in tutta l'Unione di operare in modo efficace, indipendente e contribuire a una società democratica resiliente;***

Or. en

**Emendamento 1209**
**Kim Van Sparrentak, Hannah Neumann**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 37 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***37 bis. sottolinea che la società civile è spesso oggetto di ingerenze straniere, compresa la repressione transnazionale, e pertanto è adatta a facilitare le attività di sensibilizzazione della comunità e a sostenere la definizione di soluzioni efficienti; invita la Commissione a includere la società civile non solo come oggetto di attività volte a contrastare le ingerenze straniere, ma anche a utilizzarne le competenze ed esperienze in modo più proattivo nell'elaborazione delle politiche;*** |

Or. en

**Emendamento 1210**
**Andrey Kovatchev**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 37 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***37 bis. esprime preoccupazione per la progressiva riduzione dell'accesso ai dati delle piattaforme per i ricercatori indipendenti e le organizzazioni della società civile, che ostacola l'individuazione e l'analisi della disinformazione e un comportamento coordinato non autentico; invita la Commissione a garantire l'effettiva applicazione degli obblighi in materia di accesso ai dati ai sensi del regolamento sui servizi digitali, compreso un accesso significativo e tempestivo ai dati necessari per la ricerca di interesse pubblico;*** |

Or. en

**Emendamento 1211**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 37 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***37 bis. sottolinea che i progetti finanziati mediante fondi pubblici non dovrebbero attuare attività dirette contro gli Stati membri o l'Unione e i suoi valori; chiede un monitoraggio rigoroso dell'attuazione dei progetti;*** |

Or. en

**Emendamento 1212**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 38**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***38. invita la Commissione a rafforzare il proprio lavoro sul dialogo civile e a istituire nuovi strumenti a tal fine; accoglie con favore, in tale contesto, l'impegno della Commissione a istituire una piattaforma operativa della società civile entro il 2026 per sostenere un approccio più sistematico che sarà utilizzato per rafforzare il dialogo in linea con i valori dell'UE; ritiene che l'annunciato polo di conoscenze online sullo spazio civico possa contribuire a coordinare le attività delle organizzazioni della società civile nel settore della protezione della democrazia e della lotta contro le minacce ibride e la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, migliorando la conoscenza situazionale;*** | ***soppresso*** |

Or. en

**Emendamento 1213**
**Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 38**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 38. invita la Commissione a ***rafforzare il proprio lavoro sul dialogo civile e a istituire nuovi strumenti a tal fine; accoglie con favore, in tale contesto, l'impegno della Commissione*** a istituire una piattaforma ***operativa*** della società civile ***entro il 2026 per sostenere un approccio più sistematico che sarà utilizzato per rafforzare il dialogo in linea con i valori dell'UE; ritiene che l'annunciato polo di conoscenze online sullo spazio civico possa contribuire a coordinare*** le attività ***delle organizzazioni della società civile nel settore della*** | 38. invita la Commissione a ***rinunciare ai suoi piani di*** istituire una piattaforma della società civile ***volta a influenzare le decisioni politiche; sottolinea che le organizzazioni della società civile non devono sostituire*** le attività ***degli Stati membri, né essere utilizzate come strumento diretto contro le decisioni politiche degli Stati membri***; |

***protezione della democrazia e della lotta contro le minacce ibride e la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, migliorando la conoscenza situazionale***;

Or. en

**Emendamento 1214**
**Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 38**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 38. invita la Commissione a rafforzare il proprio lavoro sul dialogo civile e a istituire nuovi strumenti a tal fine; accoglie con favore, in tale contesto, l'impegno della Commissione a istituire una piattaforma operativa della società civile entro il 2026 per sostenere un approccio più sistematico che sarà utilizzato per rafforzare il dialogo in linea con i valori dell'UE; ritiene che l'annunciato polo di conoscenze online sullo spazio civico possa contribuire a coordinare le attività delle organizzazioni della società civile nel settore della protezione della democrazia e della lotta contro le minacce ibride e la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, migliorando la conoscenza situazionale; | 38. invita la Commissione a rafforzare il proprio lavoro sul dialogo civile e a istituire nuovi strumenti a tal fine; accoglie con favore, in tale contesto, l'impegno della Commissione a istituire una piattaforma operativa della società civile entro il 2026 per sostenere un approccio più sistematico che sarà utilizzato per rafforzare il dialogo in linea con i valori dell'UE; ritiene che l'annunciato polo di conoscenze online sullo spazio civico possa contribuire a coordinare le attività delle organizzazioni della società civile nel settore della protezione della democrazia e della lotta contro le minacce ibride e la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, migliorando la conoscenza situazionale; ***sottolinea la necessità di coordinare, ove possibile, le organizzazioni della società civile dei paesi candidati e potenziali candidati in tale dialogo, in particolare quelle che dimostrano un costante impegno nel promuovere l'allineamento digitale, l'integrità delle informazioni e la resilienza democratica;*** |

Or. en

**Emendamento 1215**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 38**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 38. invita la Commissione a rafforzare il proprio lavoro sul dialogo civile e a istituire nuovi strumenti a tal fine; accoglie con favore, in tale contesto, l'impegno della Commissione a istituire una piattaforma operativa della società civile entro il 2026 per sostenere un approccio più sistematico che sarà utilizzato per rafforzare il dialogo in linea con i valori dell'UE; ritiene che l'annunciato polo di conoscenze online sullo spazio civico possa contribuire a coordinare le attività delle organizzazioni della società civile nel settore della protezione della democrazia e della lotta contro le minacce ibride e la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, migliorando la conoscenza situazionale; | 38. invita la Commissione a rafforzare il proprio lavoro sul dialogo civile e a istituire nuovi strumenti a tal fine; accoglie con favore, in tale contesto, l'impegno della Commissione a istituire una piattaforma operativa della società civile entro il 2026 per sostenere un approccio più sistematico che sarà utilizzato per rafforzare il dialogo in linea con i valori dell'UE; ritiene che l'annunciato polo di conoscenze online sullo spazio civico possa contribuire a coordinare le attività delle organizzazioni della società civile nel settore della protezione della democrazia e della lotta contro le minacce ibride e la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, migliorando la conoscenza situazionale; ***sottolinea la necessità di includere in tale dialogo le organizzazioni della società civile dei paesi candidati e potenziali candidati, in particolare quelle che dimostrano un costante impegno nel promuovere l'allineamento digitale, l'integrità delle informazioni e la resilienza democratica;*** |

Or. en

**Emendamento 1216**
**Kim Van Sparrentak, Hannah Neumann**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 38**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 38. invita la Commissione a rafforzare | 38. invita la Commissione a rafforzare |

il proprio lavoro sul dialogo civile e a istituire nuovi strumenti a tal fine; accoglie con favore, in tale contesto, l'impegno della Commissione a istituire una piattaforma operativa della società civile entro il 2026 per sostenere un approccio più sistematico che sarà utilizzato per rafforzare il dialogo in linea con i valori dell'UE; ritiene che l'annunciato polo di conoscenze online sullo spazio civico possa contribuire a coordinare le attività delle organizzazioni della società civile nel settore della protezione della democrazia e della lotta contro le minacce ibride ***e*** la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, migliorando la conoscenza situazionale;

il proprio lavoro sul dialogo civile e a istituire nuovi strumenti a tal fine; accoglie con favore, in tale contesto, l'impegno della Commissione a istituire una piattaforma operativa della società civile entro il 2026 per sostenere un approccio più sistematico che sarà utilizzato per rafforzare il dialogo in linea con i valori dell'UE; ***sottolinea la necessità di un'equa remunerazione ai fini di una partecipazione significativa alla piattaforma della società civile, tenendo conto delle scarse risorse della società civile;*** ritiene che l'annunciato polo di conoscenze online sullo spazio civico possa contribuire a coordinare le attività delle organizzazioni della società civile nel settore della protezione della democrazia e della lotta contro le minacce ibride***,*** la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri ***e la repressione transnazionale***, migliorando la conoscenza situazionale;

Or. en

**Emendamento 1217**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 38**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 38. invita la Commissione ***a rafforzare il proprio lavoro sul dialogo civile e a istituire nuovi*** strumenti ***a tal fine; accoglie con favore, in tale contesto, l'impegno della Commissione a istituire*** una piattaforma ***operativa*** della società civile ***entro il 2026 per sostenere un approccio più sistematico che sarà utilizzato per rafforzare il dialogo in linea con i valori dell'UE; ritiene che l'annunciato polo di conoscenze online sullo spazio civico possa contribuire a coordinare le*** attività ***delle organizzazioni della società civile nel settore della*** | 38. invita la Commissione ***ad astenersi dal creare ulteriori*** strumenti ***volti a istituire*** una piattaforma della società civile ***che rafforzerebbe il ruolo delle cosiddette ONG politiche; sottolinea che i cittadini hanno il diritto di esprimere pubblicamente la propria opinione e di partecipare alla vita politica, anche attraverso le elezioni e il coinvolgimento in*** attività ***politiche, compresa la cooperazione con i partiti politici***; |

***protezione della democrazia e della lotta contro le minacce ibride e la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, migliorando la conoscenza situazionale***;

Or. en

**Emendamento 1218**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 38**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 38. invita la Commissione a ***rafforzare il proprio lavoro sul*** dialogo civile ***e a istituire nuovi strumenti a tal fine***; ***accoglie con favore, in tale contesto, l'impegno della Commissione a istituire*** una piattaforma operativa della società civile ***entro il 2026 per sostenere un approccio più sistematico che sarà utilizzato per rafforzare il dialogo in linea con i valori dell'UE; ritiene che l'annunciato polo di conoscenze online sullo spazio civico possa contribuire a coordinare le attività delle organizzazioni della società civile nel settore della protezione della*** democrazia ***e*** della lotta contro ***le minacce ibride e*** la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri***, migliorando la conoscenza situazionale***; | 38. invita la Commissione a ***dare prova di moderazione nell'elaborazione di nuovi strumenti per il*** dialogo civile***; mette in guardia contro la creazione di piattaforme permanenti o centralizzate che potrebbero privilegiare portatori di interesse selezionati o creare canali paralleli di influenza al di fuori dei processi democratici consolidati; si oppone alla creazione di*** una piattaforma operativa della società civile ***nell'ambito dello scudo per la*** democrazia***; sottolinea che qualsiasi scambio con attori non governativi deve rimanere trasparente e strettamente complementare alla democrazia rappresentativa, senza conferire funzioni consultive o di coordinamento nel campo della resilienza democratica o*** della lotta contro la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri; |

Or. en

**Emendamento 1219**
**Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 38**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 38. invita la Commissione a rafforzare il proprio lavoro sul dialogo civile e a istituire nuovi strumenti a tal fine; accoglie con favore, in tale contesto, l'impegno della Commissione a istituire una piattaforma operativa della società civile entro il 2026 per sostenere un approccio più sistematico che sarà utilizzato per rafforzare il dialogo in linea con i valori dell'UE; ritiene che l'annunciato polo di conoscenze online sullo spazio civico possa contribuire a coordinare le attività delle organizzazioni della società civile nel settore della protezione della democrazia e della lotta contro ***le minacce ibride e*** la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, migliorando la conoscenza situazionale; | 38. invita la Commissione a rafforzare il proprio lavoro sul dialogo civile e a istituire nuovi strumenti a tal fine; accoglie con favore, in tale contesto, l'impegno della Commissione a istituire una piattaforma operativa della società civile entro il 2026 per sostenere un approccio più sistematico che sarà utilizzato per rafforzare il dialogo in linea con i valori dell'UE; ritiene che l'annunciato polo di conoscenze online sullo spazio civico possa contribuire a coordinare le attività delle organizzazioni della società civile nel settore della protezione della democrazia e della lotta contro la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, migliorando la conoscenza situazionale; |

Or. en

**Emendamento 1220**
**Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 38 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***38 bis. sottolinea l'importanza di coinvolgere attivamente i giovani nella vita democratica, riconoscendoli come attori chiave nel rafforzamento della partecipazione civica e politica; chiede la promozione di nuove forme di impegno, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme digitali partecipative, consigli della gioventù, bilancio partecipativo e iniziative di base, al fine di garantire un coinvolgimento significativo nei processi decisionali a livello locale, nazionale ed europeo; sottolinea la necessità di sostenere l'innovazione democratica*** |

***guidata dai giovani, migliorare l'alfabetizzazione civica e mediatica e creare spazi inclusivi in cui i giovani possano definire le politiche, contribuire al dibattito pubblico e creare fiducia nelle istituzioni democratiche;***

Or. en

**Emendamento 1221**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 38 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***38 bis. invita la Commissione a prestare particolare attenzione ai paesi candidati e potenziali candidati e a istituire meccanismi di dialogo regolari e strutturati con le iniziative e gli attori della società civile a livello regionale, in particolare quelli costantemente impegnati nell'integrità elettorale, nella lotta alla disinformazione e nel sostegno all'integrità delle informazioni e alla resilienza democratica, sulla base di un approccio inclusivo e basato sui diritti umani, e a garantire che tale dialogo sia collegato in modo significativo all'attuazione dello scudo europeo per la democrazia e della strategia dell'UE per la società civile;*** |

Or. en

**Emendamento 1222**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 38 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***38 ter. sottolinea che i giovani sono esposti in modo sproporzionato alla disinformazione, alle ingerenze straniere e ai contenuti manipolativi generati dall'IA a causa della loro maggiore dipendenza dalle piattaforme online e dai social media per l'informazione, la comunicazione e la mobilitazione politica; sottolinea che il rafforzamento della partecipazione dei giovani non è pertanto solo una questione di inclusione, bensì un elemento fondamentale della resilienza e della sicurezza democratiche;*** |

Or. en

**Emendamento 1223**
**Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 39**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***39. sottolinea l'importanza di programmi di finanziamento concreti come il programma CERV; accoglie con favore l'idea della Commissione di mantenere il programma CERV e di integrarlo nel nuovo programma AgoraEU per il periodo 2028-2034; invita la Commissione a garantire che i finanziamenti per questa componente di AgoraEU soddisfino le esigenze delle organizzazioni della società civile e siano attuati sotto la gestione diretta della Commissione;*** | ***soppresso*** |

Or. en

**Emendamento 1224**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 39**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 39. ***sottolinea l'importanza di*** programmi di finanziamento ***concreti come il programma CERV; accoglie con favore l'idea della Commissione di mantenere il programma CERV e di integrarlo nel nuovo programma AgoraEU per il periodo 2028-2034; invita la Commissione a garantire che i finanziamenti per questa componente di AgoraEU soddisfino le esigenze delle*** organizzazioni della società civile e ***siano attuati*** sotto la gestione diretta della Commissione; | 39. ***esprime preoccupazione per la continua espansione dei*** programmi di finanziamento ***dell'Unione dedicati alle*** organizzazioni della società civile***, compresi il programma CERV e il quadro AgoraEU proposto, che non possono trasformare le ONG in entità finanziate e incaricate dall'UE, analogamente alle ONG controllate dal governo; rammenta che l'assegnazione di tali finanziamenti ha sollevato interrogativi in merito all'equilibrio politico, alla trasparenza e all'influenza indiretta sul dibattito pubblico; sottolinea che i fondi dell'Unione non devono essere utilizzati per promuovere programmi ideologici specifici o per finanziare attori impegnati nella difesa politica contro i governi degli Stati membri o le scelte democratiche; chiede garanzie più rigorose, piena trasparenza e neutralità politica in qualsiasi finanziamento futuro*** e ***si oppone alla centralizzazione di tali finanziamenti*** sotto la gestione diretta della Commissione; |

Or. en

**Emendamento 1225**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 39**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 39. ***sottolinea l'importanza*** di programmi di finanziamento concreti come il programma CERV; ***accoglie con favore l'idea della Commissione di*** mantenere il programma CERV e ***di*** integrarlo nel | 39. ***prende atto dell'esistenza*** di programmi di finanziamento concreti come il programma CERV; ***osserva che sono in corso discussioni per*** mantenere il programma CERV e integrarlo nel nuovo |

nuovo programma AgoraEU per il periodo 2028-2034; ***invita la Commissione a garantire che i finanziamenti per questa componente di AgoraEU soddisfino le esigenze delle organizzazioni della società civile e siano attuati sotto la gestione diretta della Commissione;***

programma AgoraEU per il periodo 2028-2034;

Or. en

**Emendamento 1226**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 39**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 39. sottolinea l'importanza di programmi di finanziamento concreti come il programma CERV; accoglie con favore l'idea della Commissione di mantenere il programma CERV e di integrarlo nel nuovo programma AgoraEU per il periodo 2028-2034; invita la Commissione a garantire che ***i*** finanziamenti per questa componente di AgoraEU soddisfino le esigenze delle organizzazioni della società civile e siano attuati sotto la gestione diretta della Commissione; | 39. sottolinea l'importanza di programmi di finanziamento concreti come il programma CERV; accoglie con favore l'idea della Commissione di mantenere il programma CERV e di integrarlo nel nuovo programma AgoraEU per il periodo 2028-2034; invita la Commissione a garantire che finanziamenti ***sufficienti e prevedibili*** per questa componente di AgoraEU ***che*** soddisfino le esigenze delle organizzazioni della società civile e siano attuati sotto la gestione diretta della Commissione; |

Or. en

**Emendamento 1227**
**Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Marta Wcisło, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 39**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 39. sottolinea l'importanza di | 39. sottolinea l'importanza di |

programmi di finanziamento ***concreti come il programma*** CERV; accoglie con favore l'***idea*** della Commissione di ***mantenere il programma CERV e di integrarlo nel nuovo programma AgoraEU per il periodo 2028-2034; invita la Commissione a*** garantire ***che i finanziamenti per questa componente di AgoraEU soddisfino le esigenze delle organizzazioni della società civile e siano attuati sotto la gestione diretta della Commissione***;

programmi di finanziamento ***dell'UE a sostegno dei media e della società civile, compresi il*** CERV ***e Europa creativa***; accoglie con favore l'***intenzione*** della Commissione di garantire ***la continuità nell'ambito del futuro QFP; chiede misure tempestive e adeguatamente finanziate, compreso un programma per la resilienza dei media, al fine di collegare la transizione al prossimo periodo di finanziamento, anche attraverso un aumento delle dimensioni del programma***;

Or. en

**Emendamento 1228**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 40. ***sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri;*** sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; | 40. sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate***; osserva che attualmente i deputati possono accettare pagamenti da clienti che non sono tenuti a rendere pubblici e riconosce il rischio che ciò comporti un uso improprio; osserva che uno dei principali imputati in Qatargate aveva invitato un ex commissario nel consiglio di amministrazione dell'organizzazione da lui utilizzata impropriamente come copertura per le sue operazioni di influenza, e che tale ex commissario ha ricevuto il via libera del comitato etico della Commissione nonostante tale organizzazione di facciata non sia iscritta nel registro per la trasparenza dell'UE e, pertanto, non abbia pubblicato le fonti del suo finanziamento; riconosce le debolezze dell'attuale sistema in cui le norme vigenti*** |

***in materia di integrità sono applicate esclusivamente dall'autocontrollo reciproco dei membri della stessa istituzione; ritiene che il regolamento del Parlamento debba essere ulteriormente riformato per colmare le lacune esistenti in materia di trasparenza e integrità e per far rispettare le norme esistenti; chiede l'introduzione di sanzioni minime dissuasive in caso di violazione delle norme del Parlamento europeo, un divieto rafforzato dei posti di lavoro delle lobby, che includa chiaramente i servizi di consulenza, una dichiarazione dei redditi accessori sin dal primo centesimo e una riforma del comitato consultivo sulla condotta dei membri, compresi esperti esterni indipendenti; osserva che con il prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP) le modifiche del regolamento finanziario entreranno in vigore e che i numerosi dati disponibili sui beneficiari dei fondi dell'UE reperibili nel portale dei finanziamenti e degli appalti, nel sistema di trasparenza finanziaria e nei dati sui rappresentanti di interessi nel registro per la trasparenza saranno riuniti in un unico sportello; ritiene che l'accordo interistituzionale sul registro per la trasparenza dell'UE debba essere ulteriormente riformato per obbligare tutti i soggetti a rendere pubblici sia le spese specificamente destinate alle attività che rientrano nell'ambito di applicazione del registro sia il loro bilancio complessivo, al fine di consentire il confronto dei dati tra tutti i gruppi di soggetti registrati***; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; ***si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'accordo interistituzionale per un organismo etico indipendente dell'UE;***

Or. en

**Emendamento 1229**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; | 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate ***dalla Commissione e*** da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; ***chiede maggiore chiarezza e trasparenza per quanto riguarda il ruolo delle organizzazioni non governative e di altri attori della società civile coinvolti nell'attuazione dello scudo europeo per la democrazia, comprese le loro fonti di finanziamento, gli obiettivi di sensibilizzazione e le eventuali funzioni normative meno rigorose esercitate, al fine di salvaguardare la responsabilità democratica;*** |

Or. en

**Emendamento 1230**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; | 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate***, della condanna dell'assistente parlamentare dell'ex membro dell'AfD Maximilian Krah per spionaggio a favore della Cina e della presunta corruzione del deputato al Parlamento europeo Petr Bystron da parte del Cremlino per diffondere propaganda russa***; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; ***mette in guardia contro l'abuso delle riforme in materia di trasparenza e dei requisiti amministrativi come pretesto politico o come strumento da parte di attori autoritari per minare la democrazia e gli interessi dell'UE***; |

Or. en

**Emendamento 1231**
**Sander Smit**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 40. sottolinea la necessità di una ***maggiore*** trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; | 40. sottolinea la necessità di una ***piena*** trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; ***sottolinea che l'UE dovrebbe, a tale riguardo, assumere un ruolo guida nelle sue condizioni di finanziamento e nei suoi programmi di lavoro, in particolare attraverso clausole vincolanti in materia di trasparenza e integrità, al fine di salvaguardare l'equilibrio interistituzionale dei poteri e il principio generale della separazione dei poteri (trias politica);*** |

Or. en

**Emendamento 1232**
**Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|

| | |
|---|---|
| 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale ***e***, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori ***malintenzionati*** di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; | 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale***, compresa la trasparenza relativa ai finanziamenti erogati dalla Commissione, nonché***, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori di paesi terzi***, da organizzazioni militanti e gruppi islamisti,*** per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; ***esprime inoltre preoccupazione per il possibile utilizzo di alcune organizzazioni della società civile come strumenti per promuovere interessi istituzionali o politici***; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; |

Or. en

**Emendamento 1233**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale ***e***, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state | 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale***, compresa la trasparenza relativa ai finanziamenti erogati dalla Commissione, nonché***, in particolare, nel contesto del sostegno da |

| | |
|---|---|
| utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'***UE*** e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; | parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'***Unione*** e nei suoi Stati membri; ***esprime inoltre preoccupazione per il possibile utilizzo di alcune organizzazioni della società civile come strumenti per promuovere interessi istituzionali o politici***; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; |

Or. en

**Emendamento 1234**
**Fidias Panayiotou**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, | 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, |

| | |
|---|---|
| tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; | tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; ***sottolinea l'importanza di pubblicare i nomi delle ONG con cui la Commissione europea ha concluso contratti, al fine di garantire la piena trasparenza e responsabilità pubblica delle attività finanziate dall'UE;*** |

Or. en

**Emendamento 1235**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; | 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce del cosiddetto scandalo Qatargate; ***sottolinea che gli obblighi di trasparenza devono applicarsi in egual misura a tutte le organizzazioni della società civile, comprese quelle che ricevono finanziamenti dell'Unione o che agiscono in stretta cooperazione con le istituzioni dell'Unione;*** sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo |

improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale;

Or. en

**Emendamento 1236**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel ***contribuire alle riforme in questo settore,*** alla luce ***del cosiddetto scandalo Qatargate***; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; | 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni della società civile possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel ***rafforzare le norme in materia di integrità, trasparenza e responsabilità*** alla luce ***degli insegnamenti tratti dai casi passati di corruzione e ingerenze straniere***; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale; |

Or. en

**Emendamento 1237**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose, Cecilia Strada**

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 40**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento ***delle organizzazioni della società civile*** in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni ***della società civile*** possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce ***del cosiddetto scandalo Qatargate; sottolinea, tuttavia, che le misure volte ad affrontare tale questione dovrebbero essere concepite in modo da evitare che siano utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività legittime della società civile in quanto tale***; | 40. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza finanziaria in materia di finanziamento ***dei rappresentanti di interessi*** in generale e, in particolare, nel contesto del sostegno da parte dei paesi terzi; ricorda che le organizzazioni ***dei rappresentanti di interessi*** possono essere e sono state utilizzate da attori malintenzionati di paesi terzi per influenzare illegittimamente i processi democratici nell'UE e nei suoi Stati membri; sottolinea che, nel suo ruolo di istituzione, il Parlamento ha una responsabilità particolare nel contribuire alle riforme in questo settore, alla luce ***dei cosiddetti scandali Qatar e Huawei; mette in guardia contro l'abuso delle cosiddette riforme sulla trasparenza e dei requisiti amministrativi per minare la democrazia e gli interessi dell'UE***; |

Or. en

**Emendamento 1238**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 bis. ricorda i casi recenti che hanno sollevato gravi preoccupazioni per quanto concerne la trasparenza, la proporzionalità e il rispetto dei diritti fondamentali nel contesto della comunicazione politica e della regolamentazione dei media, comprese le accuse di pubblicità politica mirata da parte della Commissione nel corso dei processi elettorali nei Paesi Bassi; ricorda inoltre la controversia relativa all'arresto*** |

***del fondatore di Telegram Pavel Durov e prende atto delle preoccupazioni espresse in merito alle possibili implicazioni per la libertà di espressione e l'accesso alle informazioni; ricorda inoltre i casi in cui sono state imposte sanzioni ai canali televisivi; sottolinea che, nell'Unione, qualsiasi misura che interessi gli attori dei media o le piattaforme digitali deve essere rigorosamente conforme al diritto dell'UE, compresa la Carta dei diritti fondamentali, e deve essere fondata su basi giuridiche chiare, soggetta a un controllo giurisdizionale effettivo, e rispettare i principi di necessità, proporzionalità e non discriminazione;***

Or. en

**Emendamento 1239**
**Cristian Terheş**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 bis. osserva che, nonostante le organizzazioni della società civile svolgano un ruolo fondamentale nella promozione del pluralismo, dei diritti umani e della partecipazione democratica, in alcuni casi possono essere oggetto di infiltrazione o strumentalizzazione come conseguenza delle influenze straniere malevole di taluni attori, che cercano di perturbare i processi politici o distorcere il dibattito pubblico; sottolinea che, nel contesto del dialogo politico formale e dell'attuazione delle politiche pubbliche, il governo debitamente costituito del rispettivo Stato membro o paese terzo dovrebbe rimanere il principale interlocutore istituzionale per le istituzioni dell'UE, mentre le organizzazioni della società civile contribuiscono a titolo consultivo e complementare; sottolinea*** |

***che tale approccio preserva la legittimità democratica e la responsabilità istituzionale, continuando nel contempo a promuovere un impegno significativo della società civile;***

Or. en

**Emendamento 1240**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 bis. insiste sulla necessità che le istituzioni europee si proteggano da qualsiasi forma di entrismo da parte di attori non statali che promuovono idee contrarie ai valori europei; prende atto in particolare della continuità ideologica tra il movimento Fratelli musulmani e il FEMYSO e chiede pertanto una revisione della sua iscrizione nel registro per la trasparenza; esprime preoccupazione per i gruppi ultraconservatori stabiliti in Europa, come Ordo Iuris, i cui sforzi sono volti a ridurre i diritti delle donne e delle persone LGBTQI+;*** |

Or. en

**Emendamento 1241**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 bis. esprime preoccupazione per il cosiddetto "Greengate", relativo al potenziale utilizzo dei fondi dell'UE da*** |

***parte delle ONG per influenzare i voti politici; chiede un'indagine approfondita e trasparente su tali accuse nell'ambito dell'attuale gruppo di lavoro per il controllo nonché misure volte a garantire che i finanziamenti dell'Unione siano utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti;***

Or. en

**Emendamento 1242**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 bis. sottolinea che gli approcci che coinvolgono l'intera società per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri non devono confondere i limiti tra il sostegno della società civile e i ruoli di applicazione meno rigorosi; chiede garanzie che assicurino l'indipendenza, la neutralità politica e la prevenzione dell'esternalizzazione delle funzioni di censura da parte delle ONG statali;*** |

Or. en

**Emendamento 1243**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 bis. invita la Commissione a riorientare i fondi destinati ai governi che diffondono attivamente la*** |

***disinformazione e la propaganda anti-UE, in particolare in Serbia e Georgia, verso la società civile di tali paesi;***

Or. en

**Emendamento 1244**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose, Cecilia Strada**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 bis. sottolinea la necessità che il codice di condotta per i rappresentanti di interessi includa un riferimento al rispetto dei principi di finanziamento dell'Unione europea, come stabilito nei trattati;*** |

Or. en

**Emendamento 1245**
**Csaba Dömötör, Ernő Schaller-Baross, Virginie Joron, António Tânger Corrêa**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 bis. prende atto con grande preoccupazione della generale mancanza di trasparenza e di un adeguato controllo nelle relazioni tra le istituzioni dell'UE e le ONG;*** |

Or. en

**Emendamento 1246**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 ter. esprime preoccupazione per le pratiche talvolta denominate di "regolamentazione ombra", in base alle quali le autorità pubbliche possono cercare di eludere le garanzie costituzionali e giuridiche relative alla libertà di espressione delegando il monitoraggio dei contenuti, la moderazione dei contenuti o la restrizione dei contenuti a soggetti privati; sottolinea che qualsiasi limitazione della libertà di espressione deve essere fondata su basi giuridiche chiare, rispettare i principi di legalità, necessità e proporzionalità ed essere soggetta a un controllo giurisdizionale effettivo; chiede che i fondi dell'Unione non siano assegnati alle organizzazioni non governative, comprese le entità che agiscono in qualità di cosiddetti segnalatori attendibili o verificatori di fatti, al fine di monitorare, segnalare, declassare o altrimenti eliminare contenuti leciti, indipendentemente dalla loro veridicità percepita;*** |

Or. en

**Emendamento 1247**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 ter. critica fermamente l'utilizzo dei fondi dell'UE da parte della Commissione per orientare indirettamente i dibattiti politici nazionali attraverso il finanziamento strategico delle organizzazioni di difesa, in particolare*** |

***quando tali finanziamenti servono a promuovere risultati politici specifici o a screditare gli attori economici negli Stati membri[1 bis]; invita la Commissione a pubblicare integralmente tutti i contratti e le convenzioni di sovvenzione con le organizzazioni della società civile che includono qualsiasi forma di sostegno politico o campagna rivolta alle politiche o alle istituzioni degli Stati membri;***

---

*[1 bis] **WELT, "Geheime Verträge – EU-Kommission bezahlte Aktivisten für Klimalobbyismus", 6 giugno 2025; De Telegraaf, "Brussels betaalt lobby tegen lidstaten", 2025.***

Or. en

**Emendamento 1248**
**Csaba Dömötör, Ernő Schaller-Baross, Virginie Joron, António Tânger Corrêa**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 ter. invita la Commissione a creare un'unica banca dati dell'UE accessibile al pubblico che elenchi tutte le sovvenzioni, i contratti, le sovvenzioni secondarie e i progetti finanziati, in cui siano disponibili su richiesta contratti completi;*** |

Or. en

**Emendamento 1249**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|

***40 quater. ricorda che le istituzioni dell'Unione devono rimanere arbitri politicamente neutri e non devono diventare attori che plasmano o promuovono specifiche narrazioni politiche all'interno dei dibattiti democratici degli Stati membri; sottolinea che l'utilizzo dei fondi pubblici per la comunicazione, la difesa o la mobilitazione delle parti interessate deve essere estremamente limitato, rispettare il pluralismo, evitare l'allineamento politico ed essere soggetto alle norme più elevate di trasparenza e responsabilità;***

Or. en

**Emendamento 1250**
**Csaba Dömötör, Ernő Schaller-Baross, Virginie Joron, António Tânger Corrêa**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 quater. sottolinea che la banca dati dovrebbe includere i nomi e le affiliazioni di esperti esterni al fine di prevenire i conflitti di interesse; sottolinea che tale trasparenza è essenziale per garantire la responsabilità, il controllo democratico e la fiducia del pubblico e avverte che senza di essa i finanziamenti dell'Unione rischiano di privilegiare determinate narrazioni e di compromettere la sua legittimità democratica;*** |

Or. en

**Emendamento 1251**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 quinquies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 quinquies. mette in guardia contro il ricorso al "coinvolgimento dei cittadini", alle assemblee o ai meccanismi di partecipazione mediati da ONG finanziati dall'Unione in sostituzione dei processi democratici rappresentativi; chiede la piena trasparenza degli obiettivi, dei risultati, dei finanziatori e delle metriche di valutazione di tali progetti, nonché garanzie che assicurino che i finanziamenti pubblici non siano utilizzati per orientare le preferenze politiche o creare un'apparenza di consenso;*** |

Or. en

**Emendamento 1252**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 sexies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***40 sexies. chiede trasparenza e responsabilità per quanto riguarda i progetti di patrocinio giuridico finanziati dall'UE e le iniziative strategiche in materia di contenzioso, comprese garanzie, affinché tali attività non costituiscano un orientamento politico indiretto dei dibattiti politici nazionali;*** |

Or. en

**Emendamento 1253**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 40 septies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|

| | |
|---|---|
| | ***40 septies. invita la Commissione a garantire che le iniziative volte a rafforzare la resilienza democratica non contribuiscano involontariamente alla concentrazione dell'influenza narrativa attraverso ecosistemi di comunicazione finanziati con fondi pubblici, nonché a garantire la trasparenza per quanto riguarda gli obiettivi, il finanziamento e la governance di tali strutture; sottolinea che le iniziative di comunicazione e resilienza dell'Unione non devono evolvere in strumenti per plasmare od orientare il discorso politico all'interno degli Stati membri; chiede garanzie chiare che assicurino la neutralità istituzionale e il pluralismo;*** |
| | Or. en |

**Emendamento 1254**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 41. ***accoglie con favore la*** proposta di direttiva della Commissione sulla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi quale parte importante del pacchetto per la difesa della democrazia, al fine di stabilire requisiti armonizzati per le attività economiche relative alla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di un'entità di un paese terzo; sottolinea che***, per quanto riguarda l'influenza dei paesi terzi, norme comuni a tale riguardo rappresenterebbero un importante elemento costitutivo in termini di*** trasparenza***; invita i colegislatori a portare a termine senza indugio il processo legislativo***; | 41. ***prende atto della*** proposta di direttiva della Commissione sulla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi quale parte importante del pacchetto per la difesa della democrazia, al fine di stabilire requisiti armonizzati per le attività economiche relative alla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di un'entità di un paese terzo; sottolinea***, tuttavia,*** che ***le misure volte ad affrontare tale questione non dovrebbero essere utilizzate in modo improprio per stigmatizzare le attività della società civile in quanto tali e ribadisce, in tal senso, in linea con l'articolo 11 TUE, che un dialogo attivo con la società civile è fondamentale per promuovere uno spazio civico attivo,*** |

***garantire la responsabilità e la*** trasparenza ***e informare i responsabili politici sulle migliori pratiche***;

Or. en

**Emendamento 1255**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 41. accoglie con favore la proposta di direttiva della Commissione sulla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi quale parte importante del pacchetto per la difesa della democrazia, al fine di stabilire requisiti armonizzati per le attività economiche relative alla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di un'entità di un paese terzo; sottolinea che, per quanto riguarda l'influenza dei paesi terzi, norme comuni a tale riguardo rappresenterebbero un importante elemento costitutivo in termini di trasparenza; invita i colegislatori a portare a termine senza indugio il processo legislativo; | 41. accoglie con favore la proposta di direttiva della Commissione sulla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi quale parte importante del pacchetto per la difesa della democrazia, al fine di stabilire requisiti armonizzati per le attività economiche relative alla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di un'entità di un paese terzo; sottolinea che, per quanto riguarda l'influenza dei paesi terzi, norme comuni a tale riguardo rappresenterebbero un importante elemento costitutivo in termini di trasparenza; invita i colegislatori a portare a termine senza indugio il processo legislativo; ***sottolinea che gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché la conformità a tale direttiva non comporti alcuna restrizione dei diritti fondamentali;*** |

Or. en

**Emendamento 1256**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 41. ***accoglie con favore*** la ***proposta di direttiva della*** Commissione sulla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi quale parte ***importante*** del pacchetto per la difesa della democrazia, al fine di stabilire requisiti armonizzati per le attività economiche relative alla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di un'entità di un paese terzo; sottolinea che, per quanto riguarda l'influenza dei paesi terzi, norme comuni a tale riguardo ***rappresenterebbero*** un importante elemento costitutivo in termini di trasparenza; invita i colegislatori a ***portare a termine senza indugio il*** processo legislativo; | 41. ***osserva che*** la Commissione ***ha presentato una proposta di direttiva*** sulla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi quale parte del pacchetto per la difesa della democrazia, al fine di stabilire requisiti armonizzati per le attività economiche relative alla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di un'entità di un paese terzo; sottolinea che, per quanto riguarda l'influenza dei paesi terzi, norme comuni a tale riguardo ***dovrebbero rappresentare*** un importante elemento costitutivo in termini di trasparenza; ***osserva che le discussioni tra i colegislatori sono in corso e che l'esito non è ancora noto;*** invita i colegislatori a ***prestare particolare attenzione al*** processo legislativo; |

Or. en

**Emendamento 1257**
**Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 41. accoglie con favore la proposta di direttiva della Commissione sulla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi quale parte importante del pacchetto per la difesa della democrazia, al fine di stabilire requisiti armonizzati per le attività economiche relative alla rappresentanza d'interessi esercitata per conto ***di un'***entità di un paese terzo; sottolinea che***, per quanto riguarda l'influenza dei paesi terzi,*** norme comuni a tale riguardo ***rappresenterebbero un importante elemento costitutivo in termini di*** trasparenza; invita i colegislatori a portare a termine senza indugio il processo | 41. accoglie con favore la proposta di direttiva della Commissione sulla rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi quale parte importante del pacchetto per la difesa della democrazia, al fine di stabilire requisiti armonizzati per le attività economiche relative alla rappresentanza d'interessi esercitata per conto ***delle*** entità di un paese terzo; sottolinea che norme comuni a tale riguardo ***contribuiranno alla responsabilità e alla fiducia nel processo decisionale dell'UE, introducendo*** trasparenza ***per quanto riguarda l'influenza dei paesi terzi nel pieno*** |

| | |
|---|---|
| legislativo; | ***rispetto dei diritti fondamentali***; invita i colegislatori a portare a termine senza indugio il processo legislativo; |

Or. en

**Emendamento 1258**
**Cristian Terheş**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***41 bis. esprime profonda preoccupazione per il fatto che, in alcuni casi, i finanziamenti della Commissione europea assegnati alle ONG siano stati deliberatamente strumentalizzati rischiando di creare una percezione artificiale del consenso sociale in merito a specifiche iniziative politiche, compromettendo in tal modo la trasparenza e potenzialmente anche la credibilità e l'integrità del processo decisionale dell'UE;*** |

Or. en

**Emendamento 1259**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***41 bis. sottolinea che le ingerenze straniere non si verificano esclusivamente attraverso piattaforme digitali o campagne online occulte, ma possono anche essere esercitate attraverso strutture istituzionalizzate e a lungo termine, comprese le organizzazioni religiose o comunitarie che sono*** |

***organicamente legate alle autorità statali di paesi terzi;***

Or. en

**Emendamento 1260**
**Pina Picierno**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***41 bis. invita la Commissione a coordinarsi, ove possibile, anche con autorità nazionali affidabili od organizzazioni della società civile riconosciute di paesi terzi, oltre a quelle degli Stati membri, che si occupano di lotta contro la disinformazione e la manipolazione delle informazioni;*** |

Or. en

**Emendamento 1261**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***41 ter. osserva che in diversi Stati membri operano associazioni religiose il cui personale, i cui finanziamenti e le cui strutture organizzative possono essere direttamente collegati e dipendenti dalle autorità pubbliche di un paese terzo, creando potenzialmente canali di influenza duraturi; ricorda che la competenza per l'organizzazione degli affari religiosi spetta principalmente agli Stati membri a norma dell'articolo 4, paragrafo 2, TUE;*** |

Or. en

**Emendamento 1262**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***41 quater. osserva, quale esempio sollevato nel dibattito pubblico, che l'unione turco-islamica per gli affari religiosi (DITIB) in Germania mantiene legami strutturali con la presidenza turca degli affari religiosi (Diyanet), tra cui il distacco, la retribuzione e la supervisione degli imam in qualità di funzionari pubblici dello Stato turco, sollevando in tal modo dubbi di ingerenza straniera su parti di una comunità della diaspora;*** |

Or. en

**Emendamento 1263**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41 quinquies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***41 quinquies. chiede una maggiore trasparenza per quel che riguarda i finanziamenti esteri alle organizzazioni religiose e comunitarie, compresa la divulgazione delle fonti, gli intermediari e il controllo sostanziale, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e in stretta cooperazione con le autorità competenti degli Stati membri;*** |

Or. en

**Emendamento 1264**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41 sexies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***41 sexies. esprime preoccupazione per il fatto che le organizzazioni straniere legate allo Stato, comprese le ONG cinesi controllate dal governo, possano partecipare alle consultazioni, alle piattaforme della società civile e ai progetti finanziati a livello dell'UE senza un'adeguata divulgazione dei legami strutturali, finanziari o di leadership con governi o partiti al potere stranieri; invita la Commissione a pubblicare una panoramica consolidata di tutti i fondi dell'UE assegnati, direttamente o indirettamente, alle organizzazioni collegate alle autorità statali straniere, specificando programmi, importi e obiettivi;*** |

Or. en

**Emendamento 1265**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41 septies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***41 septies. riconosce l'importanza delle capacità avanzate di mappatura dei dati e di intelligence open source per individuare i modelli di ingerenza statale straniera oscurati all'interno di reti aziendali e di ricerca complesse; invita gli Stati membri a integrare sistematicamente i metodi OSINT strutturati nel controllo degli investimenti esteri diretti, nelle decisioni sul controllo delle esportazioni e nelle valutazioni della cooperazione in*** |

***materia di ricerca, evitando nel contempo una indebita centralizzazione delle funzioni sensibili in materia di sicurezza nazionale;***

Or. en

**Emendamento 1266**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 41 octies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***41 octies. respinge il sostegno alla resilienza nei paesi candidati e nei paesi del vicinato; insiste sul fatto che qualsiasi ingerenza dell'UE deve rispettare il loro ordine costituzionale e l'autodeterminazione democratica; chiede trasparenza e limiti rigorosi per qualsiasi "intervento mirato" o meccanismo di coordinamento del periodo elettorale collegato all'UE che incida sull'ambiente dell'informazione dei paesi terzi, nonché basi giuridiche e un controllo chiari per tale attività;*** |

Or. en

**Emendamento 1267**
**Vasile Dîncu**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 42**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 42. sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei cittadini nei processi democratici; esorta la Commissione a garantire, in cooperazione con gli Stati membri, una comunicazione chiara ed efficace delle iniziative che sviluppa, al | 42. sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei cittadini nei processi democratici***, in particolare quello dei giovani; invita la Commissione e gli Stati membri ad andare oltre l'alfabetizzazione digitale e a promuovere nuove forme di*** |

| | |
|---|---|
| fine di promuovere e migliorare l'uso degli strumenti di coinvolgimento dei cittadini; accoglie con favore il rafforzamento da parte della Commissione di tali strumenti, in particolare l'iniziativa dei cittadini europei, i panel europei di cittadini e la piattaforma di coinvolgimento dei cittadini, nonché la proposta di rafforzare la rete delle autorità nazionali sulla partecipazione dei cittadini; | ***partecipazione democratica adattate alle abitudini digitali delle giovani generazioni; sottolinea la necessità di approcci incentrati sui giovani nella progettazione di strumenti e piattaforme di partecipazione democratica; chiede maggiori investimenti nei programmi di educazione civica dei giovani che combinino l'alfabetizzazione mediatica con il coinvolgimento pratico nei processi democratici***; esorta la Commissione a garantire, in cooperazione con gli Stati membri, una comunicazione chiara ed efficace delle iniziative che sviluppa, al fine di promuovere e migliorare l'uso degli strumenti di coinvolgimento dei cittadini; accoglie con favore il rafforzamento da parte della Commissione di tali strumenti, in particolare l'iniziativa dei cittadini europei, i panel europei di cittadini e la piattaforma di coinvolgimento dei cittadini, nonché la proposta di rafforzare la rete delle autorità nazionali sulla partecipazione dei cittadini; |

Or. en

**Emendamento 1268**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 42**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 42. sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei cittadini nei processi democratici; esorta la Commissione a garantire, in cooperazione con gli Stati membri, una ***comunicazione chiara ed efficace delle iniziative che sviluppa, al fine di promuovere e migliorare l'uso degli strumenti di coinvolgimento dei cittadini***; ***accoglie con favore il rafforzamento da parte della Commissione di tali strumenti, in particolare l'iniziativa dei cittadini*** | 42. sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei cittadini nei processi democratici; esorta la Commissione a garantire, in cooperazione con gli Stati membri, una ***maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle imprese in merito alle ingerenze straniere***; |

***europei, i panel europei di cittadini e la piattaforma di coinvolgimento dei cittadini, nonché la proposta di rafforzare la rete delle autorità nazionali sulla partecipazione dei cittadini;***

Or. en

**Emendamento 1269**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 42**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 42. sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei cittadini nei processi democratici; esorta la Commissione a garantire, in cooperazione con gli Stati membri, una comunicazione chiara ed efficace delle iniziative che sviluppa, al fine di promuovere e migliorare l'uso degli strumenti di coinvolgimento dei cittadini; accoglie con favore il rafforzamento da parte della Commissione di tali strumenti, in particolare l'iniziativa dei cittadini europei, i panel europei di cittadini e la piattaforma di coinvolgimento dei cittadini***,*** ***nonché*** la proposta di rafforzare la rete delle autorità nazionali sulla partecipazione dei cittadini; | 42. sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei cittadini nei processi democratici; esorta la Commissione a garantire, in cooperazione con gli Stati membri, una comunicazione chiara ed efficace delle iniziative che sviluppa, al fine di promuovere e migliorare l'uso degli strumenti di coinvolgimento dei cittadini; accoglie con favore il rafforzamento da parte della Commissione di tali strumenti, in particolare l'iniziativa dei cittadini europei, i panel europei di cittadini e la piattaforma di coinvolgimento dei cittadini***; sottolinea che tali strumenti dovrebbero rimanere complementari alla democrazia rappresentativa e non devono sostituire o aggirare i processi democratici nazionali o le istituzioni elette; rammenta che la responsabilità primaria della partecipazione dei cittadini spetta agli Stati membri; accoglie con favore*** la proposta di rafforzare la rete delle autorità nazionali sulla partecipazione dei cittadini; |

Or. en

**Emendamento 1270**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 42 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***42 bis. prende atto con preoccupazione dei risultati documentati di diverse autorità nazionali e di studi indipendenti inerenti le attività delle organizzazioni e delle reti legate a Fratelli musulmani in alcuni Stati membri, in particolare per quanto riguarda i rischi di influenza politica, l'entrismo e la diffusione di narrazioni ideologiche incompatibili con i valori democratici; sottolinea la necessità, nel quadro dello scudo europeo per la democrazia, di rafforzare la trasparenza, il monitoraggio e la cooperazione tra gli Stati membri al fine di evitare un'influenza indebita sulle istituzioni pubbliche, sui sistemi di istruzione e sulle strutture della società civile;*** |

Or. en

**Emendamento 1271**
**Fidias Panayiotou**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 42 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***42 bis. sottolinea che i giovani sono particolarmente esposti alla disinformazione e alla manipolazione guidate dai social media, pur rappresentando un pilastro fondamentale per il futuro della democrazia europea; chiede maggiori sforzi per rafforzare la resilienza della società rivolgendosi ai giovani attraverso programmi di alfabetizzazione mediatica e digitale che prestino una forte attenzione alla disinformazione e alle ingerenze straniere e al sostegno alle iniziative di impegno*** |

***civico e di verifica dei fatti guidate dai giovani, anche a livello locale e regionale;***

Or. en

**Emendamento 1272**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 42 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***42 bis. accoglie con favore gli sforzi in corso della Commissione per sostenere la partecipazione dei cittadini e l'innovazione democratica, come la piattaforma per la partecipazione dei cittadini; sottolinea tuttavia la necessità di sviluppare e diffondere maggiormente strumenti di partecipazione digitale accessibili, di facile utilizzo e multilingue in grado di raggiungere i cittadini con un'ampia portata, al fine di aumentare i livelli di partecipazione, diversificare i profili di partecipazione e garantire che il contributo dei cittadini possa essere integrato in modo significativo nei processi decisionali;*** |

Or. en

**Emendamento 1273**
**Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 42 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***42 bis. sottolinea che i beni pubblici digitali contribuiscono fondamentalmente all'integrità dell'infrastruttura delle conoscenze dell'UE, consentendo nel contempo ai cittadini, compresi i giovani,*** |

***le minoranze e i gruppi emarginati, di partecipare in modo significativo alla vita democratica e invita la Commissione a riconoscere tale aspetto e a promuovere l'uso dei beni pubblici digitali come elementi costitutivi per realizzare un'infrastruttura digitale dell'UE sovrana e resiliente;***

Or. en

**Emendamento 1274**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 42 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***42 bis. sottolinea la vulnerabilità delle regioni ultraperiferiche dell'UE e dei paesi e territori d'oltremare agli attacchi ibridi, come la presa di mira delle infrastrutture che le collegano agli Stati membri e al resto del mondo, alla manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri; condanna in tal senso le ingerenze nei confronti della Nuova Caledonia e della Groenlandia; è del parere che qualsiasi legislazione e progetto relativi alla manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri dovrebbe tenere conto della loro situazione e dei loro vincoli specifici;*** |

Or. en

**Emendamento 1275**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 42 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***42 ter. sottolinea che la libertà accademica, compresa la libertà di ricerca, insegnamento ed espressione accademica, costituisce un pilastro fondamentale delle società democratiche nonché una componente essenziale dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea che le istituzioni accademiche indipendenti e i ricercatori svolgono un ruolo cruciale nel generare conoscenze affidabili, denunciare la disinformazione, analizzare le minacce ibride e integrare l'elaborazione di politiche basate su dati concreti; invita la Commissione e gli Stati membri a rafforzare le garanzie contro le ingerenze politiche o straniere nel lavoro accademico, a proteggere i ricercatori da intimidazioni o pressioni indebite e a sostenere la cooperazione scientifica transfrontaliera e l'accesso ai dati, al fine di garantire che le università e i centri di ricerca possano contribuire pienamente alla resilienza della società, all'innovazione e alla difesa dei valori democratici;*** |

Or. en

**Emendamento 1276**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 42 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***42 ter. sottolinea la necessità di rafforzare il sostegno all'impegno civico incentrato sulla diaspora, all'alfabetizzazione mediatica e digitale adattata agli ecosistemi di informazione della diaspora; invita la Commissione a integrare nello scudo europeo per la democrazia misure*** |

***di resilienza che includano la diaspora, tra cui la sensibilizzazione mirata, la comunicazione strategica, la cooperazione in materia di ricerca e il dialogo rafforzato con i portatori di interessi della diaspora, al fine di salvaguardare la partecipazione democratica, tutelare i diritti fondamentali e garantire che gli sforzi dell'UE volti a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri traggano vantaggio dalle conoscenze e dalle reti delle comunità della diaspora;***

Or. en

**Emendamento 1277**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 42 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***42 quater. osserva che gli sforzi di destabilizzazione non si verificano esclusivamente nella sfera digitale, ma possono altresì assumere la forma di azioni simboliche o intimidatorie nello spazio pubblico fisico, tra cui la visualizzazione di immagini provocatorie, atti vandalici o atti mirati volti ad alimentare tensioni o a stigmatizzare comunità specifiche, azioni che mirano ad amplificare le divisioni sociali, generare paura ed erodere la fiducia pubblica;*** |

Or. en

**Emendamento 1278**
**Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Sander Smit, Marta Wcisło, Andrey Kovatchev**

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 43**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 43. ritiene che la protezione dell'UE e dei suoi Stati membri da atti di sabotaggio, sia fisico che digitale, delle infrastrutture critiche sia un elemento essenziale per salvaguardare la resilienza democratica; ***chiede*** solide misure preventive, una cooperazione transfrontaliera rafforzata e una maggiore capacità dell'UE di individuare, scoraggiare e rispondere a tali attività ostili; | 43. ritiene che la protezione dell'UE e dei suoi Stati membri da atti di sabotaggio, sia fisico che digitale, delle infrastrutture critiche sia un elemento essenziale per salvaguardare la resilienza democratica; ***rammenta che tali attività ibride hanno incluso atti di sabotaggio sul territorio dell'UE, come l'esplosione del 2014 dei depositi di munizioni a Vrbětice (Cechia), attribuita dalle autorità nazionali a un'operazione sponsorizzata dallo Stato condotta al di sotto della soglia del conflitto armato, o l'esplosione finalizzata a far saltare i binari ferroviari Varsavia-Lublino a Mika (Polonia) nel 2025, e sottolinea la necessità di*** solide misure preventive, una cooperazione transfrontaliera rafforzata e una maggiore capacità dell'UE di individuare, scoraggiare e rispondere a tali attività ostili ***nonché di contribuire, attraverso le agenzie dell'UE (ad esempio Frontex), alla protezione delle infrastrutture critiche transfrontaliere, rafforzando la cooperazione con le autorità portuali, aeroportuali e di frontiera terrestre, al fine di potenziare le valutazioni congiunte di vulnerabilità***; |

Or. en

**Emendamento 1279**
**Christophe Gomart**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 43**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 43. ritiene che la protezione dell'UE e dei suoi Stati membri da atti di sabotaggio, sia fisico che digitale, delle infrastrutture critiche sia un elemento essenziale per | 43. ritiene che la protezione dell'UE e dei suoi Stati membri da atti di sabotaggio, sia fisico che digitale, delle infrastrutture critiche sia un elemento essenziale per |

| | |
|---|---|
| salvaguardare la resilienza democratica; chiede solide misure preventive, una cooperazione transfrontaliera rafforzata e una maggiore capacità dell'UE di individuare, scoraggiare e rispondere a tali attività ostili; | salvaguardare la resilienza democratica; chiede solide misure preventive, una cooperazione transfrontaliera rafforzata e una maggiore capacità dell'UE di individuare, scoraggiare e rispondere a tali attività ostili; ***sottolinea la necessità di creare una definizione comune delle infrastrutture critiche a livello dell'UE, dal momento che tale nozione varia da uno Stato membro all'altro; ritiene che un quadro europeo armonizzato favorirebbe la sinergia tra i diversi Stati membri, consentirebbe una cooperazione efficace e rafforzerebbe la competitività dell'Unione;*** |
| | Or. fr |

**Emendamento 1280**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 43**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 43. ritiene che la protezione dell'UE e dei suoi Stati membri da atti di sabotaggio, sia fisico che digitale, delle infrastrutture critiche sia un elemento essenziale per salvaguardare la resilienza democratica; chiede solide misure preventive, una cooperazione transfrontaliera rafforzata e una maggiore capacità dell'UE di individuare, scoraggiare e rispondere a tali attività ostili; | 43. ritiene che la protezione dell'UE e dei suoi Stati membri da atti di sabotaggio, sia fisico che digitale, delle infrastrutture critiche sia un elemento essenziale per salvaguardare la resilienza democratica; chiede solide misure preventive, una cooperazione transfrontaliera rafforzata e una maggiore capacità dell'UE di individuare, scoraggiare e rispondere a tali attività ostili; ***sottolinea il rischio che infrastrutture essenziali cadano in mani straniere, come le infrastrutture di comunicazione, le infrastrutture digitali, i cavi sottomarini, le infrastrutture energetiche, i nodi di trasporto, gli ospedali e le infrastrutture di servizio pubblico;*** |
| | Or. en |

**Emendamento 1281**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 43**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 43. ritiene che la protezione dell'UE e dei suoi Stati membri da atti di sabotaggio, sia fisico che ***digitale***, delle infrastrutture critiche sia un elemento essenziale per salvaguardare la resilienza democratica; chiede solide misure preventive, una cooperazione transfrontaliera rafforzata e una maggiore capacità dell'UE di individuare, scoraggiare e rispondere a tali attività ostili; | 43. ritiene che la protezione dell'UE e dei suoi Stati membri da atti di sabotaggio, sia fisico che ***informatico***, delle infrastrutture critiche sia un elemento essenziale per salvaguardare la resilienza democratica; chiede ***una strategia proattiva per scoraggiare le minacce, l'adozione di*** solide misure preventive, una cooperazione transfrontaliera rafforzata e una maggiore capacità dell'UE di individuare, scoraggiare e rispondere a tali attività ostili; |

Or. en

**Emendamento 1282**
**Cristian Terheş**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 43 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***43 bis. sottolinea che la maggior parte degli Stati membri dell'UE ha aggiornato le proprie strategie nazionali di sicurezza per includere misure globali intese a contrastare le minacce ibride; osserva che tali minacce non si limitano al territorio di un unico Stato membro e che, per via della loro natura transfrontaliera, interconnessa e multidimensionale, compresi gli attacchi informatici, la disinformazione, le operazioni di ingerenza e le vulnerabilità delle infrastrutture critiche, una risposta*** |

***efficace richiede una cooperazione rafforzata, una condivisione sistematica delle informazioni e un'azione coordinata a livello dell'UE; chiede che il prossimo QFP includa un bilancio riservato specificamente dedicato alla lotta contro le minacce ibride, misure di sostegno quali la diplomazia basata religiosa, campagne di alfabetizzazione mediatica e informativa e pacchetti di strumenti pratici per prevenire il controllo riflessivo, la manipolazione e altre forme di influenza occulta sulle società e sui processi democratici;***

Or. en

**Emendamento 1283**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 44**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE, in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia; invita gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo, anche mediante l'abbattimento di aeromobili, droni e di altre minacce aeree; | 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE, in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia; ***condanna inoltre gli attacchi ibridi in tutte le loro forme, compresi gli attacchi informatici, le interferenze elettroniche come il disturbo mediante interferenze e la falsificazione di segnali GPS, il sabotaggio dell'energia, delle telecomunicazioni e delle infrastrutture via cavo sottomarine, nonché le azioni fisiche o digitali coordinate volte a perturbare i servizi pubblici essenziali e i processi democratici;*** invita gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo, anche mediante |

l'abbattimento di aeromobili, droni e di altre minacce aeree;

Or. en

**Emendamento 1284**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 44**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE, in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia; invita gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo, anche mediante l'abbattimento di aeromobili, droni e di altre minacce aeree; | 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari***, i poli industriali*** e le strutture energetiche in tutta l'UE, in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia; invita gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo, anche mediante l'abbattimento di aeromobili, droni e di altre minacce aeree; ***esorta la Commissione e gli Stati membri a collaborare a stretto contatto con l'Ucraina e ad adottare la sua vasta esperienza nell'individuazione e nell'intercettazione dei droni russi;*** |

Or. en

**Emendamento 1285**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 44**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 44. condanna fermamente ***l'escalation di*** incursioni con droni e di altre incursioni | 44. condanna fermamente ***le*** incursioni con droni e di altre incursioni aeree che |

| | |
|---|---|
| aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE***, in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia***; invita gli Stati membri a rispondere in modo ***coordinato, unificato e*** adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo***, anche mediante l'abbattimento di aeromobili, droni e di altre minacce aeree***; | prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE; invita gli Stati membri a rispondere in modo adeguato ***e proporzionato*** a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo; |

Or. en

**Emendamento 1286**
**Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 44**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE***, in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia***; invita gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo***, anche mediante l'abbattimento di aeromobili, droni e di altre minacce aeree***; | 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE; invita gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo; |

Or. en

**Emendamento 1287**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 44**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE, in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia; invita gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo, anche mediante l'abbattimento di aeromobili, droni e di altre minacce aeree; | 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi ***l'infrastruttura di gestione delle frontiere dell'UE,*** gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE, in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia; invita gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo, anche mediante l'abbattimento di aeromobili, droni e di altre minacce aeree; |

Or. en

**Emendamento 1288**
**Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 44**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE, in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia; invita ***gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo, anche mediante l'abbattimento di aeromobili,*** droni ***e di altre minacce aeree***; | 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE, in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia; invita ***alla cautela nel segnalare e attribuire presunte incursioni di*** droni***, al fine di evitare falsi positivi e mitigare il rischio di un'escalation indebita***; |

Or. en

**Emendamento 1289**
**Jaroslav Bžoch**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 44**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE***, *in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia***; invita gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo, anche mediante l'abbattimento di ***aeromobili,*** droni ***e di altre minacce aeree***; | 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE; invita gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo, anche mediante l'abbattimento di droni***; sottolinea che i conflitti dovrebbero essere risolti per via diplomatica e nel pieno rispetto del diritto internazionale***; |

Or. en

**Emendamento 1290**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 44**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari e le strutture energetiche in tutta l'UE, in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia; invita gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo, anche mediante l'abbattimento di aeromobili, droni e di altre minacce aeree; | 44. condanna fermamente l'escalation di incursioni con droni e di altre incursioni aeree che prendono di mira e interferiscono con le infrastrutture critiche, compresi gli aeroporti civili, le basi militari***, i porti*** e le strutture energetiche in tutta l'UE, in particolare perpetrate dalla Russia e dalla Bielorussia; invita gli Stati membri a rispondere in modo coordinato, unificato e adeguato a qualsiasi violazione del proprio spazio aereo, anche mediante l'abbattimento di aeromobili, droni e di altre minacce aeree; |

Or. en

**Emendamento 1291**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 44 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***44 bis. condanna fermamente tutti gli attacchi contro le infrastrutture critiche, in particolare le infrastrutture ferroviarie, che mettono in pericolo la vita e la sicurezza dei cittadini; ricorda l'atto di sabotaggio senza precedenti contro l'infrastruttura ferroviaria polacca sulla rotta strategica Varsavia-Lublin, destinato a causare un disastro ferroviario e potenzialmente a provocare molteplici vittime; osserva che i presunti autori sono stati identificati dalle autorità polacche; invita le autorità bielorusse a cooperare pienamente con le indagini polacche e internazionali, a condividere senza indugio tutte le informazioni pertinenti e a garantire l'efficace perseguimento e/o estradizione degli indagati affinché tutti i responsabili siano assicurati alla giustizia;*** |

Or. en

**Emendamento 1292**
**Cristian Terheş**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 44 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***44 bis. chiede un maggiore sostegno dell'UE per rafforzare la resilienza alla cibersicurezza e la protezione delle infrastrutture critiche nella regione del Mar Nero, comprese le reti energetiche, i porti, i cavi sottomarini e le infrastrutture digitali, contro gli attacchi informatici e il sabotaggio; sottolinea l'importanza delle*** |

***esercitazioni congiunte, dello sviluppo delle capacità e dell'assistenza tecnica ai paesi partner che devono far fronte a persistenti pressioni ibride;***

Or. en

**Emendamento 1293**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 44 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***44 ter. condanna la partecipazione dei cittadini cubani agli attacchi contro le infrastrutture critiche e i loro atti di sabotaggio avvenuti di recente in Lituania;*** |

Or. en

**Emendamento 1294**
**Konstantinos Arvanitis, Danilo Della Valle**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 45**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***45. sottolinea che una serie di attività ibride intraprese dalla Russia contro l'UE costituiscono terrorismo sponsorizzato dallo Stato, anche se non raggiungono la soglia dell'attacco armato; sottolinea pertanto la necessità di applicare tutti i quadri giuridici antiterrorismo disponibili alle attività ostili della Russia che violano la sovranità territoriale degli Stati membri dell'UE, minano l'integrità delle loro istituzioni e minacciano direttamente la sicurezza della popolazione civile; sottolinea che l'UE deve passare con urgenza dalla modalità di difesa alla*** | ***soppresso*** |

***deterrenza attiva; esorta gli Stati membri a valutare i quadri giuridici e operativi per stabilire misure offensive proporzionate ai danni dell'infrastruttura logistica e digitale alla base delle attività di destabilizzazione di Mosca;***

Or. en

**Emendamento 1295**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 45**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 45. sottolinea che una serie di attività ibride intraprese dalla Russia contro l'UE costituiscono terrorismo sponsorizzato dallo Stato, anche se non raggiungono la soglia dell'attacco armato; sottolinea pertanto la necessità di applicare tutti i quadri giuridici antiterrorismo disponibili alle attività ostili della Russia che violano la sovranità territoriale degli Stati membri dell'UE, minano l'integrità delle loro istituzioni e minacciano direttamente la sicurezza della popolazione civile; sottolinea che l'UE deve passare con urgenza dalla modalità di difesa alla deterrenza attiva; esorta gli Stati membri a valutare i quadri giuridici e operativi per stabilire misure offensive proporzionate ai danni dell'infrastruttura logistica e digitale alla base delle attività di destabilizzazione di Mosca; | 45. sottolinea che una serie di attività ibride intraprese dalla Russia contro l'UE costituiscono terrorismo sponsorizzato dallo Stato, anche se non raggiungono la soglia dell'attacco armato; sottolinea pertanto la necessità di applicare tutti i quadri giuridici antiterrorismo disponibili alle attività ostili della Russia che violano la sovranità territoriale degli Stati membri dell'UE, minano l'integrità delle loro istituzioni e minacciano direttamente la sicurezza della popolazione civile; sottolinea che l'UE deve passare con urgenza dalla modalità di difesa alla deterrenza attiva; esorta gli Stati membri a valutare i quadri giuridici e operativi per stabilire misure offensive proporzionate ai danni dell'infrastruttura logistica e digitale alla base delle attività di destabilizzazione di Mosca; ***sottolinea la vasta esperienza dell'Ucraina nell'infliggere danni alle capacità russe e la necessità di accelerare il sostegno all'Ucraina per tali azioni; osserva che la Russia è vulnerabile alle operazioni informatiche, come dimostrato dall'avvilente violazione dell'Aeroflot russo da parte di Cyber Partisans BY;*** |

Or. en

**Emendamento 1296**
**Jaroslav Bžoch**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 45**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 45. sottolinea che una serie di attività ibride intraprese ***dalla Russia*** contro l'UE costituiscono terrorismo sponsorizzato dallo Stato, anche se non raggiungono la soglia dell'attacco armato; sottolinea pertanto la necessità di applicare tutti i quadri giuridici antiterrorismo disponibili alle attività ostili ***della Russia*** che violano la sovranità territoriale degli Stati membri dell'UE, minano l'integrità delle loro istituzioni e minacciano direttamente la sicurezza della popolazione civile; sottolinea che l'UE deve passare con urgenza dalla modalità di difesa alla deterrenza attiva; esorta gli Stati membri a valutare i quadri giuridici e operativi per stabilire misure offensive proporzionate ai danni dell'infrastruttura logistica e digitale alla base delle attività di destabilizzazione ***di Mosca***; | 45. sottolinea che una serie di attività ibride intraprese ***dai paesi terzi*** contro l'UE costituiscono terrorismo sponsorizzato dallo Stato, anche se non raggiungono la soglia dell'attacco armato; sottolinea pertanto la necessità di applicare tutti i quadri giuridici antiterrorismo disponibili alle attività ostili ***dei paesi terzi*** che violano la sovranità territoriale degli Stati membri dell'UE, minano l'integrità delle loro istituzioni e minacciano direttamente la sicurezza della popolazione civile; sottolinea che l'UE deve passare con urgenza dalla modalità di difesa alla deterrenza attiva***, nel pieno rispetto del diritto internazionale e in modo tale da non provocare né costituire un attacco militare contro alcuno Stato membro, né portare allo scoppio di un conflitto armato sul territorio dell'UE;*** esorta gli Stati membri a valutare i quadri giuridici e operativi per stabilire misure offensive proporzionate ai danni dell'infrastruttura logistica e digitale alla base delle attività di destabilizzazione ***dei paesi terzi***; |

Or. en

**Emendamento 1297**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 45**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 45. sottolinea che una serie di attività | 45. sottolinea che una serie di attività |

ibride intraprese dalla Russia contro l'UE ***costituiscono terrorismo sponsorizzato dallo Stato, anche se non*** raggiungono la soglia dell'attacco armato; sottolinea pertanto la necessità di applicare tutti i quadri giuridici ***antiterrorismo*** disponibili alle attività ostili della Russia che violano la sovranità territoriale degli Stati membri dell'UE, minano l'integrità delle loro istituzioni e minacciano direttamente la sicurezza della popolazione civile; ***sottolinea che l'UE deve passare con urgenza dalla modalità di difesa alla deterrenza attiva;*** esorta gli Stati membri a valutare i quadri giuridici e operativi per stabilire misure ***offensive*** proporzionate ***ai danni dell'infrastruttura logistica e digitale alla base delle*** attività di destabilizzazione di Mosca;

ibride intraprese dalla Russia contro l'UE raggiungono la soglia dell'attacco armato; sottolinea pertanto la necessità di applicare tutti i quadri giuridici disponibili alle attività ostili della Russia che violano la sovranità territoriale degli Stati membri dell'UE, minano l'integrità delle loro istituzioni e minacciano direttamente la sicurezza della popolazione civile; esorta gli Stati membri a valutare i quadri giuridici e operativi per stabilire misure ***adeguate e*** proporzionate ***per contrastare le*** attività di destabilizzazione di Mosca;

Or. en

**Emendamento 1298**
**Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 45**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 45. sottolinea che una serie di attività ibride intraprese ***dalla Russia*** contro l'UE costituiscono terrorismo sponsorizzato dallo Stato, anche se non raggiungono la soglia dell'attacco armato; sottolinea pertanto la necessità di applicare tutti i quadri giuridici antiterrorismo disponibili alle attività ostili ***della Russia*** che violano la sovranità territoriale degli Stati membri dell'UE, minano l'integrità delle loro istituzioni e minacciano direttamente la sicurezza della popolazione civile; sottolinea che ***l'UE deve*** passare con urgenza dalla modalità di difesa alla deterrenza attiva; esorta gli Stati membri a valutare i quadri giuridici e operativi per stabilire misure ***offensive*** proporzionate ai | 45. sottolinea che una serie di attività ibride intraprese ***dai paesi terzi*** contro l'UE costituiscono terrorismo sponsorizzato dallo Stato, anche se non raggiungono la soglia dell'attacco armato; sottolinea pertanto la necessità di applicare tutti i quadri giuridici antiterrorismo disponibili alle attività ostili ***dei paesi terzi*** che violano la sovranità territoriale degli Stati membri dell'UE, minano l'integrità delle loro istituzioni e minacciano direttamente la sicurezza della popolazione civile; sottolinea che ***gli Stati membri devono*** passare con urgenza dalla modalità di difesa alla deterrenza attiva; esorta gli Stati membri a valutare i quadri giuridici e operativi per stabilire misure proporzionate |

| | |
|---|---|
| danni dell'infrastruttura logistica e digitale alla base ***delle*** attività di destabilizzazione ***di Mosca***; | ai danni dell'infrastruttura logistica e digitale alla base ***di qualsiasi*** attività di destabilizzazione; |

Or. en

**Emendamento 1299**
**Konstantinos Arvanitis, Danilo Della Valle**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE;*** | ***soppresso*** |

Or. en

**Emendamento 1300**
**Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter, Sophie Wilmès**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 46. invita la Commissione e gli Stati | 46. invita la Commissione e gli Stati |

membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata ***contro le*** attività ibride e ***il*** sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente ***migliorato*** sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE;

membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata***, l'effettiva configurazione come reato e la dissuasione delle*** attività ibride e ***degli atti di*** sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico ***e nel Mare del Nord***; ***incoraggia la Commissione e gli Stati membri a trarre esempio dall'Australia, che ha istituito le cosiddette zone di protezione dei cavi, fornendo garanzie giuridiche e configurando come reati i danni ai cavi sottomarini oltre il limite delle proprie acque territoriali di 12 miglia nautiche, accompagnate da un monitoraggio attivo, dalla sorveglianza e da una risposta in collaborazione con i partner dei paesi terzi interessati nel Mar Baltico e nel Mare del Nord***; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente ***rafforzato*** sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; ***incoraggia la Commissione a valutare l'utilizzo del mandato dell'Iniziativa di sicurezza contro la proliferazione per salire a bordo delle navi collegate a tali flotte ombra e invita il Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI) a svolgere un ruolo più attivo nel controllo della governance dei registri di bandiera nell'ambito dei suoi processi di valutazione reciproca e di inserimento nella lista grigia;*** sottolinea che, per affrontare ***efficacemente*** tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE;

Or. en

**Emendamento 1301**
**Kim Van Sparrentak**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; | 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; ***ribadisce il proprio invito a creare in via prioritaria poli europei della sicurezza marittima nel Mar Nero, nel Mare del Nord e nel Mar Baltico in risposta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, e sottolinea che tali poli dovrebbero migliorare la conoscenza della situazione marittima, consentire il monitoraggio in tempo reale dallo spazio ai fondali marini, e rafforzare le capacità di allarme rapido e le risposte alle crescenti minacce da parte della flotta fantasma russa, garantendo nel contempo la sicurezza delle rotte commerciali;*** sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; |

Or. en

**Emendamento 1302**
**Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; ***sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE;*** | 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; |

Or. en

**Emendamento 1303**
**Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla | 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico; ***ricorda che l'UNCLOS è stata conclusa al fine di promuovere gli usi pacifici dei mari e degli oceani e proteggere l'ambiente marino nelle acque internazionali;*** ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello |

| | |
|---|---|
| "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; | operativo che finanziario ***in coordinamento con l'operazione "Baltic Sentry" della NATO***; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; |

Or. en

**Emendamento 1304**
**Fredis Beleris**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; | 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride***, le violazioni dei diritti sovrani*** e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico ***e nel Mediterraneo orientale***; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa ***e dalla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (pesca INN)***; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; |

Or. en

**Emendamento 1305**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; | 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico***; condanna a tale riguardo qualsiasi attacco ai cavi e ai connettori sottomarini***; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; |

Or. en

**Emendamento 1306**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in | 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in |

| | |
|---|---|
| particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; | particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE***, comprese le sue agenzie,*** intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; |

Or. en

**Emendamento 1307**
**Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ***ibride*** nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; | 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE, in particolare nel Mar Baltico; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; |

Or. en

**Emendamento 1308**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE***, in particolare nel Mar Baltico***; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; | 46. invita la Commissione e gli Stati membri a stabilire un'interpretazione comune europea della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di garantire un'azione coordinata contro le attività ibride e il sabotaggio nelle zone marittime dell'UE; ritiene che il coordinamento transfrontaliero possa essere ulteriormente migliorato sia a livello operativo che finanziario; sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la propria risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla "flotta ombra" russa; sottolinea che, per affrontare tali sfide, sono necessari finanziamenti specifici e sufficienti da parte dell'UE; |

Or. en

**Emendamento 1309**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***46 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a definire con urgenza una strategia di escalation proattiva per rispondere alle minacce rivolte alla sovranità territoriale, digitale, finanziaria o economica europea, comprese le relative infrastrutture critiche sottostanti; sottolinea la necessità che detta strategia sia in grado di dissuadere in modo rapido ed efficace gli attori stranieri dal mettere in atto le loro minacce, avvalendosi*** |

***dell'intero arsenale del pacchetto di strumenti a disposizione dell'Unione; ritiene che lo strumento di lotta alla coercizione sia quello più adatto per sfruttare i punti di forza dell'UE a tale riguardo; sottolinea che lo strumento di lotta alla coercizione non dovrebbe essere utilizzato come misura di ultima istanza, bensì come base giuridica che consenta una risposta rapida ed efficace alla coercizione economica, in linea con i partner che condividono gli stessi principi, in modo da rafforzarne reciprocamente la forza dissuasiva;***

Or. en

**Emendamento 1310**
**Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Sandro Gozi**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***46 bis. accoglie con favore la raccomandazione della Commissione sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti e il piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi; invita la Commissione e gli Stati membri, in cooperazione con le agenzie e i portatori di interessi pertinenti, ad accelerare l'attuazione, compresa i) la mappatura delle infrastrutture di cavi esistenti e pianificate, ii) metodologie coordinate di valutazione dei rischi e di prove di stress, iii) la diffusione di un pacchetto di strumenti per la sicurezza dei cavi che stabilisca misure di attenuazione e iv) il rafforzamento della capacità di risposta agli incidenti e di riparazione, anche attraverso la cooperazione con partner di fiducia;*** |

Or. en

**Emendamento 1311**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***46 bis. ribadisce i rischi ambientali della flotta ombra russa, costituita principalmente da petroliere dismesse che operano al di fuori del sistema di assicurazione internazionale; osserva che, in caso di incidente, i costi della bonifica e della responsabilità ricadono sugli Stati costieri piuttosto che sugli armatori; esorta la Commissione, in coordinamento con gli Stati membri, a impedire che la flotta entri nelle acque europee e a svolgere frequenti e approfondite ispezioni per assicurarsi che non violino alcuna legge e non costituiscano alcun pericolo;*** |

Or. en

**Emendamento 1312**
**Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Sandro Gozi**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 46 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***46 ter. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare le difficoltà legate alla riparazione e al recupero sostenendo attrezzature modulari di riparazione, scorte strategiche di pezzi di ricambio essenziali nelle zone ad alto rischio e, a medio termine, il potenziamento delle capacità delle navi e accordi contrattuali coordinati per la riparazione di*** |

***emergenza dei cavi, in linea con il piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi;***

Or. en

**Emendamento 1313**
**Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 47**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi digitali, che rappresentano tutti un rischio elevato per la democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a istituire, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia pulita nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud; | 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi digitali, che rappresentano tutti un rischio elevato per la democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE***; sottolinea che una rigorosa applicazione del diritto dell'Unione nel settore digitale, unitamente a investimenti continui nelle infrastrutture e nelle piattaforme digitali europee, è indispensabile per conseguire una vera autonomia e sovranità digitale europea e per garantire che le norme che disciplinano la sfera pubblica online in Europa siano ivi definite e rispettate***; invita la Commissione e gli Stati membri a istituire, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia pulita nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato |

quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud;

Or. en

**Emendamento 1314**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 47**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi digitali, che rappresentano tutti un rischio elevato per la democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a istituire, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia pulita nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud; | 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero***, compreso il predominio delle grandi aziende tecnologiche americane***, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi digitali, che rappresentano tutti un rischio elevato per la democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a ***perseguire con urgenza un programma ambizioso e completo in materia di sovranità, che proponga norme e criteri chiari in materia di resilienza nello sviluppo o nell'acquisto di tecnologie o infrastrutture digitali e a*** istituire, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia pulita nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint |

| | |
|---|---|
| | venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud; |

Or. en

**Emendamento 1315**
**Petar Volgin, Christine Anderson**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 47**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi digitali, che rappresentano tutti un rischio elevato per ***la democrazia, la libertà,*** la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a istituire, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE***, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia pulita nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud***; | 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi digitali, che rappresentano tutti un rischio elevato per la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a istituire, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE; |

Or. en

**Emendamento 1316**
**Christophe Gomart**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 47**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi digitali, che rappresentano tutti un rischio elevato per la democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a istituire, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia pulita nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud; | 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, ***i mezzi di pagamento,*** la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi digitali, che rappresentano tutti un rischio elevato per la democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE***; deplora il rifiuto della Commissione di riservare ai fornitori di servizi cloud europei una certificazione che garantisca il massimo livello di protezione dei dati strategici***; invita la Commissione e gli Stati membri a istituire, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia pulita nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud; |

Or. fr

**Emendamento 1317**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 47**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi ***digitali***, che rappresentano tutti un rischio elevato per la democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a istituire, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia pulita nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud; | 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE***, soprattutto dalle grandi aziende tecnologiche statunitensi***, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi ***online***, che rappresentano tutti un rischio elevato per la democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a istituire ***transitoriamente e senza indugio***, come livello fondamentale ***e come priorità per l'indipendenza strategica dell'UE***, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia pulita nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud; |

Or. en

**Emendamento 1318**
**Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Sander Smit, Marta Wcisło, Andrey Kovatchev**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 47**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e | 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e |

| | |
|---|---|
| il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e ***varie*** piattaforme ***e servizi*** digitali***, che rappresentano tutti un rischio elevato per la democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE***; invita la Commissione e gli Stati membri a ***istituire, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota*** di mercato ***delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia pulita nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud***; | il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e piattaforme digitali***; evidenzia la necessità di affrontare i rischi connessi a componenti hardware e software strategici e sensibili connessi alla rete in grado di accedere a distanza, trasmettere dati o controllare il sistema provenienti da paesi terzi ad alto rischio; ricorda che, in alcuni casi, come ad esempio la Cina, tali componenti sono immessi sul mercato dell'Unione a prezzi artificialmente bassi e non competitivi a causa di pratiche non di mercato sostenute dallo Stato, distorcendo così la concorrenza e contribuendo a dipendenze strategiche a lungo termine***; invita la Commissione e gli Stati membri a ***promuovere alternative sicure, basate sull'UE e prodotte nell'UE, e a garantire che i quadri normativi, commerciali e di concorrenza impediscano efficacemente pratiche*** di mercato ***sleali che minano la sicurezza, la resilienza e la sovranità tecnologica dell'Unione***; |

Or. en

**Emendamento 1319**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 47**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi digitali, che rappresentano tutti un rischio elevato per la | 47. prende atto con preoccupazione delle dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi digitali, che rappresentano tutti un rischio elevato per la |

democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a istituire, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia ***pulita*** nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud;

democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a istituire, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud;

Or. en

**Emendamento 1320**
**Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský, Sandra Kalniete, Lena Düpont, Lukas Mandl, Eszter Lakos, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Ana Miguel Pedro, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev**
a nome del gruppo PPE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 47**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 47. ***prende atto con preoccupazione delle*** dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi digitali, che rappresentano ***tutti*** un rischio elevato per la democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a ***istituire***, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di | 47. ***sottolinea con forza le*** dipendenze strutturali esistenti, attraverso la concentrazione del mercato e il controllo estero, nell'infrastruttura digitale dell'UE, compresi i sistemi operativi, i centri dati, i semiconduttori, l'IA, la cibersicurezza, il cloud computing e varie piattaforme e servizi digitali, che rappresentano un rischio elevato per la democrazia, la libertà, la sicurezza e la competitività all'interno dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a ***sostenere***, come livello fondamentale, un'infrastruttura digitale sovrana dell'UE con tecnologie che tutelino la vita privata e un ecosistema di interfaccia di programmazione delle |

| | |
|---|---|
| programmazione delle applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia pulita nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud; | applicazioni (API) europeo attraverso politiche ambiziose e mirate che rafforzino gli investimenti e la quota di mercato delle imprese dell'UE, facendo leva sull'approvvigionamento europeo di energia pulita nello sviluppo di centri dati e infrastrutture cloud, anche attraverso iniziative orientate al mercato quali joint venture o reti federate in settori quali le gigafactory di IA o i servizi cloud; |

Or. en

**Emendamento 1321**
**Vasile Dîncu**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 47 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***47 bis. sottolinea che le dipendenze strategiche nelle infrastrutture digitali e tecnologiche critiche compromettono sia la resilienza democratica che la sicurezza europea; invita la Commissione a integrare sistematicamente la riduzione della dipendenza e gli obiettivi europei di sviluppo delle capacità industriali nell'attuazione dello scudo europeo per la democrazia;*** |

Or. en

**Emendamento 1322**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 48**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 48. sottolinea la necessità di garantire una maggiore integrazione tra le | 48. sottolinea la necessità di garantire una maggiore integrazione tra le |

| | |
|---|---|
| infrastrutture digitali, la cibersicurezza e la politica di difesa per consentire il progresso dell'autonomia strategica dell'UE e la necessità di sfruttare le infrastrutture a duplice uso, come i centri dati resilienti sparsi in tutta l'UE, per garantire la continuità operativa di fronte alle minacce ibride o in tempo di guerra; sottolinea inoltre la necessità di aumentare gli investimenti nella mobilità militare e nelle comunicazioni sicure, compresa l'adozione urgente e prioritaria di capacità spaziali come IRIS2, al fine di fornire servizi criptati per uso pubblico e della difesa; | infrastrutture digitali, la cibersicurezza e la politica di difesa per consentire il progresso dell'autonomia strategica dell'UE e la necessità di sfruttare le infrastrutture a duplice uso, come i centri dati resilienti sparsi in tutta l'UE, per garantire la continuità operativa di fronte alle minacce ibride o in tempo di guerra; ***sottolinea, in tale contesto, l'importanza di sviluppare capacità europee sovrane ed evitare un'eccessiva dipendenza da fornitori di tecnologie di paesi terzi per le infrastrutture digitali e di sicurezza essenziali;*** sottolinea inoltre la necessità di aumentare gli investimenti nella mobilità militare e nelle comunicazioni sicure, compresa l'adozione urgente e prioritaria di capacità spaziali come IRIS2, al fine di fornire servizi criptati per uso pubblico e della difesa; |

Or. en

**Emendamento 1323**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 48**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 48. sottolinea la necessità di garantire una maggiore integrazione tra ***le*** infrastrutture digitali, ***la*** cibersicurezza e ***la politica*** di difesa per consentire il progresso dell'autonomia strategica dell'UE e la necessità di sfruttare le infrastrutture ***a duplice uso***, come i centri dati resilienti sparsi in tutta l'UE, per garantire la continuità operativa di fronte alle minacce ibride o in tempo di guerra; sottolinea inoltre la necessità di aumentare gli investimenti nella mobilità militare e nelle comunicazioni sicure, compresa l'adozione urgente e prioritaria di capacità spaziali come IRIS2, al fine di fornire servizi | 48. sottolinea la necessità di garantire una maggiore integrazione ***e coordinamento strategico*** tra ***la realizzazione delle*** infrastrutture digitali, ***le politiche in materia di*** cibersicurezza e di difesa per consentire il progresso dell'autonomia strategica dell'UE e la necessità di sfruttare le infrastrutture ***distribuite***, come i centri dati resilienti sparsi in tutta l'UE, per garantire la continuità operativa di fronte ***alle calamità naturali,*** alle minacce ibride o in tempo di guerra; sottolinea inoltre la necessità di aumentare gli investimenti nella mobilità militare e nelle comunicazioni sicure, |

| | |
|---|---|
| criptati per uso pubblico e della difesa; | compresa l'adozione urgente e prioritaria di capacità spaziali come IRIS2, al fine di fornire servizi criptati per uso pubblico e della difesa; |

Or. en

**Emendamento 1324**
**Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 48**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 48. sottolinea la necessità di garantire una maggiore integrazione tra le infrastrutture digitali, la cibersicurezza e la politica di difesa per consentire il progresso dell'autonomia strategica dell'UE e la necessità di sfruttare le infrastrutture a duplice uso, come i centri dati resilienti sparsi in tutta l'UE, per garantire la continuità operativa di fronte alle minacce ibride o in tempo di guerra; sottolinea inoltre la necessità di aumentare gli investimenti nella mobilità militare e nelle comunicazioni sicure, compresa l'adozione urgente e prioritaria di capacità spaziali come IRIS2, al fine di fornire servizi criptati per uso pubblico e della difesa; | 48. sottolinea la necessità di garantire una maggiore integrazione tra le infrastrutture digitali, la cibersicurezza e la politica di difesa per consentire il progresso dell'autonomia strategica dell'UE e la necessità di sfruttare le infrastrutture a duplice uso, come i centri dati resilienti sparsi in tutta l'UE, per garantire la continuità operativa di fronte alle minacce ibride o in tempo di guerra; sottolinea inoltre la necessità di aumentare gli investimenti nella mobilità militare e nelle comunicazioni sicure, compresa l'adozione urgente e prioritaria di capacità spaziali come IRIS2, al fine di fornire servizi criptati per uso pubblico e della difesa***, e renderli disponibili all'Ucraina e a Taiwan***; |

Or. en

**Emendamento 1325**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 48**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 48. sottolinea la necessità di garantire | 48. sottolinea la necessità di garantire |

| | |
|---|---|
| una maggiore integrazione tra le infrastrutture digitali, la cibersicurezza e la politica di difesa per consentire il progresso dell'autonomia strategica dell'UE e la necessità di sfruttare le infrastrutture a duplice uso, come i centri dati resilienti sparsi in tutta l'UE, per garantire la continuità operativa di fronte alle minacce ibride o in tempo di guerra; sottolinea inoltre la necessità di aumentare gli investimenti nella mobilità militare e nelle comunicazioni sicure, compresa l'adozione urgente e prioritaria di capacità spaziali come IRIS2, al fine di fornire servizi criptati per uso pubblico e della difesa; | una maggiore integrazione tra le infrastrutture digitali, la cibersicurezza***, la manipolazione delle informazioni, la gestione delle frontiere*** e la politica di difesa per consentire il progresso dell'autonomia strategica dell'UE e la necessità di sfruttare le infrastrutture a duplice uso, come i centri dati resilienti sparsi in tutta l'UE, per garantire la continuità operativa di fronte alle minacce ibride o in tempo di guerra; sottolinea inoltre la necessità di aumentare gli investimenti nella mobilità militare e nelle comunicazioni sicure, compresa l'adozione urgente e prioritaria di capacità spaziali come IRIS2, al fine di fornire servizi criptati per uso pubblico e della difesa; |

Or. en

**Emendamento 1326**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 48**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 48. sottolinea la necessità di garantire una maggiore integrazione tra le infrastrutture digitali, la cibersicurezza e la politica di difesa per consentire il progresso dell'autonomia strategica dell'UE e la necessità di sfruttare le infrastrutture a duplice uso, come i centri dati resilienti sparsi in tutta l'UE, per garantire la continuità operativa di fronte alle minacce ibride o in tempo di guerra; sottolinea inoltre la necessità di aumentare gli investimenti nella mobilità militare e nelle comunicazioni sicure, compresa l'adozione urgente e prioritaria di capacità spaziali come IRIS2, al fine di fornire servizi criptati per uso pubblico e della difesa; | 48. sottolinea la necessità di garantire una maggiore integrazione tra le infrastrutture digitali, la cibersicurezza***, la manipolazione delle informazioni*** e la politica di difesa per consentire il progresso dell'autonomia strategica dell'UE e la necessità di sfruttare le infrastrutture a duplice uso, come i centri dati resilienti sparsi in tutta l'UE, per garantire la continuità operativa di fronte alle minacce ibride o in tempo di guerra; sottolinea inoltre la necessità di aumentare gli investimenti nella mobilità militare e nelle comunicazioni sicure, compresa l'adozione urgente e prioritaria di capacità spaziali come IRIS2, al fine di fornire servizi criptati per uso pubblico e della difesa; |

Or. en

**Emendamento 1327**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 48**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 48. sottolinea la necessità di garantire una maggiore integrazione tra le infrastrutture digitali, la cibersicurezza e la politica di difesa per consentire il progresso dell'autonomia strategica dell'UE e la necessità di sfruttare le infrastrutture a duplice uso, come i centri dati resilienti sparsi in tutta l'UE, per garantire la continuità operativa di fronte alle minacce ibride o in tempo di guerra; sottolinea inoltre la necessità di aumentare gli investimenti nella mobilità militare e nelle comunicazioni sicure, compresa l'adozione urgente e prioritaria di capacità spaziali come IRIS2, al fine di fornire servizi criptati per uso pubblico e della difesa; | 48. sottolinea la necessità di garantire una maggiore integrazione tra le infrastrutture digitali, la cibersicurezza e la politica di difesa per consentire il progresso dell'autonomia strategica dell'UE e la necessità di sfruttare le infrastrutture a duplice uso, come i centri dati resilienti sparsi in tutta l'UE, per garantire la continuità operativa di fronte alle minacce ibride o in tempo di guerra; sottolinea inoltre la necessità di aumentare gli investimenti nella mobilità militare e nelle comunicazioni sicure, compresa l'adozione urgente e prioritaria di ***reti Gigabit e*** capacità spaziali come IRIS2, al fine di fornire servizi criptati per uso pubblico e della difesa; |

Or. en

**Emendamento 1328**
**Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský, Sandra Kalniete, Lena Düpont, Lukas Mandl, Eszter Lakos, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Ana Miguel Pedro, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev**
a nome del gruppo PPE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 48 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***48 bis. sottolinea la necessità di accrescere gli investimenti in sistemi di condivisione delle informazioni sicuri, interoperabili e resilienti e in centri dati*** |

***locali; sottolinea che tali investimenti sono essenziali per garantire una comunicazione più rapida e affidabile tra le autorità competenti a livello nazionale e dell'Unione, rafforzare la protezione contro gli attacchi informatici e le violazioni dei dati e garantire l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati sensibili, anche attraverso il potenziamento delle capacità di cibersicurezza e la moderna infrastruttura digitale dell'UE;***

Or. en

**Emendamento 1329**
**Vasile Dîncu**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 48 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***48 bis. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere strettamente coordinato con le iniziative dell'UE in materia di difesa e preparazione, tra cui la bussola strategica, la tabella di marcia sulla prontezza 2030 e i pertinenti programmi industriali nel settore della difesa, al fine di garantire la coerenza tra resilienza civile, preparazione alla difesa e autonomia strategica;*** |

Or. en

**Emendamento 1330**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 48 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***48 bis. è del parere che le ridondanze siano fondamentali per garantire la sicurezza operativa e la sicurezza delle comunicazioni, come i sistemi di comunicazione sicuri a terra o le unità di navigazione inerziale;*** |

Or. en

**Emendamento 1331**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 48 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***48 ter. è del parere che qualsiasi lavoro sulla mobilità riguardi nondimeno i servizi di emergenza civica degli Stati membri, che dispongono di infrastrutture simili a quelle militari per quanto riguarda lo spiegamento di ingenti quantità di materiale e forniture di soccorso in caso di emergenza, comprese le calamità naturali;*** |

Or. en

**Emendamento 1332**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 49**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 49. sottolinea che i quadri sulla cibersicurezza quali la direttiva NIS2, il regolamento sulla ciberresilienza[56] e il regolamento sulla cibersolidarietà[57] devono essere allineati per sostenere norme sicure | 49. sottolinea che i quadri sulla cibersicurezza quali la direttiva NIS2, il regolamento sulla ciberresilienza[56] e il regolamento sulla cibersolidarietà[57] devono essere allineati per sostenere norme sicure |

| | |
|---|---|
| fin dalla progettazione ed evitare la frammentazione normativa; chiede, in tale contesto, una revisione della legislazione pertinente nel settore della cibersicurezza e sottolinea la necessità di rafforzare le strutture esistenti, come l'ENISA e il Centro europeo di competenza per la cibersicurezza; | fin dalla progettazione ed evitare la frammentazione normativa; chiede, in tale contesto, una revisione della legislazione pertinente nel settore della cibersicurezza e sottolinea la necessità di rafforzare le strutture esistenti, come l'ENISA e il Centro europeo di competenza per la cibersicurezza; ***chiede l'istituzione di un meccanismo permanente di risposta alle crisi informatiche a livello dell'UE, che garantisca il coordinamento operativo tra l'ENISA, Europol e i servizi competenti della Commissione, in grado di fornire assistenza tempestiva agli Stati membri in caso di incidenti informatici su vasta scala, compresi quelli che interessano le elezioni, le infrastrutture critiche o le istituzioni democratiche;*** |
| [56] Regolamento (UE) 2024/2847 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013 e (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sulla ciberresilienza) (GU L, 2024/2847, 20.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2847/oj). | [56] Regolamento (UE) 2024/2847 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013 e (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sulla ciberresilienza) (GU L, 2024/2847, 20.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2847/oj). |
| [57] Regolamento (UE) 2025/38 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che stabilisce misure intese a rafforzare la solidarietà e le capacità dell'Unione di rilevamento delle minacce e degli incidenti informatici e di preparazione e risposta agli stessi, e che modifica il regolamento (UE) 2021/694 (regolamento sulla cibersolidarietà) (GU L, 2025/38, 15.1.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/38/oj). | [57] Regolamento (UE) 2025/38 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che stabilisce misure intese a rafforzare la solidarietà e le capacità dell'Unione di rilevamento delle minacce e degli incidenti informatici e di preparazione e risposta agli stessi, e che modifica il regolamento (UE) 2021/694 (regolamento sulla cibersolidarietà) (GU L, 2025/38, 15.1.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/38/oj). |
| | Or. en |

**Emendamento 1333**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 49**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 49. sottolinea che i quadri sulla cibersicurezza quali la direttiva NIS2, il regolamento sulla ciberresilienza[56] e il regolamento sulla cibersolidarietà[57] devono essere allineati per sostenere norme sicure fin dalla progettazione ed evitare la frammentazione normativa; chiede, in tale contesto, una revisione della legislazione pertinente nel settore della cibersicurezza e sottolinea la necessità di rafforzare le strutture esistenti, come l'ENISA e il Centro europeo di competenza per la cibersicurezza; | 49. sottolinea che i quadri sulla cibersicurezza quali la direttiva NIS2, il regolamento sulla ciberresilienza[56] e il regolamento sulla cibersolidarietà[57] devono essere allineati per sostenere norme sicure fin dalla progettazione ed evitare la frammentazione normativa; chiede, in tale contesto, una revisione della legislazione pertinente nel settore della cibersicurezza e sottolinea la necessità di rafforzare le strutture esistenti, come l'ENISA e il Centro europeo di competenza per la cibersicurezza; ***invita la Commissione a garantire finanziamenti sufficienti a titolo del QFP 2028-2034 per garantire che le imprese, in particolare quelle del settore delle TIC, possano permettersi gli investimenti aggiuntivi risultanti dalla revisione del regolamento sulla cibersicurezza;*** |
| [56] Regolamento (UE) 2024/2847 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013 e (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sulla ciberresilienza) (GU L, 2024/2847, 20.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2847/oj). | [56] Regolamento (UE) 2024/2847 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013 e (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sulla ciberresilienza) (GU L, 2024/2847, 20.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2847/oj). |
| [57] Regolamento (UE) 2025/38 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che stabilisce misure intese a rafforzare la solidarietà e le capacità dell'Unione di rilevamento delle minacce e degli incidenti informatici e di preparazione e risposta agli stessi, e che modifica il regolamento (UE) 2021/694 (regolamento sulla cibersolidarietà) (GU L, 2025/38, 15.1.2025, ELI: | [57] Regolamento (UE) 2025/38 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che stabilisce misure intese a rafforzare la solidarietà e le capacità dell'Unione di rilevamento delle minacce e degli incidenti informatici e di preparazione e risposta agli stessi, e che modifica il regolamento (UE) 2021/694 (regolamento sulla cibersolidarietà) (GU L, 2025/38, 15.1.2025, ELI: |

http://data.europa.eu/eli/reg/2025/38/oj).

http://data.europa.eu/eli/reg/2025/38/oj).

Or. en

**Emendamento 1334**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 49**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 49. sottolinea che i quadri sulla cibersicurezza quali la direttiva NIS2, il regolamento sulla ciberresilienza[56] e il regolamento sulla cibersolidarietà[57] devono essere allineati per sostenere norme sicure fin dalla progettazione ed evitare la frammentazione normativa; ***chiede***, in tale contesto, una revisione della legislazione pertinente nel settore della cibersicurezza e sottolinea la necessità di rafforzare le strutture esistenti, come l'ENISA e il Centro europeo di competenza per la cibersicurezza; | 49. sottolinea che i quadri sulla cibersicurezza quali la direttiva NIS2, il regolamento sulla ciberresilienza[56] e il regolamento sulla cibersolidarietà[57] devono essere allineati per sostenere norme sicure fin dalla progettazione ed evitare la frammentazione normativa; ***accoglie con favore***, in tale contesto, una revisione della legislazione pertinente nel settore della cibersicurezza e sottolinea la necessità di rafforzare le strutture esistenti, come l'ENISA e il Centro europeo di competenza per la cibersicurezza; ***sottolinea che le PMI hanno bisogno di sostegno ai fini della conformità e non di esenzioni che indebolirebbero la loro sicurezza e, di conseguenza, la cibersicurezza collettiva;*** |

[56] Regolamento (UE) 2024/2847 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013 e (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sulla ciberresilienza) (GU L, 2024/2847, 20.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2847/oj).

[57] Regolamento (UE) 2025/38 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che stabilisce misure intese a rafforzare la solidarietà e le capacità dell'Unione di rilevamento delle

[56] Regolamento (UE) 2024/2847 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013 e (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sulla ciberresilienza) (GU L, 2024/2847, 20.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2847/oj).

[57] Regolamento (UE) 2025/38 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che stabilisce misure intese a rafforzare la solidarietà e le capacità dell'Unione di rilevamento delle

minacce e degli incidenti informatici e di preparazione e risposta agli stessi, e che modifica il regolamento (UE) 2021/694 (regolamento sulla cibersolidarietà) (GU L, 2025/38, 15.1.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/38/oj).

minacce e degli incidenti informatici e di preparazione e risposta agli stessi, e che modifica il regolamento (UE) 2021/694 (regolamento sulla cibersolidarietà) (GU L, 2025/38, 15.1.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/38/oj).

Or. en

**Emendamento 1335**
**Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský, Sandra Kalniete, Lena Düpont, Lukas Mandl, Eszter Lakos, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Ana Miguel Pedro, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev**
a nome del gruppo PPE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 49**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 49. sottolinea che i quadri sulla cibersicurezza quali la direttiva NIS2, il regolamento sulla ciberresilienza[56] e il regolamento sulla cibersolidarietà[57] devono essere allineati per sostenere norme sicure fin dalla progettazione ed evitare la frammentazione normativa; ***chiede, in tale contesto, una revisione della legislazione pertinente nel settore della cibersicurezza e sottolinea la necessità*** di rafforzare ***le strutture esistenti, come l'***ENISA ***e il Centro europeo di competenza per la*** cibersicurezza; | 49. sottolinea che i quadri sulla cibersicurezza quali la direttiva NIS2, il regolamento sulla ciberresilienza[56] e il regolamento sulla cibersolidarietà[57] devono essere allineati per sostenere norme sicure fin dalla progettazione ed evitare la frammentazione normativa; ***accoglie con favore la proposta della Commissione*** di rafforzare ***in modo significativo il mandato operativo e le risorse dell'***ENISA ***attraverso la revisione il regolamento sulla*** cibersicurezza; |
| [56] Regolamento (UE) 2024/2847 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013 e (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sulla ciberresilienza) (GU L, 2024/2847, 20.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2847/oj). | [56] Regolamento (UE) 2024/2847 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013 e (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sulla ciberresilienza) (GU L, 2024/2847, 20.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2847/oj). |
| [57] Regolamento (UE) 2025/38 del Parlamento europeo e del Consiglio, del | [57] Regolamento (UE) 2025/38 del Parlamento europeo e del Consiglio, del |

19 dicembre 2024, che stabilisce misure intese a rafforzare la solidarietà e le capacità dell'Unione di rilevamento delle minacce e degli incidenti informatici e di preparazione e risposta agli stessi, e che modifica il regolamento (UE) 2021/694 (regolamento sulla cibersolidarietà) (GU L, 2025/38, 15.1.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/38/oj).

19 dicembre 2024, che stabilisce misure intese a rafforzare la solidarietà e le capacità dell'Unione di rilevamento delle minacce e degli incidenti informatici e di preparazione e risposta agli stessi, e che modifica il regolamento (UE) 2021/694 (regolamento sulla cibersolidarietà) (GU L, 2025/38, 15.1.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/38/oj).

Or. en

**Emendamento 1336**
**Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter, Sophie Wilmès**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 49**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 49. sottolinea che i quadri sulla cibersicurezza quali la direttiva NIS2, il regolamento sulla ciberresilienza[56] e il regolamento sulla cibersolidarietà[57] devono essere allineati per sostenere norme sicure fin dalla progettazione ed evitare la frammentazione normativa; ***chiede***, in tale contesto, ***una*** revisione ***della legislazione pertinente nel settore della*** cibersicurezza e sottolinea la necessità di rafforzare le strutture esistenti, come l'ENISA e il Centro europeo di competenza per la cibersicurezza; | 49. sottolinea che i quadri sulla cibersicurezza quali la direttiva NIS2, il regolamento sulla ciberresilienza[56] e il regolamento sulla cibersolidarietà[57] devono essere allineati per sostenere norme sicure fin dalla progettazione ed evitare la frammentazione normativa; ***prende atto***, in tale contesto, ***della*** revisione ***del regolamento sulla*** cibersicurezza ***e della revisione mirata della direttiva NIS2*** e sottolinea la necessità di rafforzare le strutture esistenti, come l'ENISA e il Centro europeo di competenza per la cibersicurezza; |
| [56] Regolamento (UE) 2024/2847 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013 e (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sulla ciberresilienza) (GU L, 2024/2847, 20.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2847/oj). | [56] Regolamento (UE) 2024/2847 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013 e (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sulla ciberresilienza) (GU L, 2024/2847, 20.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2847/oj). |
| [57] Regolamento (UE) 2025/38 del | [57] Regolamento (UE) 2025/38 del |

Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che stabilisce misure intese a rafforzare la solidarietà e le capacità dell'Unione di rilevamento delle minacce e degli incidenti informatici e di preparazione e risposta agli stessi, e che modifica il regolamento (UE) 2021/694 (regolamento sulla cibersolidarietà) (GU L, 2025/38, 15.1.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/38/oj).

Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che stabilisce misure intese a rafforzare la solidarietà e le capacità dell'Unione di rilevamento delle minacce e degli incidenti informatici e di preparazione e risposta agli stessi, e che modifica il regolamento (UE) 2021/694 (regolamento sulla cibersolidarietà) (GU L, 2025/38, 15.1.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/38/oj).

Or. en

**Emendamento 1337**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 49 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***49 bis. ribadisce la sua richiesta per limitazioni più severe sull'accesso dei cittadini russi all'UE, affinché non possano godere delle libertà e dei privilegi offerti dall'Europa, come il turismo, la cultura, lo sport o l'istruzione, fintantoché il loro paese continua la sua brutale aggressione, compresi gli attacchi a obiettivi civili come teatri e impianti sportivi; chiede l'introduzione dell'obbligo per chiunque richieda un visto russo di presentare il proprio libretto di servizio militare, che è un documento obbligatorio per i cittadini russi adulti e attesta il decorso del servizio e della carriera militari; ritiene che le persone che hanno partecipato all'aggressione, commettendo direttamente o indirettamente crimini brutali contro gli ucraini, nonché in Siria o prima in Cecenia, costituiscano un rischio presente e futuro per la sicurezza degli europei; invita gli Stati membri che stanno bloccando tale iniziativa a sostenere misure a livello dell'UE nei confronti delle persone direttamente coinvolte in atti di aggressione e a*** |

***considerare tali iniziative come misure necessarie per rafforzare la sicurezza dei cittadini europei;***

Or. en

**Emendamento 1338**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 49 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***49 bis. sottolinea l'importanza di ridurre la dipendenza dalla tecnologia verde cinese, in particolare dai pannelli solari e dagli inverter, alcuni dei quali sono risultati contenere dispositivi di comunicazione non documentati, tra cui radio cellulari, che potrebbero consentire lo spegnimento o la manipolazione a distanza dei sistemi di alimentazione; ribadisce la necessità di introdurre una politica che favorisca l'acquisto di prodotti europei per le infrastrutture critiche, comprese le telecomunicazioni, gli inverter solari e altre infrastrutture energetiche, nonché i trasporti pubblici, al fine di mitigare il rischio di interruzioni causate da "kill switch" nascosti in caso di crisi;*** |

Or. en

**Emendamento 1339**
**Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 49 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***49 bis. incoraggia la Commissione e gli*** |

***Stati membri ad avviare un'iniziativa internazionale coordinata per contrastare i cosiddetti fornitori di hosting "a prova di proiettile" che consapevolmente affittano infrastrutture ai criminali informatici, anche attraverso il blocco e il filtraggio dei numeri di sistema autonomo (ASN) abusivi, al fine di limitare efficacemente le giurisdizioni da cui tali fornitori sono in grado di operare;***

Or. en

**Emendamento 1340**
**Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský, Sandra Kalniete, Lena Düpont, Lukas Mandl, Eszter Lakos, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Ana Miguel Pedro, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev**
a nome del gruppo PPE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 49 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***49 bis. chiede la revisione del regolamento sulla cibersicurezza affinché includa espressamente, tra i portatori di interessi, esperti in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e disinformazione, rappresentati nel gruppo consultivo ENISA, garantendo che la governance della cibersicurezza affronti la convergenza delle vulnerabilità tecniche e la manipolazione delle informazioni che prendono di mira i processi democratici;*** |

Or. en

**Emendamento 1341**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 49 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***49 ter. accoglie con favore gli obiettivi stabiliti nella normativa europea sulle materie prime critiche e sottolinea che, in tempi di crisi improvvisa, la dipendenza dalle terre rare cinesi si rivelerà ancora più dannosa della dipendenza dalle risorse di carbonio russe; ribadisce la necessità di attuare pienamente la normativa europea sulle materie prime critiche, costituire scorte, riciclare e accelerare la diversificazione delle materie prime critiche dalla Cina verso partner più affidabili, nonché aumentare l'estrazione e la lavorazione interne;*** |

Or. en

**Emendamento 1342**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 50**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***50. ricorda il basso livello di recepimento della direttiva NIS2; si rammarica del fatto che, dopo la scadenza del termine del 17 ottobre 2024, la Commissione abbia dovuto inviare lettere di costituzione in mora a ben 23 Stati membri che non avevano recepito pienamente la direttiva; invita con urgenza gli Stati membri a completare quanto prima il recepimento della direttiva, dato che, alla fine del 2025, oltre un anno dopo il termine, la direttiva doveva ancora essere recepita da 10 Stati membri; accoglie con favore, a tale proposito, l'impegno della Commissione a collaborare strettamente con gli Stati membri al fine di garantire un'attuazione rapida e coerente del quadro orizzontale*** | ***soppresso*** |

***in materia di cibersicurezza di cui alla direttiva NIS2, nonché del regolamento sulla ciberresilienza e del regolamento sulla cibersolidarietà, come stabilito nella strategia di sicurezza interna ProtectEU;***

Or. en

**Emendamento 1343**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 50**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 50. ricorda il basso livello di recepimento della direttiva NIS2; si rammarica del fatto che, dopo la scadenza del termine del 17 ottobre 2024, la Commissione abbia dovuto inviare lettere di costituzione in mora a ben 23 Stati membri che non avevano recepito pienamente la direttiva; invita con urgenza gli Stati membri a completare quanto prima il recepimento della direttiva, dato che, alla fine del 2025, oltre un anno dopo il termine, la direttiva doveva ancora essere recepita da 10 Stati membri; accoglie con favore, a tale proposito, l'impegno della Commissione a collaborare strettamente con gli Stati membri al fine di garantire un'attuazione rapida e coerente del quadro orizzontale in materia di cibersicurezza di cui alla direttiva NIS2, nonché del regolamento sulla ciberresilienza e del regolamento sulla cibersolidarietà, come stabilito nella strategia di sicurezza interna ProtectEU; | 50. ricorda il basso livello di recepimento della direttiva NIS2; si rammarica del fatto che, dopo la scadenza del termine del 17 ottobre 2024, la Commissione abbia dovuto inviare lettere di costituzione in mora a ben 23 Stati membri che non avevano recepito pienamente la direttiva; invita con urgenza gli Stati membri a completare quanto prima il recepimento della direttiva, dato che, alla fine del 2025, oltre un anno dopo il termine, la direttiva doveva ancora essere recepita da 10 Stati membri; accoglie con favore, a tale proposito, l'impegno della Commissione a collaborare strettamente con gli Stati membri al fine di garantire un'attuazione rapida e coerente del quadro orizzontale in materia di cibersicurezza di cui alla direttiva NIS2, nonché del regolamento sulla ciberresilienza e del regolamento sulla cibersolidarietà, come stabilito nella strategia di sicurezza interna ProtectEU; ***invita la Commissione e gli Stati membri a incoraggiare a colmare le lacune nella conoscenza situazionale, nell'attenuazione dei rischi e nell'azione coordinata all'intersezione delle minacce informatiche, ibride e informatiche;*** |

Or. en

**Emendamento 1344**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 50 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***50 bis. sottolinea l'importanza di una cooperazione strutturata con partner che condividono gli stessi principi esposti a un'ampia gamma di minacce ibride, come Taiwan, che vanta una significativa esperienza nella lotta alle attività della zona grigia, alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nonché all'interruzione delle infrastrutture critiche, compresi i cavi sottomarini;*** |

Or. en

**Emendamento 1345**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 50 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***50 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a incoraggiare a colmare le lacune nella conoscenza situazionale, nell'attenuazione dei rischi e nell'azione coordinata all'intersezione delle minacce informatiche, ibride e informatiche;*** |

Or. en

**Emendamento 1346**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Titolo 7 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***Rafforzare l'istruzione e la libertà accademica*** |

Or. en

**Emendamento 1347**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 50 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***50 bis. ricorda che la storia è stata manipolata da attori stranieri ed estremisti politici all'interno dell'UE per servire un'agenda politica antidemocratica; è del parere che la formazione di base in storiografia debba integrare l'insegnamento della storia nelle scuole; ricorda le raccomandazioni dell'Osservatorio del Consiglio d'Europa sull'insegnamento della storia in Europa, in particolare sul concetto di multiprospettività; ricorda che la Francia e la Germania sono riuscite a creare un manuale di storia franco-tedesco comune per garantire una comprensione condivisa della storia; è del parere che, quando sono coinvolti tutti o alcuni Stati membri, potrebbero lavorare a una visione comune, che coinvolga gli storici, che potrebbe poi essere riutilizzata in progetti bilaterali analoghi;*** |

Or. en

**Emendamento 1348**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 50 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***50 ter. invita la Commissione a garantire che i fondi per la prontezza 2030 sostengano progetti di difesa civile a duplice uso volti a rafforzare la capacità di prevenire, individuare e rispondere agli attacchi ibridi e informatici contro le infrastrutture critiche;*** |

Or. en

**Emendamento 1349**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 50 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***50 ter. condanna gli attacchi contro la libertà accademica; è estremamente preoccupato per le notizie secondo cui alcune università del Regno Unito hanno interrotto gli studi sui diritti umani relativi al lavoro forzato degli uiguri a seguito delle pressioni esercitate dalla Cina; insiste sulla necessità di sostenere la comunità scientifica europea, sia privata che pubblica, e le industrie nella lotta contro le interferenze e la disinformazione; insiste sulla necessità di mantenere la sovranità europea nel settore della ricerca nella sua accezione più ampia possibile per garantire l'indipendenza europea, ad esempio in settori quali l'apprendimento delle lingue, gli studi sui diritti umani, gli studi culturali; ricorda che qualsiasi perdita di capacità di analisi interna crea dipendenze da paesi terzi e dai loro potenziali pregiudizi;*** |

Or. en

**Emendamento 1350**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 50 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***50 bis. ricorda la strategia di sicurezza interna della Commissione dell'aprile 2025, che sottolinea che l'acquis dell'UE in materia di diritto penale contempla già alcune forme di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri (FIMI) e di attività di disinformazione e che una cooperazione rafforzata dell'UE può contribuire a contrastarle in maniera più efficace, annunciando nel contempo che la prevista revisione dei mandati di Europol ed Eurojust esaminerà le modalità per rafforzare ulteriormente tali sforzi;*** |

Or. en

**Emendamento 1351**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione | 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione |

| | |
|---|---|
| ambiziosa del mandato di Europol, al fine di trasformarlo in un'agenzia di polizia realmente operativa che sostenga meglio gli Stati membri; | ambiziosa del mandato di Europol, al fine di trasformarlo in un'agenzia di polizia realmente operativa che sostenga meglio gli Stati membri; ***sottolinea, in tale contesto, che alcune delle attuali competenze di Europol, tra cui l'analisi dell'intelligence, lo scambio transfrontaliero di informazioni, il coordinamento operativo, le competenze in materia di criminalità informatica e il sostegno alle squadre investigative comuni, potrebbero essere ulteriormente mobilitate a sostegno degli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia; chiede inoltre che le minacce ibride, comprese le ingerenze straniere coordinate e le campagne di manipolazione dell'informazione su larga scala, siano esplicitamente incluse nel mandato di Europol, al fine di rafforzare la capacità dell'Unione di individuare, prevenire e rispondere alle minacce transfrontaliere complesse alla sicurezza democratica;*** |
| | Or. en |

**Emendamento 1352**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione ambiziosa del mandato di Europol, ***al fine di trasformarlo in un'agenzia di polizia realmente operativa*** che sostenga meglio | 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione ambiziosa del mandato di Europol, che sostenga meglio gli Stati membri***, e di un aumento della capacità operativa congiunta, consentendo una gestione più*** |

| | |
|---|---|
| gli Stati membri; | ***efficace delle minacce criminali transfrontaliere complesse, sottolineando al contempo che i poteri investigativi e operativi devono rimanere di competenza degli Stati membri, mentre Europol funge da agenzia di supporto***; ***sottolinea la necessità che le autorità competenti degli Stati membri siano dotate di strumenti moderni ed efficaci per combattere e prevenire atti di sabotaggio, sovversione e spionaggio;*** |

Or. en

**Emendamento 1353**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione ambiziosa del mandato di Europol, al fine di trasformarlo in un'agenzia di polizia realmente operativa che sostenga meglio gli Stati membri; | 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione ambiziosa del mandato di Europol, al fine di trasformarlo in un'agenzia di polizia realmente operativa che sostenga meglio gli Stati membri; ***sottolinea che il crescente corpus di analisi, intelligence e conoscenza situazionale relativo alle minacce ibride, alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle ingerenze straniere dovrebbe essere tradotto in modo più sistematico in azioni operative concrete, comprese indagini, azioni penali e applicazione delle norme, ove opportuno;*** |

Or. en

**Emendamento 1354**
**Konstantinos Arvanitis, Danilo Della Valle, Jonas Sjöstedt**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 51. ritiene che ***tutti*** gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; ***sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione ambiziosa del mandato di Europol, al fine di trasformarlo in un'agenzia di polizia realmente operativa che sostenga meglio gli Stati membri;*** | 51. ritiene che gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati ***in virtù del principio di proporzionalità*** e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; |

Or. en

**Emendamento 1355**
**Christophe Gomart**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione ambiziosa del mandato di Europol, al fine di trasformarlo in un'agenzia di polizia realmente operativa che sostenga meglio gli Stati membri; | 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione ambiziosa del mandato di Europol, ***chiede un aumento adeguato e duraturo della sua linea di bilancio*** al fine di trasformarlo in un'agenzia di polizia realmente operativa |

che sostenga meglio gli Stati membri;

Or. fr

**Emendamento 1356**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Fabrice Leggeri**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione ***ambiziosa*** del mandato di Europol, al fine di ***trasformarlo in un'agenzia di polizia realmente operativa che sostenga meglio*** gli Stati membri; | 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione del mandato di Europol, al fine di ***garantire che Europol sia maggiormente in grado di sostenere efficacemente*** gli Stati membri ***nella prevenzione e nella lotta contro i reati gravi che compromettono i processi democratici***; |

Or. en

**Emendamento 1357**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; | 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; |

| | |
|---|---|
| sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione ***ambiziosa*** del mandato di Europol, al fine di ***trasformarlo in un'agenzia di polizia realmente operativa che sostenga meglio gli Stati membri***; | sostiene, in particolare, l'impegno della Commissione a favore di una revisione del mandato di Europol, al fine di ***rafforzarne le capacità alla luce delle nuove sfide***; |

Or. en

**Emendamento 1358**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; ***sostiene, in particolare,*** l'impegno della Commissione a favore di una revisione ambiziosa del mandato di Europol, al fine di trasformarlo in un'agenzia di polizia realmente operativa che sostenga meglio gli Stati membri; | 51. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; ***rileva*** l'impegno della Commissione a favore di una revisione ambiziosa del mandato di Europol, al fine di trasformarlo in un'agenzia di polizia realmente operativa che sostenga meglio gli Stati membri; |

Or. en

**Emendamento 1359**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***51 bis. deplora il fatto che le norme anticorruzione dell'UE non riguardino le istituzioni, gli organi e gli organismi*** |

***dell'Unione; invita la Commissione a proporre e adottare con urgenza le disposizioni necessarie che garantiscano, come minimo, la presentazione obbligatoria, la pubblicazione e la verifica effettiva delle dichiarazioni patrimoniali da parte del personale delle istituzioni dell'UE, nonché norme chiare, vincolanti e applicabili in materia di conflitti di interesse e le cosiddette "porte girevoli"; ritiene che, senza un autentico rafforzamento delle garanzie contro la corruzione e gli abusi di ufficio all'interno delle stesse istituzioni dell'UE, non possa essere garantita una protezione credibile contro le minacce esterne, comprese le ingerenze straniere, la disinformazione e l'indebita influenza dei paesi terzi;***

Or. en

**Emendamento 1360**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***51 bis. accoglie con favore il recente rafforzamento del meccanismo di sospensione dei visti dell'Unione, che amplia i motivi alla base del ripristino temporaneo o permanente dell'obbligo del visto per i paesi terzi che sollevano timori per la sicurezza o lo Stato di diritto; prende atto in particolare dell'esplicita inclusione di minacce ibride, tra cui la strumentalizzazione della migrazione sponsorizzata dallo Stato, nonché di programmi di cittadinanza per investitori che aumentano i rischi per la sicurezza, il mancato allineamento alla politica dell'Unione in materia di visti, gravi violazioni del diritto internazionale e il*** |

***mancato rispetto delle decisioni dei tribunali internazionali; sottolinea che tali aggiunte rafforzano la capacità dell'Unione di rispondere in modo proporzionato e dissuasivo ad azioni ostili o destabilizzanti;***

Or. en

**Emendamento 1361**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***51 bis. sottolinea che la cooperazione in materia di lotta al terrorismo con le piattaforme e i quadri di orientamento deve rimanere strettamente mirata ai contenuti terroristici illegali e alle attività di reclutamento/facilitazione operativa effettive; respinge l'uso di sistemi di etichettatura di sicurezza per incoraggiare la restrizione o la declassificazione di discorsi politici legittimi, satira o opinioni politiche controverse; invita la Commissione a riferire in merito alle misure di salvaguardia volte a impedire che i concetti di "contenuti borderline" si espandano fino a diventare una forma di controllo generale del linguaggio;*** |

Or. en

**Emendamento 1362**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|

***51 bis. invita la Commissione a presentare una proposta legislativa volta a istituire un reato penale europeo per la partecipazione consapevole ad attività organizzate di interferenza strategica da parte di potenze straniere ostili, compreso il coordinamento di reti di influenza, il finanziamento occulto di attività politiche o mediatiche e la cooperazione strutturata con apparati statali stranieri finalizzata alla destabilizzazione democratica;***

Or. en

**Emendamento 1363**
**Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***51 bis. chiede l'istituzione di un'autorità elettorale europea con il mandato di supervisionare, coordinare e controllare i processi elettorali in tutta l'Unione, sulla base di un quadro di riferimenti e norme coerenti, individuando le irregolarità e consentendo una risposta rapida alle ingerenze straniere, alle minacce informatiche e alla disinformazione che incidono sulle elezioni;*** |

Or. en

**Emendamento 1364**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***51 bis. sottolinea che la protezione delle infrastrutture critiche dipende sempre più*** |

***da capacità integrate di cibersicurezza e sicurezza digitale, e che i dati raccolti nel settore industriale evidenziano l'importanza di approcci coordinati e completi in grado di garantire resilienza, continuità e risposta rapida in sistemi interconnessi;***

Or. en

**Emendamento 1365**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 51 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***51 ter. sottolinea che i tentativi delle reti criminali organizzate di corrompere o intimidire i rappresentanti eletti e i funzionari pubblici costituiscono una minaccia diretta all'integrità democratica e alla fiducia dei cittadini e dovrebbero essere affrontati nell'ambito della più ampia risposta dell'Unione in materia di resilienza e minacce ibride; sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione tra gli organismi anticorruzione, le autorità di contrasto e le agenzie dell'Unione, in particolare Europol ed Eurojust, al fine di individuare, prevenire e perseguire tali pratiche;*** |

Or. en

**Emendamento 1366**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 52**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|

| | |
|---|---|
| 52. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta riconosca il contributo positivo della giustizia penale e della cooperazione nell'attività di contrasto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle attività di disinformazione; invita la Commissione, in sede di preparazione della prevista revisione dei mandati di Europol ed Eurojust, a valutare attentamente le lacune giuridiche che attualmente impediscono a tali agenzie di fornire la loro piena assistenza agli Stati membri di fronte alle minacce ibride e a esplorare possibili soluzioni per superarle; | 52. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta riconosca il contributo positivo della giustizia penale e della cooperazione nell'attività di contrasto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle attività di disinformazione; invita la Commissione, in sede di preparazione della prevista revisione dei mandati di Europol ed Eurojust, a valutare attentamente le lacune giuridiche che attualmente impediscono a tali agenzie di fornire la loro piena assistenza agli Stati membri di fronte alle minacce ibride e a esplorare possibili soluzioni per superarle; ***sottolinea che tale rafforzamento deve rispettare pienamente i diritti fondamentali, tra cui la libertà di espressione e il diritto di accesso alle informazioni, e non deve essere utilizzato per giustificare indebite interferenze con tali diritti;*** |

Or. en

**Emendamento 1367**
**Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský, Sandra Kalniete, Lena Düpont, Lukas Mandl, Eszter Lakos, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Ana Miguel Pedro, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev**
a nome del gruppo PPE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 52**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 52. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta riconosca il contributo positivo della giustizia penale e della cooperazione nell'attività di contrasto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle attività di disinformazione; invita la Commissione, in sede di preparazione della prevista revisione dei mandati di Europol ed Eurojust, a valutare attentamente le lacune giuridiche che attualmente impediscono a tali agenzie di fornire la loro | 52. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta riconosca il contributo positivo della giustizia penale e della cooperazione nell'attività di contrasto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle attività di disinformazione; invita la Commissione, in sede di preparazione della prevista revisione dei mandati di Europol ed Eurojust, a valutare attentamente le lacune giuridiche che attualmente impediscono a tali agenzie di fornire la loro |

| | |
|---|---|
| piena assistenza agli Stati membri di fronte alle minacce ibride e a esplorare possibili soluzioni per superarle; | piena assistenza agli Stati membri di fronte alle minacce ibride e a esplorare possibili soluzioni per superarle; ***sottolinea, in tale contesto, la necessità di garantire che Europol ed Eurojust dispongano di risorse finanziarie e umane adeguate affinché possano attuare efficacemente l'imminente rafforzamento dei loro mandati;*** |

Or. en

**Emendamento 1368**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 52**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 52. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta riconosca il contributo positivo della giustizia penale e della cooperazione nell'attività di contrasto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle attività di disinformazione; invita la Commissione, in sede di preparazione della prevista revisione dei mandati di Europol ed Eurojust, a valutare attentamente le lacune giuridiche che attualmente impediscono a tali agenzie di fornire la loro piena assistenza agli Stati membri di fronte ***alle*** minacce ibride e a esplorare possibili soluzioni per superarle; | 52. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta riconosca il contributo positivo della giustizia penale e della cooperazione nell'attività di contrasto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle attività di disinformazione; invita la Commissione, in sede di preparazione della prevista revisione dei mandati di Europol***,*** ***Frontex*** ed Eurojust, a valutare attentamente le lacune giuridiche che attualmente impediscono a tali agenzie di fornire la loro piena assistenza agli Stati membri di fronte ***alla criminalità transfrontaliera, ivi comprese le*** minacce ibride e a esplorare possibili soluzioni per superarle; ***ricorda le competenze previste dal trattato e mette in guardia dal superarle;*** |

Or. en

**Emendamento 1369**
**Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Eszter Lakos, Sandra Kalniete, Tomas Tobé, Mika Aaltola, Marta Wcisło, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 52**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 52. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta riconosca il contributo positivo della giustizia penale e della cooperazione nell'attività di contrasto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle attività di disinformazione; invita la Commissione, in sede di preparazione della prevista revisione dei mandati di Europol ed Eurojust, a valutare attentamente le lacune giuridiche che attualmente impediscono a tali agenzie di fornire la loro piena assistenza agli Stati membri di fronte ***alle*** minacce ibride e a esplorare possibili soluzioni per superarle; | 52. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta riconosca il contributo positivo della giustizia penale e della cooperazione nell'attività di contrasto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle attività di disinformazione; invita la Commissione, in sede di preparazione della prevista revisione dei mandati di Europol***,*** ***Frontex*** ed Eurojust, a valutare attentamente le lacune giuridiche ***e le restrizioni*** che attualmente impediscono a tali agenzie di fornire la loro piena assistenza***, compreso garantire un efficace follow-up delle conclusioni e delle valutazioni esistenti,*** agli Stati membri di fronte alle minacce ibride e a esplorare possibili soluzioni per superarle; |

Or. en

**Emendamento 1370**
**Konstantinos Arvanitis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 52**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 52. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta riconosca il contributo positivo della giustizia penale e della cooperazione nell'attività di contrasto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle attività di disinformazione; invita la Commissione, in sede di preparazione della prevista revisione dei mandati di Europol ed Eurojust, a valutare attentamente le lacune giuridiche che attualmente impediscono a tali agenzie di fornire la loro | 52. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta riconosca il contributo positivo ***previsto*** della giustizia penale e della cooperazione nell'attività di contrasto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle attività di disinformazione; invita la Commissione, in sede di preparazione della prevista revisione dei mandati di Europol ed Eurojust, a valutare attentamente le lacune giuridiche che attualmente impediscono a |

| | |
|---|---|
| piena assistenza agli Stati membri di fronte alle minacce ibride e a esplorare possibili soluzioni per superarle; | tali agenzie di fornire la loro piena assistenza agli Stati membri di fronte alle minacce ibride e a esplorare possibili soluzioni per superarle ***in relazione alle normative penali nazionali e al TFUE***; |

Or. en

**Emendamento 1371**
**Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 52**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 52. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta riconosca il contributo positivo della giustizia penale e della cooperazione nell'attività di contrasto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle attività di disinformazione; invita la Commissione, in sede di preparazione della prevista revisione dei mandati di Europol ed Eurojust, a valutare attentamente le lacune giuridiche che attualmente impediscono a tali agenzie di fornire la loro piena assistenza agli Stati membri ***di fronte alle minacce ibride*** e a esplorare possibili soluzioni per superarle; | 52. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta riconosca il contributo positivo della giustizia penale e della cooperazione nell'attività di contrasto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e alle attività di disinformazione; invita la Commissione, in sede di preparazione della prevista revisione dei mandati di Europol ed Eurojust, a valutare attentamente le lacune giuridiche che attualmente impediscono a tali agenzie di fornire la loro piena assistenza agli Stati membri e a esplorare possibili soluzioni per superarle; |

Or. en

**Emendamento 1372**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 52 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***52 bis. invita la Commissione, nel contesto della revisione del regolamento Europol, a provvedere all'istituzione di un*** |

***centro di competenza dedicato alle minacce ibride nell'ambito dell'architettura operativa di Europol; sottolinea che tale centro garantirebbe un punto focale analitico e operativo coerente e integrato per le minacce ibride multidimensionali e rafforzerebbe il sostegno agli Stati membri nell'affrontare le sfide transfrontaliere in continua evoluzione, integrando al contempo il lavoro del centro europeo per la resilienza democratica;***

Or. en

**Emendamento 1373**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 52 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***52 bis. ricorda che le attività di controspionaggio, compresa l'identificazione delle strutture di comando straniere, delle operazioni di finanziamento e di intelligence, rientrano nella competenza degli Stati membri; rileva la mancanza di competenze dell'Unione stessa; mette in guardia dal sostituire tali attività con misure normative che incidono sulle piattaforme, sui media o sulla libertà di espressione a livello dell'Unione;*** |

Or. en

**Emendamento 1374**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 52 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***52 bis. chiede l'allineamento delle metodologie e delle definizioni dell'UE e delle piattaforme in materia di disinformazione e operazioni di influenza, anche attraverso una cooperazione rafforzata tra le autorità di contrasto e un dialogo costante tra gli Stati membri, le piattaforme e le autorità competenti, riconoscendo che il raggiungimento di un consenso potrebbe richiedere sforzi prolungati;*** |

Or. en

**Emendamento 1375**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 52 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***52 bis. insiste sulla necessità di erogare una formazione adeguata alle autorità giudiziarie penali e alle forze dell'ordine affinché possano raccogliere, valutare e utilizzare correttamente le prove nei procedimenti penali;*** |

Or. en

**Emendamento 1376**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 52 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***52 ter. avverte che le limitazioni delle competenze dell'Unione nel settore dell'intelligence non devono tradursi in*** |

***misure compensative che prendono di mira la libertà di espressione, l'attività dei media o la libertà di espressione online; sottolinea che l'azione normativa non dovrebbe essere utilizzata come metodo sostitutivo nei settori in cui l'Unione non ha competenze derivanti dal trattato;***

Or. en

**Emendamento 1377**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 53**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 53. prende atto con preoccupazione dei crescenti casi in cui gli attori malintenzionati di paesi terzi utilizzano la criminalità come servizio e le organizzazioni criminali come rappresentanti all'interno dell'UE per colpire persone ed entità identificate come avversari politici, rappresentando una grave minaccia per la sicurezza interna dell'UE; sottolinea che tali pratiche costituiscono un atto intollerabile di ingerenza straniera, con effetti potenzialmente destabilizzanti sulle nostre società; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente il coordinamento a livello dell'UE nel settore della giustizia penale e delle attività di contrasto; | 53. prende atto con preoccupazione dei crescenti casi in cui gli attori malintenzionati di paesi terzi utilizzano la criminalità come servizio e le organizzazioni criminali come rappresentanti all'interno dell'UE per colpire persone ed entità identificate come avversari politici, rappresentando una grave minaccia per la sicurezza interna dell'UE; sottolinea che tali pratiche costituiscono un atto intollerabile di ingerenza straniera, con effetti potenzialmente destabilizzanti sulle nostre società; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente il coordinamento a livello dell'UE nel settore della giustizia penale e delle attività di contrasto; ***osserva che l'Unione dispone già di un volume significativo di informazioni e competenze pertinenti in materia di minacce ibride e interferenze straniere; sottolinea l'importanza di dare priorità all'uso efficace, alla condivisione e all'operatività delle conoscenze esistenti rispetto alla creazione di ulteriori livelli analitici paralleli; sottolinea che la credibilità e l'effetto deterrente dello scudo europeo per la democrazia dipendono dalla capacità dell'Unione non*** |

***solo di individuare e analizzare le attività ostili, ma anche di garantire la responsabilità attraverso adeguate risposte investigative e giudiziarie;***

Or. en

**Emendamento 1378**
**Kim Van Sparrentak, Hannah Neumann**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 53**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 53. prende atto con preoccupazione dei crescenti casi in cui gli attori malintenzionati di paesi terzi utilizzano la criminalità come servizio e le organizzazioni criminali come rappresentanti all'interno dell'UE per colpire persone ed entità identificate come avversari politici, rappresentando una grave minaccia per la sicurezza interna dell'UE; sottolinea che tali pratiche costituiscono ***un atto intollerabile*** di ingerenza straniera, con effetti potenzialmente destabilizzanti sulle nostre società; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente il coordinamento a livello dell'UE nel settore della giustizia penale e delle attività di contrasto; | 53. prende atto con preoccupazione dei crescenti casi in cui gli attori malintenzionati di paesi terzi utilizzano la criminalità come servizio e le organizzazioni criminali come rappresentanti all'interno dell'UE per colpire persone ed entità identificate come avversari politici, rappresentando una grave minaccia per la sicurezza interna dell'UE***, per la sicurezza e l'incolumità delle persone prese di mira da regimi repressivi sul suolo europeo e per la tutela dei diritti umani e delle libertà democratiche nell'UE***; sottolinea che tali pratiche costituiscono ***atti intollerabili*** di ingerenza straniera ***e repressione transnazionale***, con effetti potenzialmente destabilizzanti sulle nostre società; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente il coordinamento a livello dell'UE nel settore della giustizia penale e delle attività di contrasto ***e di valutare le lacune giuridiche e il favoreggiamento involontario di tali atti da parte delle istituzioni dell'UE o degli Stati membri, e a valutare il modo per affrontarle***; |

Or. en

**Emendamento 1379**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 53**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 53. prende atto con preoccupazione dei crescenti casi in cui gli attori malintenzionati di paesi terzi utilizzano la criminalità come servizio e le organizzazioni criminali come rappresentanti all'interno dell'UE per colpire persone ed entità identificate come avversari politici, rappresentando una grave minaccia per la sicurezza interna dell'UE; sottolinea che tali pratiche costituiscono un atto intollerabile di ingerenza straniera, con effetti potenzialmente destabilizzanti sulle nostre società; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente il coordinamento a livello dell'UE nel settore della giustizia penale e delle attività di contrasto; | 53. prende atto con preoccupazione dei crescenti casi in cui gli attori malintenzionati di paesi terzi utilizzano la criminalità come servizio e le organizzazioni criminali come rappresentanti all'interno dell'UE per colpire persone ed entità identificate come avversari politici, rappresentando una grave minaccia per la sicurezza interna dell'UE; sottolinea che tali pratiche costituiscono un atto intollerabile di ingerenza straniera, con effetti potenzialmente destabilizzanti sulle nostre società; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente***, entro i limiti stabiliti dal trattato,*** il coordinamento a livello dell'UE nel settore della giustizia penale e delle attività di contrasto; |

Or. en

**Emendamento 1380**
**Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 53**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 53. prende atto con preoccupazione dei crescenti casi in cui gli attori malintenzionati di paesi terzi utilizzano la criminalità come servizio e le organizzazioni criminali come rappresentanti all'interno dell'UE per colpire persone ed entità identificate come avversari politici, rappresentando una | prende atto con preoccupazione dei crescenti casi in cui gli attori ***statali*** malintenzionati di paesi terzi utilizzano la criminalità come servizio e le organizzazioni criminali come rappresentanti all'interno dell'UE per colpire persone ed entità identificate come avversari politici, rappresentando una |

| | |
|---|---|
| grave minaccia per la sicurezza interna dell'UE; sottolinea che tali pratiche costituiscono un atto intollerabile di ingerenza straniera, con effetti potenzialmente destabilizzanti sulle nostre società; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente il coordinamento a livello dell'UE nel settore della giustizia penale e delle attività di contrasto; | grave minaccia per la sicurezza interna dell'UE; sottolinea che tali pratiche costituiscono un atto intollerabile di ingerenza straniera, con effetti potenzialmente destabilizzanti sulle nostre società; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente il coordinamento a livello dell'UE nel settore della giustizia penale e delle attività di contrasto; |

Or. en

**Emendamento 1381**
**Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 53**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 53. prende atto con preoccupazione dei crescenti casi in cui gli attori malintenzionati di paesi terzi utilizzano la criminalità come servizio e le organizzazioni criminali come rappresentanti all'interno dell'UE per colpire persone ed entità identificate come avversari politici, rappresentando una grave minaccia per la sicurezza interna dell'UE; sottolinea che tali pratiche costituiscono un atto intollerabile di ingerenza straniera, con effetti potenzialmente destabilizzanti sulle nostre società; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente il coordinamento ***a livello dell'UE*** nel settore della giustizia penale e delle attività di contrasto; | 53. prende atto con preoccupazione dei crescenti casi in cui gli attori malintenzionati di paesi terzi utilizzano la criminalità come servizio e le organizzazioni criminali come rappresentanti all'interno dell'UE per colpire persone ed entità identificate come avversari politici, rappresentando una grave minaccia per la sicurezza interna dell'UE; sottolinea che tali pratiche costituiscono un atto intollerabile di ingerenza straniera, con effetti potenzialmente destabilizzanti sulle nostre società; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente il coordinamento nel settore della giustizia penale e delle attività di contrasto; |

Or. en

**Emendamento 1382**
**Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Eszter Lakos, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Marta Wcisło, Andrey Kovatchev**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 53 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***53 bis. chiede il riconoscimento formale dell'hacking su commissione come una minaccia distinta alle istituzioni e ai processi democratici; chiede una definizione armonizzata a livello dell'UE sotto la guida delle autorità preposte all'applicazione della legge e alla cibersicurezza; chiede protocolli di risposta rapida e segnalazione trasparente degli incidenti; sottolinea che le piattaforme online di grandi dimensioni hanno la responsabilità di valutare, mitigare e segnalare i rischi connessi all'uso dei loro servizi per attività di hacking su commissione, in linea con gli obblighi previsti dal regolamento sui servizi digitali; incoraggia gli Stati membri a configurare come reati sia la fornitura che l'acquisto di servizi di hacking su commissione rivolti alle istituzioni democratiche e a rafforzare l'applicazione della legge e la cooperazione transfrontaliera;*** |

Or. en

**Emendamento 1383**
**Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 53 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***53 bis. ricorda l'elite capture di Peter Mandelson da parte di Russia e Cina, che lo hanno assunto come consulente o lobbista retribuito per conto di entità legate ai loro interessi statali o militari; ricorda la relazione delle commissioni ING1 e ING2 nel condannare e*** |

***contrastare la sistematica acquisizione da parte di entità legate a Stati stranieri dell'influenza esercitata da personalità politiche, intellettuali e sociali europee;***

Or. en

**Emendamento 1384**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 53 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***53 bis. ritiene che la crescente repressione transnazionale costituisca una minaccia per la democrazia; invita la Commissione a fornire orientamenti e raccomandazioni agli Stati membri su come proteggere i giornalisti e altri gruppi a rischio in esilio; invita la Commissione a prendere in considerazione l'istituzione di un meccanismo di cooperazione giudiziaria e di polizia in materia di repressione transnazionale a livello europeo;*** |

Or. en

**Emendamento 1385**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 53 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***53 ter. invita gli Stati membri e la Commissione a mantenere alto il livello di vigilanza e a fornire protezione alle comunità della diaspora nell'UE, comprese le forze democratiche della Bielorussia, l'opposizione russa e la*** |

| | |
|---|---|
| | ***diaspora iraniana, che sono spesso oggetto di campagne di disinformazione, campagne diffamatorie, aggressioni fisiche e omicidi politici da parte di attori stranieri;*** |

Or. en

**Emendamento 1386**
**Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034;*** | ***soppresso*** |

**Emendamento 1387**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'***UE***; ***accoglie con favore*** le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce ***dovrebbero poter*** contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che ***l'Agenzia disponga della*** base giuridica e ***delle*** risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella ***gestione di*** tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di ***rafforzare*** ulteriormente ***la capacità dell'UE di contribuire agli*** sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti ***sufficienti*** nell'ambito del QFP 2028-2034; | 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'***Unione nel suo insieme***; ***si rammarica che la Commissione abbia ritirato la proposta legislativa sulla strumentalizzazione nel settore della migrazione e dell'asilo – 2021/0427(COD) intesa ad affrontare in modo globale tali sfide; ritiene che*** le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione ***non siano sufficientemente concrete o valide nell'ottica di scoraggiare efficacemente le attività ostili, che continuano su larga scala***; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce ***non hanno potuto*** contare sul sostegno ***adeguato*** di agenzie specializzate dell'UE***, come dimostrato nei casi della Lituania, della Polonia e di altri paesi***; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che ***possa affrontare sfide reali e in continua evoluzione, il che richiede altresì una*** base giuridica ***adeguata*** e risorse umane, finanziarie e tecniche ***sufficienti*** per assistere adeguatamente gli Stati membri nella ***risposta a*** tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di ***sostenere*** ulteriormente ***gli*** sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere***, che sono fondamentali per*** |

***difendere efficacemente le frontiere esterne dell'UE,*** attraverso investimenti ***adeguati*** nell'ambito del QFP 2028-2034; ***deplora tuttavia che alcune azioni e comunicazioni delle istituzioni dell'UE e degli attori finanziati dall'UE abbiano talvolta contribuito a minare gli sforzi legittimi degli Stati membri in prima linea per proteggere le frontiere esterne dell'Unione, anche amplificando narrazioni non verificate o fuorvianti che indeboliscono la fiducia dell'opinione pubblica nelle autorità di frontiera e distorcono la natura delle minacce ibride;***

Or. en

**Emendamento 1388**
**Fredis Beleris**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare | 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE***; riconosce gli sforzi compiuti dalle guardie costiere nazionali degli Stati membri e da Frontex, che ogni giorno rispondono a minacce ibride, svolgono operazioni di ricerca e soccorso in mare e svolgono un ruolo fondamentale nella salvaguardia dell'integrità delle frontiere esterne dell'Unione europea e nella lotta alla criminalità organizzata, in particolare ai trafficanti di migranti; chiede un ulteriore sostegno dell'UE per rafforzare la loro capacità operativa attraverso finanziamenti adeguati e una maggiore cooperazione con le agenzie competenti***; accoglie con favore le disposizioni |

| | |
|---|---|
| ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034; | specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034; |

Or. en

**Emendamento 1389**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo | 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo |

| | |
|---|---|
| tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034; | tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; ***sottolinea l'importanza di uno stretto coordinamento e di una sincera cooperazione tra gli Stati membri confinanti e le istituzioni dell'Unione, nonché la necessità di rafforzare le capacità tecnologiche e operative, compresi i sistemi di sorveglianza elettronica, la resilienza delle telecomunicazioni e i sistemi antidrone, al fine di rispondere efficacemente alle minacce ibride, preservando al contempo l'integrità dello spazio Schengen e i valori fondamentali dell'Unione;*** sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034; |
| | Or. en |

**Emendamento 1390**
**Juan Ignacio Zoido Álvarez**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce | 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce |

| | |
|---|---|
| dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034; | dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034; ***esprime preoccupazione per il fatto che le proposte di regolarizzazione di massa dei migranti irregolari, laddove presentate nell'ambito di strategie politiche interne, rischiano di indebolire la credibilità della politica comune dell'Unione in materia di migrazione e possono generare fattori di attrazione indesiderati e sfide alla sicurezza; sottolinea che qualsiasi misura di regolarizzazione dovrebbe essere eccezionale, trasparente e coordinata a livello europeo;*** |

Or. en

**Emendamento 1391**
**Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 54. ***condanna fermamente la*** strumentalizzazione della migrazione ***contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti*** | 54. ***esprime preoccupazione per il fatto che l'applicazione del concetto di minacce ibride e di*** strumentalizzazione della migrazione ***contribuisca alla stigmatizzazione e alla disumanizzazione dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati***; sottolinea che ***tale inquadramento può legittimare risposte sproporzionate dettate da motivi di sicurezza, indebolire l'accesso alla*** |

***legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione***; sottolinea che gli Stati membri ***colpiti da tali*** minacce ***dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia*** di protezione ***delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034***;

***protezione e minare i diritti fondamentali; invita le istituzioni dell'UE e*** gli Stati membri ***a evitare un linguaggio e approcci politici che associano la migrazione a*** minacce ***alla sicurezza e a garantire che le risposte rimangano saldamente fondate sui diritti umani, sulle norme internazionali*** di protezione ***e sui principi umanitari***;

Or. en

**Emendamento 1392**
**Christine Anderson, Petar Volgin**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie | 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE***; ritiene che le barriere fisiche alle frontiere siano il rimedio più efficace contro la strumentalizzazione della migrazione***; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; |

| | |
|---|---|
| e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034; | chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; ***sottolinea che i respingimenti sono un'opzione legale e legittima contro la strumentalizzazione della migrazione;*** sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034; |
| | Or. en |

**Emendamento 1393**
**Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella | 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE ***sia nell'intento di indebolire l'ordine esterno dell'UE, sia minando la fiducia nelle istituzioni***; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce***, in particolare quelli confinanti con la Bielorussia e la Russia,*** dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo |

gestione di tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034;

tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034;

Or. en

**Emendamento 1394**
**Kim Van Sparrentak**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 54. condanna ***fermamente*** la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che ***tale*** fenomeno ***rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE; accoglie con favore*** le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione ***recentemente*** incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri ***colpiti da tali minacce dovrebbero poter contare sul*** sostegno di agenzie specializzate dell'UE***; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride***; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri | 54. condanna la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ***deplora, tuttavia, che le misure adottate dall'Unione europea e dagli Stati membri per affrontare tale fenomeno danneggino indebitamente e in modo sproporzionato coloro che cercano protezione;*** ritiene che ***un*** fenomeno ***geopolitico richieda risposte geopolitiche, non misure che colpiscono persone già vulnerabili e che portano a una loro doppia vittimizzazione***; ***rifiuta, a tale riguardo,*** le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri***, avvalendosi anche del*** sostegno di agenzie specializzate dell'UE***, devono garantire condizioni di accoglienza dignitose e difendere il diritto all'asilo in linea con il diritto dell'Unione europea e internazionale, anche al fine di limitare l'efficacia della strumentalizzazione come strumento di destabilizzazione***; sottolinea, |

| | |
|---|---|
| ***in materia di protezione delle frontiere*** attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034; | in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034; |

Or. en

**Emendamento 1395**
**Tomáš Zdechovský**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che l'Agenzia disponga della base giuridica e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034; | 54. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione contro l'UE; ritiene che tale fenomeno rappresenti un tentativo inaccettabile da parte di paesi terzi malevoli di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri in prima linea e sull'UE; accoglie con favore le disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse nei principali atti legislativi dell'UE in materia di gestione delle frontiere e migrazione; sottolinea che gli Stati membri colpiti da tali minacce dovrebbero poter contare sul sostegno di agenzie specializzate dell'UE; chiede che il mandato di Frontex sia rafforzato, in modo tale che l'Agenzia disponga della base giuridica***, delle capacità analitiche*** e delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie per assistere adeguatamente gli Stati membri nella gestione di tali minacce ibride; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE***, anche attraverso Frontex,*** di contribuire agli sforzi degli Stati membri in materia di protezione delle frontiere attraverso investimenti sufficienti nell'ambito del QFP 2028-2034; |

Or. en

**Emendamento 1396**
**Michał Wawrykiewicz, Bartłomiej Sienkiewicz, Sandra Kalniete, Eszter Lakos, Sander Smit**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***54 bis. sostiene l'istituzione di un'iniziativa denominata "Eastern Flank Watch" (sorveglianza del fianco orientale) e invita la Commissione a creare un meccanismo di bilancio specifico nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034, volto a rafforzare la sicurezza e la resilienza delle frontiere esterne orientali dell'Unione; invita la Commissione a fornire un sostegno finanziario mirato alle guardie di frontiera nazionali degli Stati membri di frontiera, al fine di consentire l'assunzione di personale specializzato supplementare; sottolinea che tali unità dovrebbero disporre del mandato specifico di contrastare le minacce ibride, compresa la disinformazione russa e la strumentalizzazione della migrazione; chiede inoltre programmi di formazione specializzati finanziati dall'UE e l'impiego di tecnologie di sorveglianza avanzate per garantire l'integrità e l'efficace protezione delle frontiere esterne dell'Unione;*** |

Or. en

**Emendamento 1397**
**Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***54 bis. invita la Commissione, nel*** |

***contesto della prossima revisione del mandato di Europol, a includere le minacce ibride nell'allegato I del regolamento Europol come forma di criminalità che incide su un interesse comune dell'Unione, al fine di fornire una base giuridica chiara per l'azione di Europol, rafforzare l'analisi strategica e la condivisione di intelligence e migliorare il coordinamento operativo tra gli Stati membri nella lotta alle minacce transfrontaliere di natura criminale, digitale e informatica;***

Or. en

**Emendamento 1398**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***54 bis. deplora che, al culmine della crisi migratoria alle frontiere esterne dell'UE, l'Unione non abbia svolto un ruolo sufficientemente costruttivo e che le narrazioni fuorvianti sulla situazione alle frontiere, nonché le attività di alcune organizzazioni non governative e reti di trafficanti, abbiano ulteriormente complicato gli sforzi degli Stati membri in prima linea per proteggere le frontiere esterne dell'Unione;*** |

Or. en

**Emendamento 1399**
**Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***54 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a seguire l'esempio della Polonia e a indagare e rivelare i legami dei cittadini europei, in particolare dei politici, con Jeffrey Epstein e i servizi di intelligence russi; esorta il Regno Unito e il Belgio a indagare sulle ingerenze straniere nella Brexit e sul crollo del governo belga nel 2018, come suggerito nelle e-mail di Steve Bannon a Jeffrey Epstein;*** |

Or. en

**Emendamento 1400**
**Stefano Cavedagna**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***54 bis. sottolinea la necessità di impedire la deviazione dei fondi dell'UE, anche attraverso le ONG, verso organizzazioni legate ai movimenti fondamentalisti islamici; chiede un attento monitoraggio e misure preventive per garantire che il sostegno finanziario dell'Unione non contribuisca indirettamente ad attività che minano i processi democratici e i valori occidentali;*** |

Or. en

**Emendamento 1401**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|

***54 ter. deplora che gli attacchi ingiustificati alle azioni legittime degli Stati membri abbiano coinciso con gli obiettivi di attori ostili quali i regimi di Mosca e Minsk, ripetendo disinformazione e false accuse; si rammarica che, anziché riporre fiducia negli Stati membri, la Commissione abbia sostenuto politicamente e finanziariamente tali attività dannose; chiede la loro cessazione e la piena trasparenza per quanto riguarda qualsiasi sostegno fornito alle organizzazioni che hanno agito in contrasto con le politiche di sicurezza degli Stati membri;***

Or. en

**Emendamento 1402**
**Stefano Cavedagna, Nicolas Bay**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***54 ter. invita la Commissione e gli Stati membri a riconoscere che la protezione dei territori d'oltremare dell'Unione europea è una questione strategica importante, sia per la sovranità che per il corretto funzionamento democratico dell'Unione; sottolinea che territori come la Nuova Caledonia, la Martinica, le isole Canarie e le Azzorre sono regolarmente esposti a ingerenze straniere che ne compromettono la stabilità;*** |

Or. en

**Emendamento 1403**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***54 quater. deplora vivamente la diffusione di accuse false o fuorvianti sulla situazione al confine tra Polonia e Bielorussia, comprese le affermazioni relative a violazioni sistematiche dei diritti fondamentali, maltrattamenti deliberati o addirittura uccisioni di migranti da parte delle guardie di frontiera polacche, che non sono state confermate dalle autorità competenti o dagli organi giudiziari e che sono state sfruttate da attori ostili nell'ambito di una più ampia campagna di disinformazione e destabilizzazione; sottolinea che tali narrazioni hanno contribuito alla guerra dell'informazione condotta dal regime bielorusso e dai suoi alleati, con l'obiettivo di delegittimare le azioni di uno Stato membro che agisce in difesa della frontiera esterna dell'Unione e di minare la solidarietà tra gli Stati membri;*** |

Or. en

**Emendamento 1404**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54 quinquies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***54 quinquies. esprime profonda preoccupazione per le segnalazioni attendibili, comprese quelle provenienti dal giornalismo investigativo e dalle prove presentate dalle autorità nazionali, secondo cui alcune organizzazioni non governative che operano lungo le frontiere esterne dell'UE hanno, intenzionalmente o per grave negligenza, facilitato o incoraggiato la migrazione illegale, anche fornendo assistenza logistica, coordinamento o orientamento,*** |

***consentendo in effetti il funzionamento delle reti di traffico di migranti;***

Or. en

**Emendamento 1405**
**Beata Szydło, Mariusz Kamiński**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 54 sexies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***54 sexies. sottolinea che l'assistenza umanitaria non deve mai servire da copertura per attività che compromettono la sicurezza delle frontiere, violano il diritto nazionale o contribuiscono a operazioni ibride orchestrate da attori ostili di paesi terzi; chiede pertanto un controllo rigoroso, trasparenza e responsabilità per quanto riguarda i finanziamenti dell'UE e nazionali concessi alle organizzazioni attive nelle zone di confine, compresa la sospensione o il recupero dei fondi qualora sia accertato il coinvolgimento nella migrazione illegale o nella sua facilitazione;*** |

Or. en

**Emendamento 1406**
**Petar Volgin, Christine Anderson**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 55**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***55. sottolinea la necessità che lo scudo europeo per la democrazia abbia una solida dimensione esterna; accoglie con favore l'inclusione nella comunicazione congiunta di azioni specifiche volte a*** | ***soppresso*** |

***sostenere i paesi al di là delle frontiere dell'UE, in particolare agevolando lo sviluppo di capacità per migliorare la resilienza dei paesi candidati e potenziali candidati rispetto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e ibride, nonché sostenendo i media e il giornalismo indipendenti e aumentando la loro capacità di monitorare la disinformazione sui social media prima e durante le elezioni;***

Or. en